



**IVOIRE
DE
BALMAIN**
ha in dono per Lei
un fazzoletto firmato
Balmain

PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Come Bobby Sands

Un altro irlandese
in coma - La madre:
«Voglio che muoia»
• PAGINA 2 •

I tifosi, con il sindaco della capitale, a Torino per Juventus-Roma Cinque aerei, auto e treni per l'invasione dei romani Duemila agenti allo stadio

Delitto di corso Moncalieri

«MI TRADIVA L'HO UCCISA»



Laura Galizia (qui con uno dei due figli) aveva 22 anni. Il marito Domenico, ventiseienne, l'ha uccisa ieri pomeriggio soffocandola con un cuscino durante una furiosa lite nel loro alloggio di corso Moncalieri 272 a Torino. L'uxoricida si è costituito poco dopo: «Mi ha sfidato urlando "Sono sempre andata con chi mi pareva", e mi ha rivelato i particolari più squalidi. Ho perso il lume della ragione: l'ho ammazzata».

• Tutti i particolari nelle pagine di cronaca •

Quindicimila tifosi romani, guidati dal sindaco della capitale Petroselli, raggiungeranno Torino.

I tifosi giallorossi hanno organizzato il viaggio con 5 aerei, treni speciali, pullman e carovane d'auto. La Juventus, dal suo canto, giocherà senza lo squalificato Bettiga, una decisione che ha amareggiato i tifosi bianconeri. Affinché non si verificino disordini lo stadio verrà presidiato da 2 mila agenti. Per la prima volta verrà impiegata la polizia femminile. Sbarramenti saranno predisposti per tenere separate le due tifoserie. Nonostante la massiccia presenza dei romani, la mobilitazione dei bianconeri e la posta in gioco, ci si augura che il pubblico consideri l'avvenimento come un grande spettacolo sportivo e non come motivo di sfoghi.

• Nelle pagine dello sport e in ultima •



Domani entra Causio, esce Bettiga

Berlusconi rilancia: si decide mercoledì

Ora offre 16 miliardi per soffiare alla Rai tutto il calcio alla tv

Pubblicità e «Canale 5» (nella persona del suo titolare Silvio Berlusconi) minacciano di rivoluzionare il calcio italiano e, quindi, la domenica sportiva di milioni di persone per cui il calcio significa un'intera giornata passata davanti al televisore. Il leader delle Tv private insiste nella sua richiesta per avere l'esclusiva sulle trasmissioni delle partite di serie A e B, offre molti soldi (argomento a cui i presidenti delle società sono ovviamente molto sensibili, viste le cattive acque in cui, quasi tutti, navigano) ma chiede in cambio una serie di clamorose contropartite.

Dopo un'intensa giornata di trattative nella sede della Lega Calcio, i termini del negoziato fra i presidenti delle società e Berlusconi sono questi: alla Lega andrebbero 16 miliardi più il 50 per cento



Silvio Berlusconi

degli eventuali introiti pubblicitari che eccedessero tale cifra. In cambio, Berlusconi chiede l'esclusiva sulla trasmissione delle partite di A e B, la gestione della sponsorizzazione delle varie società, tutto lo spazio pubblicitario sulla schedina del Totocalcio, possibilità di vendere all'estero le registrazio-

ni delle trasmissioni realizzate, anticipo al sabato di una partita che verrebbe trasmessa in diretta, gestione dei diritti di vendita di tutti gli oggetti con i marchi delle società.

Come dire che se venissero accettate le richieste, Berlusconi finirebbe per avere nelle proprie mani tutte le leve economiche di controllo sul calcio nazionale. Del resto è da tempo che le società si dibattono in problemi economici sempre più pressanti e da varie parti si chiede che un «prodotto» popolare e diffuso come il calcio venga sfruttato in modo più valido in termini pubblicitari.

Fra favorevoli, contrari e più o meno ufficiali interventi del Coni, la riunione di ieri dei presidenti si è conclusa con un nulla di fatto. Tutto è stato rinviato al 14 maggio.

r. s.

Un'intervista del segretario socialista Craxi «Del comunismo in Italia non si sente il bisogno»

ROMA — Il segretario socialista Bettino Craxi si autodefinisce «uomo di sinistra», ma se gli parlano di comunismo si irrigidisce: «Sono assolutamente contrario a qualsiasi ipotesi di instaurare in Italia un qualsiasi tipo di comunismo». Lo ha detto ieri sera in una lunga intervista apparsa sugli schermi di una tv privata. Sollecitato da due giornalisti (Gianni Rocca e il direttore del quotidiano «la Repubblica» Scalfari), Craxi ha affrontato diversi temi politici.

• **Governo** — Confermata l'ipotesi socialista di una «verifica» dopo le elezioni di giugno. «In rapporto alle conclusioni di questa verifica — ha detto Craxi — potremmo decidere se il governo Forlani sarà destinato a durare o meno».

• **Terrorismo** — Alla domanda se il psi intenda adottare la «linea morbida» per il sequestro Cirillo (l'assessore della dc napoletana tenuto attualmente prigioniero dalle Brigate rosse) come già aveva fatto in passato per i sequestri di Moro e del giudice D'Urso, Craxi ha dato una risposta prudente: «Bisogna prima di tutto vincere sul terreno, cioè sgominare i rapitori e liberare il rapito. Questo è il dovere dello Stato e degli apparati di pubblica sicurezza».

• **Rapporti con il pci** — «Giudico positivamente il cammino che Berlinguer ha fatto fare al suo partito — ha detto Craxi —, però se ha in mente un processo di trasformazione storica, come secondo me si deve fare, non lo ha ancora portato a compimento». Durissimo il giudizio sul comunismo: «In Italia non ci sono né le premesse né le esigenze di attuare il comunismo. Se poi il pci afferma che neanche lui vuole attuare il comunismo in Italia, questo mi va bene».

• **Scala mobile** — Alla domanda se per fermare l'inflazione bisogna agire anche sulla scala mobile, Craxi ha risposto in modo diplomatico. Ha detto che la scala mobile non è l'unica causa dell'inflazione, ma ha aggiunto che per fermare l'aumento dei prezzi bisogna agire «anche sul costo del lavoro e della scala mobile».

Per l'Università le tasse raddoppiano A fine mese gli aumenti in busta agli insegnanti

FIUGGI — Le tasse universitarie saranno raddoppiate; gli insegnanti riceveranno regolarmente gli aumenti di stipendio previsti dal nuovo contratto, a fine mese. Lo ha detto il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato.

Tasse universitarie — Saranno raddoppiate. Da una media di 50 mila lire all'anno passeranno a una media di 100.000 attraverso un meccanismo che prevede un primo aumento del 50 per cento uguale per tutti gli iscritti e un secondo aumento che sarà pagato insieme all'imposta sul reddito delle persone fisiche dai capi-famiglia che abbiano figli all'università e che godano di un reddito superiore a una cifra che oscillerà tra i 13 e i 15 milioni di lire.

Tasse scuole secondarie — Non subiranno aumenti all'ingresso nella scuola per non scoraggiare le iscrizioni. Tuttavia chi sostiene l'esame di maturità dovrà pagare una tassa «di uscita» di 15 mila lire contro le attuali 6 mila.

Contratto insegnanti — Nessun taglio o slittamento sul contratto che sta per entrare in attuazione. Nessuna preoccupazione per gli anziani e i neopensionati che attendono la rivalutazione del loro servizio (questione del «maturato economico»).

Pagamenti arretrati agli insegnanti — E' l'unica voce sulla quale potrebbe esserci un rinvio.

Aumenti stipendi concordati — Gli insegnanti li riceveranno nella busta paga di maggio, a partire dalle scuole autonome e dai maestri. Subito dopo li riceveranno gli altri.

Preclari — Trovato l'accordo in Parlamento per i circa 100 mila insegnanti che attendono di passare in ruolo.

Pubblico impiego Per gli aumenti dal '79 all'81 nessun rinvio

ROMA — La federazione Cgil, Cisl, Uil ha preso atto, in una nota, che il ministro della Funzione Pubblica Dardida ha comunicato alla segreteria della Federazione unitaria che il governo intende rispettare gli accordi contrattuali sottoscritti per il triennio 1979-81 e che ritira dunque l'ipotesi già avanzata di rinviare dal primo febbraio al primo luglio 1981 i benefici economici concordati. I relativi disegni di legge di copertura finanziaria sono in corso di presentazione al Parlamento.

Il ministro Dardida ha anche dichiarato che il governo mantiene ineccezione la richiesta di far slittare di un anno i rinnovi di tutti i contratti del settore pubblico: i sindacati hanno ribadito la loro assoluta contrarietà a qualsiasi ipotesi di rinvio delle scadenze contrattuali triennali.

Pechino - Esecuzione di un assassino Accorrono in 5 mila per una fucilazione

PECHINO — Il «Quotidiano della sera» di Pechino scrive che stamane è stata eseguita in pubblico nella capitale una condanna a morte nei confronti di un omicida.

Il giornale afferma che tale Xu Jianwei era stato con-

dannato dalla corte di assise alla pena capitale per aver ucciso durante una lite un cittadino di Pechino di cui non si dà il nome. La sentenza era stata confermata, come vuole il codice di procedura penale, dalla corte suprema.

Questa mattina di fronte ad una folla di cinquemila e più persone la condanna è stata eseguita mediante fucilazione. E' questa la seconda condanna capitale eseguita in due giorni in Cina.

«Più grano duro negli spaghetti»

ROMA — L'Italia chiede alla Cee di abbassare al 3 o 4 per cento il limite di tolleranza del grano tenero nelle partite di grano duro ai fini dell'intervento comunitario. E' quanto è stato deciso in una riunione preliminare indetta dal ministro dell'Agricoltura alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Aima, della Coldiretti, della Confagricoltura, della Confcooperatori e dell'Unione nazionale consumatori.

Belfast - Hughes, 56 giorni di digiuno, gravissimo Un altro muore per fame e i famigliari approvano

BELFAST — «Vittoria finale per i nostri eroi», c'è scritto sugli striscioni che tappezzano i quartieri cattolici di Belfast, mentre nelle chiese affollate si prega e le associazioni irredentistiche cattoliche raccolgono offerte. Intanto, anche Frankie Hughes, 25 anni e una condanna all'ergastolo, giunto al 56° giorno di sciopero della fame, sta morendo e i suoi familiari — come già quelli di Bobby Sands — hanno dichiarato che rispetteranno la sua decisione, lasciandolo morire.

Hughes, a quanto ha dichiarato il medico del carcere di Maze, «sta diventando cieco» e le sue condizioni «peggiorano ad un ritmo allarmante», sembrano già quelle di «un uomo che non si nutre da almeno dieci giorni di più». E solo dieci giorni lo separano dal tragico record di Sands. Al fratello Oliver, l'ultimo dei familiari che lo ha visitato tre giorni fa, Frankie Hughes ha raccomandato «di impedire che venga alimentato artificialmente quando non ce la farà più a capire».

E la madre cosa dice?



Belfast. Frankie Hughes

«Prega affinché si salvi — risponde Oliver Hughes — ma come tutti noi è convinta che Frankie abbia scelto la strada giusta, il buon esempio pacifico per sconfiggere chi ci opprime».

Mentre Hughes sta morendo e s'avvicina la tragedia anche per Raymond

McCreesh e Patrik O'Hara, entrambi ventiquattrenni ed entrambi al 49° giorno di sciopero della fame, un portavoce del Sinn Féin (l'espressione politica dell'Ira) ha annunciato che il posto di Bobby Sands è stato preso da Thomas Loudon, 27 anni: è al suo primo giorno di digiuno «duro» e così nel carcere di Maze i militanti dell'Ira che hanno scelto di lasciarsi morire tornano ad essere quattro. «Quando uno di loro morirà per lo sciopero della fame, un altro prenderà il suo posto», ha detto il portavoce del repubblicano nordirlandese, aggiungendo che la signora Thatcher «dovrà uccidere 440 uomini (quanti sono i detenuti militanti dell'Ira) di sciopero della fame, prima che essi cedano».

Intanto, mentre scontri ed episodi di violenza vengono segnalati in tutto l'Ulster, questa notte un avamposto dell'esercito inglese a South Armagh nei pressi del confine con l'Eire è stato colpito da dieci granate di mortaio, sparate da un autotreno. E' la prima volta quest'anno, che l'Ira usa questo tipo di arma.

Altre rivelazioni dell'«Espresso», seccamente smentite Nella lista della loggia P2 altri nomi di parlamentari, giornalisti e generali

ROMA — L'«Espresso» torna sulla vicenda della «Loggia P2» citando altri nomi di personalità che ne farebbero parte e le relative smentite degli interessati che è stato possibile interpellare. Ecco i nomi riportati dal settimanale: il senatore Carlo Pastorino, l'on. Sergio Pezzati, l'on. Vito Napoli, l'on. Eno Danesi, l'on. Gian Aldo Arnaud, il direttore del TG 1 Franco Colombo, l'ammiraglio Torrisi, capo di Stato Maggiore della Difesa, e il colonnello Michele Schettino, comandante dei carabinieri a cavallo.

Ed ecco le smentite: **Pastorino**: «Io negli elenchi della P2 niente meno! E' sicuro che si tratti proprio di me? Non sono massone e non ho nulla a che fare con la P2. Gelli non lo conosco; quello

che so di lui l'ho appreso leggendo i giornali. E' vero che vengo dalla Resistenza, che sono stato per il blocco d'ordine, ma le posso assicurare che tutta la mia carriera si è svolta senza aiuti massonici. Se è vero che lo risulta in qualche carta sequestrata a Gelli, è probabile che, date le sue riconosciute manie collezionistiche, lo sia stato inserito in qualche elenco non di aderenti ma solo di papabili».

Pezziati: «Tre o quattro anni fa, non ricordo con precisione, ho avuto delle pressioni da Gelli per entrare a far parte della sua Loggia. Gelli mi era stato presentato da alcuni amici. In cambio della mia adesione, lui avrebbe votato e fatto votare per la dc e avrebbe sostenuto il mio nome. Naturalmente rifiutai».

Napoli: «Ho visto Gelli una sola volta. E' stato circa un anno e mezzo fa. Ero con alcuni amici al Grand Hotel Excelsior di Roma; abbiamo parlato un po' di politica, dei rapporti con i comunisti e di altre cose consimili. Da allora non l'ho più visto. Come mai risulterebbe fra le sue carte? Posso supporre che Gelli abbia fatto un elenco di persone che incontrava e che poi diligentemente riportava nei suoi appunti. Non ho mai avuto rapporti con lui e come cattolico non ho mai coltivato ideali massonici».

Arnaud: «Con Gelli non ho mai avuto niente da spartire. L'ho incontrato solo una volta qualche tempo fa, ma non ricordo per quale motivo e in quale occasione. Se è vero che il mio nome risulta fra le sue

carte, io non ne so nulla. E poi su questa storia non ho proprio niente da dire. Ciò che posso dichiarare è che non mi meraviglia».

Danesi: «Se trovano una mia domanda, autenticamente firmata, di iscrizione alla Loggia P2, o la prova di un mio contributo alla medesima, io mi dimetto subito da deputato e dal partito».

Franco Colombo: «Non sono iscritto, né lo sono mai stato, alla Loggia P2 né ad alcuna altra Loggia massonica».

Torrisi: «Ho conosciuto Gelli in Argentina quando ero capo di Stato Maggiore della Marina, nel periodo in cui era in ballo la questione delle fregate Lupo. Ma mai ho aderito alla Loggia P2, né ad altre associazioni».

Le notizie di oggi

• **Bomba d'aereo all'Argentario**. Una bomba d'aereo del peso di 250 libbre, di fabbricazione americana, è stata trovata in via Barellari, a Porto Santo Stefano, durante lavori stradali fatti dal Comune. L'ordigno era incastrato in un terrapieno a mezzo metro sotto il manto della strada. Presa in consegna dagli artificieri di Grosseto la bomba sarà fatta esplodere in mare al largo di Ansedonia.

• **Sciopero dei minatori in Cile**. Il ministro del Lavoro cileno Kast ha ribadito che il governo si terrà al margine del conflitto che da 16 giorni ha paralizzato il giacimento di rame di «El Teniente», il secondo in ordine di importanza del Cile, che si trova 60 chilometri a sud di Santiago.

• **Colombia: precipita aereo carico di stupefacenti**. Cinque persone sono morte quando l'aereo, un «DC-3» sul quale viaggiavano, è precipitato nei pressi di Puerto Lopez, nel dipartimento di Meta, a 300 chilometri ad est di Bogotá. L'aereo era carico di marijuana.

• **Soli col foglio rosa**. Superati gli esami, non è reato guidare col foglio rosa senza aver accanto un guidatore patentato. Lo ha stabilito il pretore di Rovereto, assolvendo Raffaele Luigi Dal Prà di 50 anni, che, pur avendo superato gli esami e conseguito la patente, non era ancora entrato in possesso del documento.

• **Arrestati per assenteismo**. Un medico e due dipendenti della società «Strade ferrate sarde» sono stati arrestati a Tempio Pausania sotto le accuse di falso e truffa per un episodio di assenteismo. Sono il dottor Giovanni Mossa Verre di 58 anni, l'autista Pasquale Stacconeddu di 48 ed il fattorino Mario Langiu di 33. Il professionista è ritenuto responsabile di falsità ideologica e concorso in truffa per aver rilasciato falsi certificati di malattia.

• **Aborto: esposto contro sacerdoti**. I sacerdoti di tre parrocchie milanesi potrebbero essere chiamati a rispondere di violazione della legge elettorale, in relazione ad alcuni episodi della campagna in corso per il referendum sull'aborto. Un esposto in tal senso è stato presentato ieri alla prefettura penale di Milano da tre esponenti del «pdup-mis». I 3 preti avrebbero invitato a votare esplicitamente «sì» al referendum proposto dal «Movimento per la vita».

• **Salta la visita di Gheddafi in Italia**. La notizia è emersa nel corso della seduta di ieri del consiglio dei Ministri. La visita del leader libico non sarebbe «gradita». I motivi li ha spiegati il ministro degli Esteri, Emilio Colombo. Reagan accusa Gheddafi di terrorismo. Gli Usa sono preoccupati soprattutto per l'imponente arsenale bellico della Libia di ben tre volte superiore a quello italiano. L'Italia, però, importa dalla Libia il 15% del suo fabbisogno, e nel paese risiedono e lavorano molte famiglie italiane.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	28	12	87	15	61
Cagliari	27	3	30	83	55
Firenze	4	21	25	18	62
Genova	79	36	44	88	1
Milano	90	75	69	49	8
Napoli	61	14	74	51	22
Palermo	45	50	47	83	37
Roma	82	74	3	20	89
Torino	52	43	83	9	25
Venezia	32	15	18	34	21

Colonna dell'Enalotto

111 222 X2X X12

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309
DELL'11-3-1981

Lo Swami Om Murti Saraswati è un'avvenente ballerina

L'Heather Parisi della mistica

NON si può assistere alla lezione di yoga di Swami Om Murti Saraswati se non partecipando alla stessa: siamo quindi obbligati a metterci in tuta e prepararci a tre ore di contorsioni. Ma quando lo Swami arriva, regolarmente coperto dalla testa ai piedi da mantelli color arancio, non possiamo non essere sorpresi: lo Swami è un'avvenente ragazza bionda (di Milano, ci diranno poi; il suo nome nel mondo relativo è Franca Sacchi). Il maestro ha gli occhi azzurri, lunghi boccioni color miele e l'aria di chi ha vissuto a lungo all'aperto. Con voce cadenzata leggermente nasale, illustra gli esercizi al gruppo di devoti discepoli, per lo più discepole, che l'hanno seguita qui in una sala dell'Hotel Atlantic di Borgaro alle porte di Torino. La lezione si svolge in raccolto silenzio, in

cui solo la voce dello Swami (o non si dovrebbe meglio dire «della Swami?») vibra lenta e sicura.

La ragazza (per la verità quarantunenne, come ci confida una discepola) ma evidentemente il fatto suo in tema di asanas, respirazioni e torsioni e rilassamenti. Si crea gradualmente un clima di notevole suggestione che culmina col canto dell'Om, la sillaba sacra («da cui scaturisce l'intero universo», spiega il maestro). Cantiamo anche noi seguendo le indicazioni di Franca e in effetti proviamo una sorta di gradevole stordimento. Altrettanto piacevole ci è sembrata, a chiusura della lezione, l'emissione corale dell'aria espirata attraverso le narici in modo da produrre una vibrazione simile al «ronzio di un'ape».

Distrutti dopo le tre ore di piegamenti rag-

giungiamo finalmente lo Swami nella sua stanza dove si è ritirata a sorvegliare un tè, circondata dalle allieve accucciata sulla moquette. Da vicino mostra un bel viso leggermente cotto e segnato dal sole; non vuole essere chiamata Franca: «Quello era il mio nome prima della mia iniziazione in India. Ora il mio vero nome è Swami Om Murti Saraswati».

Cosa significa? «Om è la sillaba, il seme, la sintesi dell'Universo e di tutte le sue vibrazioni. Murti in sanscrito significa forma, simbolo, statua. Swami è un titolo specifico che significa «colui che è maestro di se stesso». Chi diventa Swami è come da noi chi appartiene ad un ordine monastico, ma senza convento. Ogni Swami è responsabile di se stesso senza obblighi né controlli».

E Saraswati cosa si-

gnifica? «Saraswati indica il tipo di ordine cui si appartiene, ad esempio come dire «francescano» o «benedettino». Nella mitologia indiana Saraswati è anche una specie di Minerva d'Oriente, una dea della sapienza e della musica».

Lei è sposata? «Io sono divorziata».

Immagino che questo risalga al suo passato come Franca Sacchi. Cos'altro può dirci di Franca? «Beh, ero una bambina prodigio. Segno zodiacale Sagittario, e un mucchio di pianeti in Scorpione, ma anche questo non ha più importanza dato che il «cielo astrologico» è stato cancellato dalla mia nuova nascita spirituale. Ho fatto un mucchio di cose, ho un diploma mai usato come interprete parlamentare. Sono danzatrice classica, cosa che tuttora costituisce una mia importante attività».

Alla domanda su come ha cominciato ad interessarsi di yoga si avvolge di più nel manto arancione, scuote la ricciuta testa leonina, si sistema intrecciando ieraticamente le gambe e prosegue con un certo compiacimento: «Studiavo danza classica, ma mi interessavo di tutte le discipline che comportavano movimento, attività fisica. Ho fatto karaté, judo, poi ho cominciato a interessarmi di yoga e l'ho scelto, mi piaceva. Poi suono il pianoforte e il flauto: come ho già detto, mi interessavo di tante cose».

Ma ora lei si ritiene soprattutto un maestro? «No — dice ribellandosi decisamente — io non mi ritengo niente, sono gli altri che mi considerano tale. Io vado dove mi chiamano, giro dappertutto. Si capisce, ho una mia scuola a Milano, ogni tanto prendo i miei allievi e me li porto in giro in India».

In India va da qualcuno? Forse da qualche suo guru personale? «No, un maestro non va da un altro maestro. Sono stata discepola di Swami Satiananda Saraswati, ma ora ho un mio insegnamento, i miei discepoli, e non ho più contatti con Satiananda».

Lei è seguace della corrente filosofico-religiosa del Tantrismo?

«Sì, ho oscillato a lungo tra Tantra e Vedanta, poi ho scelto il Tantrismo».

Per quali ragioni? «Beh, il Tantrismo non trascura il corpo, anzi lo valorizza e lo sviluppa. I seguaci del Vedanta lo ignorano completamente, visto che tanto deve morire. Invece anche il corpo è importante, dice tante cose, manda tanti segnali, va coltivato. Non se ne può prescindere».

Ci scusi, ma ci pare che il Tantrismo sia noto per le sue strane pratiche di natura sessuale, e per taluni aspetti incentrati sull'acquisizione di poteri magici piuttosto che sulla conoscenza, e magari «nera» per giunta... «No, niente sesso, niente orge, niente magia nera».

Non è risentita, doveva essere preparata ad un'osservazione del genere: «Sono voci che corrono sul tantrismo, totalmente false. Personalmente pratico la rinuncia e il digiuno. Tutt'al più diciamo che vi sono, come in tutte le religioni, aspetti deteriori del Tantrismo, come le superstizioni che allignano nel nostro cattolicesimo».

Ora lo Swami dà lievi segni di stanchezza e riteniamo opportuno lasciarla. Abbiamo anche noi le ossa rotte, ma troviamo la forza di intervistare la giovane allieva Lucetta Scaraffia, insegnante di storia presso la nostra Università. Può dirci una sua personale impressione sul maestro? Cos'ha di speciale per lei Franca Sacchi?

Lucetta sembra un po' confusa dalla domanda: «E' meravigliosa, è eccezionale. E' un saggio, ha scelto di dedicarsi agli altri, ma è partecipe della vita». Ad esempio? «Ad esempio, tutte le sere va a ballare». Crediamo di non aver capito bene: come ha detto? «Ma sì, il maestro va a ballare tutte le sere. Si diverte moltissimo in discoteca. Lo so perché andiamo spesso insieme. D'altra parte, è comprensibile, è così piena di vita! Ha bisogno di sfogo».

E che altro fa? «Viaggia moltissimo per i suoi corsi di yoga. E' appena tornata da Bogotà, è stata sui Pirenei. Riesce a seguire i suoi corsi in posti lontanissimi tra loro con regolarità sufficiente a far progredire gli allievi. Istituisce anche corsi speciali di digiuno e silenzio. E' una persona splendida, ha un tipo di comunicazione cui non siamo abituati».

A Lucetta scintillano gli occhi: ha il tono estatico di chi è fanatico o innamorato. Ci chiede tuttavia un'offerta: perché la lezione «ve la siete presa» e accetta 10 mila lire. Uscendo dall'albergo, incontriamo ancora il maestro, che ci saluta scuotendo la bionda chioma ricciuta, sorta di Heather Parisi della mistica.

Marisa Di Bartolo

Precisazioni del prof. Piantelli della Facoltà di Indologia

«Non ci sono swami donne!»



Franca Sacchi conosciuta dai suoi discepoli come Om Murti Saraswati

Avviciniamo il professor Piantelli, della Facoltà di Indologia al termine di una lezione a Palazzo Nuovo. Risponde con precisione alla nostra richiesta di ampliare i punti di differenza tra corrente tantrica e corrente vedica del pensiero religioso indiano già toccati da Swami Saraswati. «Direi che non v'è in realtà alcuna contrapposizione; i Veda propongono una via di ricerca generale, adatta a tutti, mentre il Tantrismo consiste in una mistica rituale — che si serve ad esempio di Mantra, yantra, meditazioni riservate a pochi eletti, quindi con carattere iniziatico e legato a speciali rivelazioni. Quanto alla tecniche di tipo erotico hanno un rilievo marginale, anche se da noi sono particolarmente note perché colpiscono la fantasia puri-

tana dell'Inghilterra Vittoriana durante la dominazione inglese in India».

Cosa le pare, professore, di uno Swami donna? «Non mi risulta che sia possibile una cosa simile. Svamin (questa è la grafia corretta) è innanzi tutto una parola maschile, come da noi «monsignore». Mi suona strano e quanto meno bizzarro, tanto più che in India una donna di grande spiritualità è detta Mā (madre). Quanto a Saraswati è un ordine di tipo vedantico, non so quindi come la signora in questione possa ritenersi di corrente Tantrica».

Non esistono Saraswati tantrici? «Assolutamente no. Inoltre sono monaci maschi».



Primo Levi
La ricerca delle radici

Antologia personale

«Quanto delle nostre radici viene dai libri che abbiamo letto?»

«Gli struzzi», L. 7000

Einaudi

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1.650 la riga. Rubrica E: operai/impianti L. 900, tecnici L. 1.050, dirigenti L. 1.350. Rubrica F e G (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 969 vieta discriminazioni sul sesso e l'insensibilità è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti agli studenti e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.528.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 48, tel. 746.722.

SOCIETÀ operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione delle società in crisi e riassetto aziende a liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamenti, tel. 011 553.8873 o M. S.

3 Aziende, negozi

A. URGE cedere tabella di X XIV in negozio angolare 125 mq zona corso San Maurizio. Telefonare 837.149-411.1837.

ALBERGO ristorante dal 12 camere zona turistica provincia Cuneo affitto mila giro 70 milioni annui richiesta 45 milioni trattabile o da causa motivi salute Di Salvatore 011 551.594.

ALIMENTARI tabella 7-6-12-14 incasso 200 mila giorno zona Madonna Campagna vero affilia dilazioni pagamento. Tel. 774.012.

AUTOMOBILI mq 1250 su un piano ufficio lavaggio zona signorie alto reddito sede Di Salvatore 581.694.

BIBLERIA con alloggio zona Madonna Campagna rinnovata con licenza sala giochi giochi anche dilazioni pagamento. Tel. 774.012.

BOUTIQUE privato zona S. Chisello tabella 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annui L. 25 milioni trattabili. Tel. 746.826.

FRAMA sede marca facoltativa boutique donna unica zona residenziale incasso 750 mila giornalieri dimessiabili. Tel. 511.090.

FRAMA sede o associa 50% zona Casale off-foffici meccanica lavorazioni speciali senza concorrenza 8 operai fatturato 350 milioni in sviluppo alto utile. Richiesta 350 milioni dilazioni. Tel. 511.090-545.129.

NEGOZIO centralissimo signorie mq 45 condizioni perfette licenza antiquariato più altre cede motivi famiglia. Tel. 372.505.

SAIA 445.528 cede centralissimo boutique licenza 10, 14 cori o senza merce. Facilitazioni di pagamento.

SAIA unica eccezionale estetica profumeria superstruttura cliente selezionata cede. Tel. 688.897-688.745 Co.Fim.

SCUOLA moderna seconda mano grandissima attrezzatura mobili salite cede. Tel. 375.823.

TINTOINFERIA zona via Borgero attrezzatissima cede forte lavoro dilazioni pagamento mandato. Tel. 774.012.

4 Terreni

1.500.000 pagamento in 8 mesi terreno edificabile Torino Res Immobiliare. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

A.A. LUNICA S.R.L. accetta l'incarico a vendita vostro immobile parviendovi rapidità, serietà e competenza. Se nostro interesse acquistiamo direttamente. Tel. 760.132.

A. CERCASI locale adatte per deposito e lavorazione leggera Torino o cintura. Telefonare 651.918.

BERE o singoli box acquistarsi anche occupati per investimento Torino e comuni limitrofi pagamento contanti. Tel. 473.0118.

offerte

ATTORINE negozio con retro zona commerciale adatto esposizione uffici 80 mq vendesi 65 milioni. Tel. 395.545.

GEOM vendi libero centralissimo via Sant'Anselmo ampio locale di circa mq 530 adatto ufficio/laboratorio volendo divisibile. Per informazioni telefonare 517.568.

LIBERO locale 800 mq in complesso industriale commerciale prima cintura Torino Nord adatte servizio tangenziale vende immobiliare Toscana. Telefonare 445.496.

UTIP 547.828 vende adiacente piazza della Repubblica mur negozio libri con 2 vetrine retro box in cortile.

Un ponte tra scienza e cittadino.

SCIENZA 81



IL PIÙ AUTOREVOLE E SPETTACOLARE
MENSILE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA.
OGGI IN EDIZIONE ITALIANA.

Gruppo Editoriale Fabbri
&
American Association for the Advancement of Science

Offerte
lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

ADDITTATORE stampista pratico lavorazione, Torino-firma-vecchia elettroscopio cerca per ampliamento reparto lavorazione costruzione stampi e punzoni per trancitura delle lamiere. Si richiede ottima conoscenza del disegno e delle macchine specifiche, esperienza pluriennale maturata in settore analogo. Si garantisce assoluta serietà e massima paga commisurata alle effettive capacità individuali. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

CERCASI pensionato solo disposto trasferirsi Anghiera per mansioni di custode club privato. Offerta monolocale come alloggio e stipendio. Telefonare 547.528.

DITTA artigiana restauro mobili antichi cerca falegname o restauratore qualificato ottimo trattamento. Tel. 988.5584.

OPERAI 5° livello con nozioni meccaniche cercansi per responsabilità nella conduzione di macchine punzonatrici e piegatrici tradizionali e C.N. Si richiede una discreta conoscenza del disegno ed esperienza pluriennale maturata nel settore analogo. Si garantisce assoluta serietà e massima paga commisurata alle effettive capacità individuali. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

OPERAI 5° livello addetti per assemblaggio manuali in lamiera cercansi. Si richiede una discreta conoscenza del disegno ed esperienza pluriennale maturata nella saldatura di lamiere sottili 10-20/10 con saldatori a filo continuo Co2 e punterelli elettrici; buona mano nella revisionatura con disco flessibile. E' previsto per il personale prescelto con coordinamento del capo reparto, autonomia di gestione dimostrando serietà e competenza. Lo stipendio è realmente commisurato all'effettiva capacità dimostrata. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

A.A. SOCIETÀ immobiliare operante nel settore rustici a seconda casa cerca acquirenti - segnalatori ambasciati per Piemonte, Friuli, risorgimento spese provvisorie richieste auto propria. Tel. 532.130.

DATTILOGRAFIA seria referenzata, BRUNO studio tecnico immobiliare. Tel. 584.675.

DESEGNATORE meccanico particolarista pratici disegni a sviluppi settore lavorazione lamiera o meccanica con esperienza maturata nell'ambito dell'ufficio tecnico cerca per inserimento Ufficio Tecnico di progettazione e programmazione. E' titolo preferenziale avere maturata esperienza in aziende per la lavorazione lamiera conto terzi applicata nella costruzione di manufatti per l'industria elettrica ed elettronica e ripartite di serie per macchine utensili con conoscenza (o di) di precisione tempi e metodi ad impostazione macchine per la lavorazione tradizionale e C.N. con tecniche di assemblaggio per saldatura. E' previsto per la persona prescelta un corso di qualificazione presso la casa costruttrice dei macchinari e C.N. in dotazione allo stabilimento e se realmente capace, la possibilità di avanzamento nei quadri aziendali. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

EDILFIDUCIARIA ricerca per inserimento lavoro part-time di informazione in campo immobiliare giovani ambasciati. Tel. 513.553.

SECCIONILARE L'unica ricerca acquirenti ottimi costruttori possibile inquadramento. Per appuntamenti telefonare 790.132.

PERFORATRICE verificatore con esperienza fissa o part-time cerca. Telefonare al 539.905 dalle 17.30 alle 19.30.

PUBBLICITÀ società per la gestione pubblicità TVA Alessandro Telescopio Torino assume per Rileve Alessandro 2 funzionari/e per contatto e gestione clientela. Fisso mensile più alte provvisorie. Telefonare 011 758.620.

TECNICO d'officina lamierista responsabile reparto pressatura ottima conoscenza disegno per costruzione manufatti in lamiera per l'industria elettrica e meccanica serietà. Si richiede esperienza pluriennale nella conduzione del personale e delle macchine specifiche sia tradizionali che a C.N. La proposta è rivolta a persone che aspirano ad operare in un ambiente dinamico che valorizzi le capacità individuali. Lo stipendio è realmente commisurato all'effettiva capacità dimostrata. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

TECNICO chimico anche 1° impiego responsabile gestione laboratorio in stabilimento per conduzione impianto di elettrolisi catodica e anodica impianto di verniciatura a polveri e vernici a solventi carichi. E' previsto per la persona prescelta un corso di qualificazione presso la casa fornitrice delle materie.

prima utilizzata e di conduzione dell'impianto. La proposta è rivolta ad una persona che aspiri ad operare in un ambiente dinamico che valorizzi le proprie capacità individuali. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

(continua)

TECNICO verniciatore responsabile gestione di stabilimento per la verniciatura industriale ad elettrolisi catodica di impianti in autoveri e vernici a solventi carichi per la conduzione. E' necessario un'esperienza maturata in aziende analoghe o presso grandi impianti di aziende automobilistiche, una assoluta professionalità e professionalità con dinamica imprenditoriale. La capacità di risolvere con autonomia e professionalità qualsiasi problema inerente la gestione del personale ai contatti con i clienti. La proposta è rivolta ad una persona che aspiri ad operare in un ambiente dinamico che valorizzi le proprie capacità individuali ed imprenditoriali. Lo stipendio è realmente commisurato all'effettiva capacità dimostrata. E' previsto, dopo un giusto periodo di prova e di obiettiva valutazione, una conferma con interesse agli utili aziendali. Si assicura la massima riservatezza. Inviare il proprio curriculum dettagliato a: Novecar s.r.l. Ufficio Personale (rif. 53), viale G. Ferraris n° 20 - 10090 Bruino (Torino).

8 Rappresentanti

SOCIETÀ studiata agente settore investimenti mobili, cerca signorine signore 25-35 anni (anche part-time) ambiziose, dinamiche, istruite, superlativa, bella presenza, per contatti con clientela alto prestigio, assicurata alti utili e prospettive future in ambiente di lavoro giovane e dinamico. Telefonare per appuntamento, ore ufficio, al 544.955.

15 Autovetture

AAAAA. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superocclusioni con garanzia un anno. 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 800 mila, A112 da L. 1 milione 800 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 sculetta, venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trieste 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI. Alcuni modelli fra le 116 autovetture con ricondizionamento e preparazione da messa in vendita a prezzi scontatissimi. Fiat 125 gommone ultimo tipo a L. 1 milione 300 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO Bedford fumone finestrato fino 77 a L. 6 milioni.

PREZZO SCONTATISSIMO Ford Escort 1100 ML del 1976 con parchioni in lega e L. 1 milione 500 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO Beta coupé del 1975 quasi nuova prova a L. 3 milioni 300 mila.

PREZZO SCONTATISSIMO Fiat 128 4 porte, bellissima, unico proprietario a L. 1 milione 200 mila. Assortimento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali.

GENCAR via Nizza 185 Tel. 696.17.55. Aperto sabato tutto il giorno.

ALFA Romeo Giulietta 1300 anno 1978 vetture in ottimo stato vendute Euro Motor corso Grose 318 Torino, tel. 739.5353.

ABSORBIMENTO vetture d'occasione di tutte le marche vendute Euro Motor corso Grose 318 Torino, tel. 739.5353.

AUTOMOBILI Ford scuolabus revisionato meccanica e carrozzeria vende Euro Motor corso Grose 318 - Torino, tel. 739.5353.

AUTOCARRO Ford camionetto Tolo... occasione vendita Euro Motor corso Grose 318 - Torino, telefono 739.5353.

AUTOCARRO Ford semia a cabina metri 4 meccanica ricondizionata vende Euro Motor corso Grose 318 Torino, tel. 739.5353.

AUTOCARRO Sava corse Vercelli 88, tel. 230.881; 128, 127, 128; 131; Ritmo; A112; Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw; Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane; Simca; Alfasud; Giulia; Alfasud e molte altre corse minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 88. Telefonare 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

A112 blu Lancia vendute Euro Motor, corso Grose 318 - Torino, telefono 739.5353.

BETA berlina 1300 cc Tof... ampiezza vendita con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

DAILY 308 portata q.li 15 recente in perfetto stato vende Euro Motor, corso Grose 318 - Torino, telefono 739.5353.

FIAT 131 Tor... impianto radio vendute Euro Motor, corso Grose 318 - Torino, telefono 739.5353.

FIAT 131 Tor... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

FIAT 300 T furgone Tou... come nuovo vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 252, tel. 790.736.

L'insieme SIGESCO:



I nuovi computer modulari, i programmi, l'assistenza tecnica immediata e l'assicurazione di una grande compagnia.

Forse a Lei non basterà sapere che i nostri computer, i più avanzati tecnologicamente e costruiti con sistema modulare, sono utilizzati in tutto il mondo da migliaia di utenti. Vorrà essere certo di acquistare un prodotto che sia effettivamente utile alla Sua azienda, nei migliori efficienza organizzativa e riduca i costi gestionali. Pretenderà che sia facilmente accessibile, adatto alle Sue esigenze attuali e che possa espandersi per le Sue esigenze future. Per questo motivo oltre ad offrire i nostri computer (anche in leasing) le mettiamo a disposizione l'esperienza dei nostri tecnici per consigliarla, assisterla e dotarla dei programmi adatti alle Sue esigenze, e l'assicurazione che la garantirà da tutti i rischi, affinché Lei sia soddisfatto e la nostra amicizia duri nel tempo. Sigesco: computer chiami in mano.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

SIGESCO ITALIA S.p.A. sistemi gestionali computers. Agenzia di Torino: VIA VELA 30 - TEL. (011) 94.36.99.

St. Grée (Cuneo)

1100 mt. Sulle Alpi del Cuneese, di fronte al Monviso, un altro sicuro investimento GATES.



Una casa è un tesoro e a St. Grée val più dell'oro.

L. 3.000.000 sono sufficienti per prenotare un appartamento alla residenza "Betulla" (a prezzi bloccati).

• Il restante pagamento in comode rate bi-quadrimestrali senza interessi.
• Mutuo fondiario in 20 anni.
• Alto reddito garantito per chi affitta con la Formula Intervacanza.
• Riscuotere al sicuro investendo in una località turistica in continua espansione e di grande prestigio.

GATES ST. GRÉE DI VIOLA (CUNEO) (aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì) Tel. (0174) 73.188

GENOVA Via XX Settembre 33 Tel. (051) 842791

GENOVA Via XX Settembre 33 Tel. (051) 842791

GENOVA Via XX Settembre 33 Tel. (051) 842791

GENOVA Via XX Settembre 33 Tel. (051) 842791

Dopo l'invito del presidente Enrietti alle altre forze politiche Regione: si parla di nuova maggioranza Liberali e repubblicani rispondono «ni»



Bastianini



Vetrino

Non si naviga in acque tranquille, da un po' di tempo, in Regione. Il senso d'incertezza è apparso fin dalle prime battute post-elettorali, con il difficile avvio nella formazione di una maggioranza che garantisca lunga vita alla Giunta.

Una maggioranza catalizzata intorno a psi e psi, con l'appoggio esterno dei socialisti e del pdup. In un secondo tempo ecco l'esigenza di allargare al psi, il bisogno di governare insieme.

Oggi un'altra novità, peraltro in aria da tempo, un'altra «apertura». È stato il discorso di Ezio Enrietti, socialista, presidente della Giunta, a dare il «la». Alla fine della sua relazione al Consiglio sui provvedimenti di politica economica, Enrietti ha detto: «È nostra volontà sviluppare un'azione di coinvolgimento di tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale, purché

ciò non sia confuso con debolezza organizzativa o politica».

«Con ciò ripetiamo l'invito che avevamo già fatto all'inizio di questa legislatura e nell'atto della costituzione di questa maggioranza, al partito repubblicano e al partito liberale, per il loro appoggio e il loro sostegno».

«L'ho detto e lo ripeto — ha dichiarato Enrietti a Stampa Sera — abbiamo avviato un dialogo che intendiamo proseguire, basato sulla collaborazione delle forze presenti in Consiglio».

Con l'allargamento della maggioranza, allora, presto si parlerà di un rimpasto negli assessorati? «Il discorso per ora è prematuro. Adesso vogliamo proseguire un confronto già aperto».

Nella sua relazione, il presidente invita i due partiti a «determinare le forme, il metodo e i tempi» di questa «collaborazione». Che ne

pensano i capigruppo delle forze politiche tirate in ballo?

«Mi pare — commenta Attilio Bastianini, liberale — che non sia il modo più opportuno di affrontare il problema. La debolezza di questa maggioranza, che non può essere nascosta, non è numerica, non è dovuta all'inefficienza di qualche assessore, ma è legata a fatti politici».

Quali? «La divaricazione tra psi e psi, la crescita di ruolo dei partiti laici, la rilanciata dignità democristiana».

La vostra risposta, dunque, sarebbe negativa? «Anche in politica la chiarezza serve. Rimane fermo e non equivoco il nostro giudizio politico su questa maggioranza. Questo non esclude che su scelte anche qualificanti ci possa essere l'apporto e la convergenza dei liberali».

Su quali scelte, ad esempio? «In materia urbanistica, per citare un problema importantissimo, dove i liberali hanno presentato, fin dalla scorsa legislatura, una proposta di legge con oltre 10 mila firme. Se si deciderà di cambiare, siamo pronti a dare il nostro contributo. Stessa disponibilità per l'avvio del piano energetico (centrali nucleari), del settore delle infrastrutture (autostrada del Frejus), della formazione professionale, delle linee di bilancio».

A quale prezzo questo può avvenire? «Con una maggior disponibilità della Giunta che non riguardi solo le idee, ma anche gli aspetti di gestione di politiche avviate, dove invece abbiamo visto posizioni rigidamente arroccate da parte della Giunta».

E i repubblicani? «Ci sem-

bra positivo — dice Bianca Vetrino, capogruppo — che i nuovi orientamenti sul quadro politico emersi nel congresso regionale del partito socialista siano stati fatti propri dalla Giunta. Abbiamo più volte sottolineato che l'emergenza attraversata dal Piemonte esige una leadership ed una capacità di orientamento che derivasse dalla loro forza della solidarietà politica del maggior numero di forze possibili. Questo atteggiamento coincide con quello che il pri ha assunto, già da tempo, in sede nazionale».

Ma al presidente Enrietti che cosa rispondete? «Che se le aperture della Giunta significano disponibilità ad affrontare i gravi problemi del Piemonte, con un rapporto nuovo tra le forze poli-

tiche e capace di prescindere dai ruoli e dalle scelte di schieramento, allora ci potremo senz'altro ritrovare a discuterne».

Si potrebbe già parlare di rimpasto di assessorati? «Non è questione di assessorati — conclude Vetrino — si tratta di definire il quadro politico attraverso il quale fare emergere le vere scelte in grado di far uscire il Piemonte dalla crisi». La risposta, da ambo le parti, è dunque un «ni», pronunciato a denti neanche tanto stretti. Per il momento, a meno di bruschi colpi di timone, la maggioranza non dovrebbe offrire cambiamenti sostanziali al suo interno. Il dialogo, comunque, è avviato, non resta che attendere i risultati.

Daniela Daniele

PORTATE LA DENTIERA ???

Non più altro dolore, dolori alle gengive, apparecchi irrobustiti... se usate la polvere adassive che sviluppa collagene

PER-DE-CO

prodotto in Inghilterra dalla THOMAS CHRISTY Co.

IN TUTTE LE FARMACIE

DISTRIBUITA IN ITALIA DALLA: TALUNOFARMA - Via A. Peyron 58 10143 TORINO - tel. 011 781.848 campione gratuito a richiesta

ATTENZIONE

Centro consulenza cerca ambasciati media cultura di formare e inserire nel lavoro come Programmatori Elettronici, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati 700 mila. Previsto programma finanziario di assistenza per mancato lavoro.

Per colloquio nella Tua città: tel. 02/879.8729 02/254.3398 02/270.488 02/814.720

opp. scrivi: INFORMATICA SOLEO, V. Palestina 36 - 20124 MILANO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele, 107

Telefoni 511.024 - 538.662

**ASSESSORATI CULTURA DI REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE DI TORINO
TEATRO REGIO TORINO
ASSOCIAZIONE CORI PIEMONTESI**

**STAMPA
SERA**

**I CORI
PIEMONTESI
AL
PICCOLO REGIO**



DOMENICA 10 MAGGIO ORE 10

Corale Villanovese
di Villanova Mondovì (CN)

Tema:
Umani sentimenti
Direttore: Luigi Bruno

**Corale Alpina
Cesare Rinaldo**
di Coggiola (VC)

Tema:
Il canto alpino e popolare nell'interpretazione armonica di diversi autori e elaboratori.
Direttore: Domenico Bassotto

Ingresso libero

Un appello della «Conferenza mediterranea» a Torino Ai figli degli emigranti l'Europa offre soltanto scuole «impossibili»

Milioni di bambini e ragazzi fra i 3 e i 19 anni non possono frequentare regolarmente la scuola in Europa. Si tratta dei figli degli emigranti, che sono spesso condannati all'insuccesso scolastico e alla frustrazione che ne deriva. La denuncia è partita dalla Conferenza mediterranea conclusasi ieri al Bit di Italia '61.

Docenti di dodici Paesi europei, da Malta alla Germania federale, dal Portogallo alla Jugoslavia, convenuti su invito della Spie-Ifftu (confederazione internazionale di 67 sindacati di insegnanti di 45 nazioni, con 5 milioni di aderenti), hanno discusso per quattro giorni come garantire l'integrazione scolastica di chi è stato costretto a cercarsi una nuova patria.

Negli anni passati milioni di persone hanno dovuto caricare le loro valigie di cartone su tanti «treni del Sud». Assieme a manovali e tornitori, sbarcavano sulle pendine delle stazioni delle nebbiose città del Nord Europa le loro donne e i loro figli. Per i bambini della seconda generazione (che hanno avuto la loro socializzazione primaria nel paese di origine) e della terza (i nati nel paese di immigrazione) al trauma dello sradicamento dalla propria terra si sono aggiunte le difficoltà di inserimento in un ambiente spesso diffidente, se non addirittura razzista.

«I figli degli immigrati — è stato detto alla conferenza — provengono da un ambiente in cui in genere si

parla solo il dialetto, nemmeno la lingua nazionale. Debbono salvare la loro identità, apprendere la propria lingua e la propria cultura e contemporaneamente imparare tutto sul Paese ospitante. Ci sono barriere linguistiche e sociali che non è facile superare».

Tocca ai vari governi, sostengono i sindacati europei degli insegnanti, modificare le strutture scolastiche e dotarle dei servizi necessari (mensa, trasporti, ecc.). Occorrono più docenti, specializzati in un compito che è molto complesso e delicato, e risorse maggiori. Soprattutto, occorre far presto, perché il problema dell'integrazione dei figli degli emigranti sta diventando sempre più vasto e scottante, anche quantitativamente: si prevede che nel 1985 l'Europa dei dieci ospiterà in complesso 12 milioni di stranieri, molti dei quali in età scolare.

Già adesso nella regione parigina certe scuole ospitano fino al 50 e al 70 per cento di alunni di altri Paesi e in Germania (a Colonia, Francoforte, Düsseldorf, Duisburg) i ragazzi stranieri sono il 30-35 per cento del totale. Sempre nel 1985 ci saranno nella Repubblica Federale un milione e trecentomila giovani stranieri fra i 3 e i 19 anni. Le prospettive per loro non sono incoraggianti: evasione dei doveri scolastici, bocciature, ritiri predominano preoccupantemente nella fascia dell'obbligo, mentre le scuole secondarie superiori risultano praticamente in-

frequentabili per i figli degli emigranti.

Le direttive della Cee sul loro inserimento sono infatti attuate «in modo altamente insoddisfacente» dai singoli governi. «E ai problemi del Nord Europa — dicono gli esponenti del sindacato scuola elementare Cisl, che hanno partecipato ai lavori del convegno a nome dell'Italia — occorre aggiungere quelli del Paese di provenienza».

Per questo la Conferenza mediterranea si è conclusa ieri con un appello ai Paesi della Comunità europea perché venga istituita una commissione di studio e perché venga deciso un intervento finanziario straordinario del fondo sociale Cee, operando in due direzioni: l'aggiornamento degli insegnanti che si trovano ad affrontare problemi di integrazione scolastica e la costituzione di scuole sperimentali in cui i figli degli immigrati possano studiare serenamente e in modo più ricco.

echi di cronaca

Montenaros
Via Torricelli, 38 - Torino
Completati in rana e pelle, giubbini in rana. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 545.980. ANI Crolli Scordilli

Abbasso i saldi!
da Jeans House Piperno
Prezzi bassi tutto l'anno: 30 anni di esperienza al tuo servizio. Jeans di tutte le misure. Fatti e non parlati. Confrontateli sempre. Ricordate: Jeans House Piperno. Scordilli al lotto di Stampa Sera.

VISITATECI!

C'è qualcosa di nuovo a Torino!...

"L'Angolo di Portobello,"

Il più vasto assortimento di piccoli mobili d'arte in tutti gli stili. 15 modelli di pendoli.

"L'Angolo di Portobello,"

Via Frejus 35 - tel. 011/446628 - Torino

DITTA ASSOCIATA AL CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA

Il marito confessa gli atroci particolari del delitto di corso Moncalieri

«Mi ha gridato in faccia i suoi tradimenti Ho premuto con il cuscino sino a soffocarla»

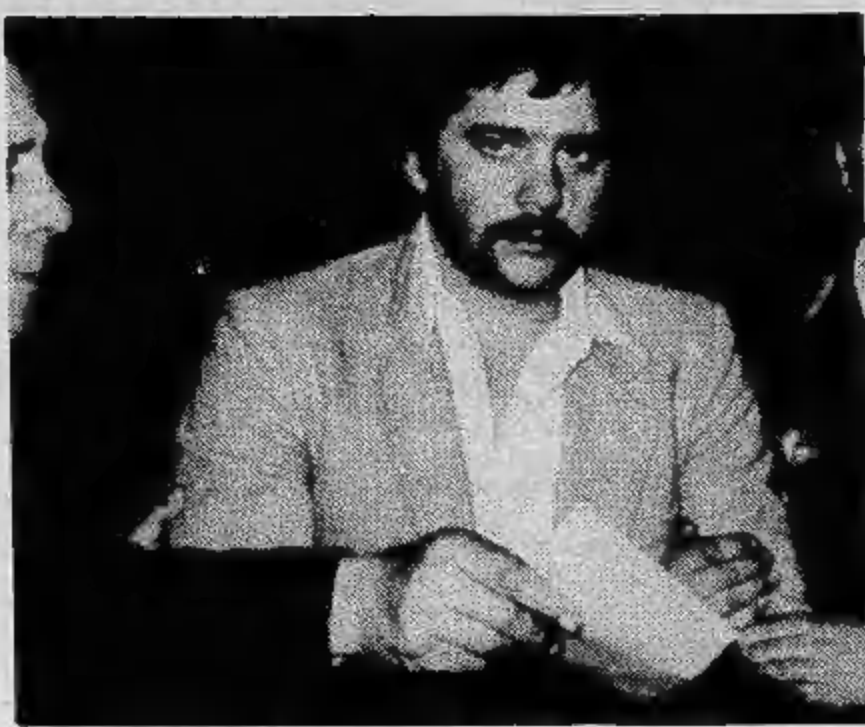
Una coppia «sbagliata»: lui calabrese geloso e taciturno, lei giovane e spregiudicata. Nemmeno due figlie erano servite a renderla più matura. S'erano separati — lui a 26 e lei a 22 anni — dopo 5 di matrimonio. Nemmeno la decisione del Tribunale servi però a ridare pace ai due e ieri pomeriggio è scoppiata la tragedia. Lui davanti al tradimento dell'ex moglie, palese e dichiarato, non ha resistito e l'ha uccisa soffocandola nel letto con un cuscino.

Le due figlie, Simona di 5 e Laura di 4 anni, giocavano nel giardinetto della casa paterna in corso Moncalieri 272/3. Domenico Galizia, 28 anni, nativo di Portigliola un paesino in provincia di Reggio Calabria, saldatore, le ha chiamate per portarle dalla sorella che abita in via Lemie 52 a Madonna di Campagna, poi s'è fatto venire a prendere dai carabinieri. Nell'alloggio piano terra sulla riva del Po era rimasta Laura Poggio, esanime. La morte era avvenuta due ore prima.

I carabinieri per scoprirne il cadavere hanno dovuto sfondare la finestra del bagno; era distesa sul letto sotto la coperta che l'assassino le aveva gettato addosso dopo averle premuto sul viso il cuscino fin quando non le è mancato il respiro. Una morte terribile, per soffocamento, dopo aver lottato disperatamente per liberarsi. Non aveva capito fino all'ultimo che lui faceva sul serio quando diceva: «Ma io ti ammazzo».

L'aveva anche provocato raccontandogli i particolari dell'incontro con gli amici, incontro che Domenico Galizia aveva «interrotto» al mattino quando era andato a prenderla in una soffitta di via Ormea.

Laura Poggio, biondella ed esuberante, era ormai una donna che aveva scelto la via dei facili incontri. Se ne vantava anche. Ciò le permetteva quella vita «brillante» e libera che il marito geloso e con pochi mezzi non le poteva dare.



L'uccisore Domenico Galizia, la vittima Laura Poggio

A casa di lui era ritornata soltanto per vedere le figlie che la separazione, sancita dal tribunale, aveva lasciato

al padre per la «condotta immorale» della madre. La conclusione del rapporto coniugale non aveva



comunque soddisfatto Domenico Galizia, ancora innamorato dell'ex moglie, madre delle sue figlie. Ieri,

prima di perdere la testa, aveva ancora cercato di ricucire in qualche modo la loro unione ma era finito tutto con un ennesimo litigio. Per questo aveva mandato a giocare le bambine.

Cosa è successo dopo è nel racconto fatto da lui: «Mi ha gridato in faccia di essere andata a letto con uno, dieci, cento uomini. Straffottente, non ha taciuto nemmeno i particolari. Non ci ho più visto: l'ho buttata sul letto e ho premuto il cuscino finché non si è più mossa».

Nessuno s'è accorto di nulla; nemmeno i vicini, ormai abituati ai litigi dei due e anche alle botte che si davano, non hanno dato peso. Domenico Galizia ha lasciato la donna morta chiudendosi la porta alle spalle. E' sceso nel cortile e ha detto alle figlie: «Venite. Andiamo dalla zia. La mamma non viene». Insieme sono andati in auto in via Lemie dove abita la sorella Eleonora.

Qui è scoppiato in pianto confessando il delitto: «Ero disperato... Poco dopo telefonai ai carabinieri di Moncalieri: «Venite a prendermi ho ucciso mia moglie». Non sono ancora le 17. Sono passate due ore dal tragico gesto».

Polizia e carabinieri ora indagano per ricostruire esattamente tutti i particolari del delitto, per stabilire se effettivamente corrispondono con quanto Domenico Galizia ha raccontato. I carabinieri hanno già i fogli di denuncia dei molti litigi e lesioni; la polizia ha il rapporto su un'aggressione che la vittima aveva subito l'8 febbraio scorso da parte di 4 individui che l'avevano violentata nei viali del Valentino dopo averla prelevata a mezzanotte in corso Massimo d'Azeglio. Il tribunale conserva ancora tutto il carteggio della causa di separazione.

Comunque vadano le cose Domenico Galizia è destinato a passare un lungo periodo in carcere. Con la madre morta e il padre in carcere le piccole Simona e Laura Galizia ieri sono rimaste praticamente orfane. Soprattutto loro sono le vere vittime della tragedia.

Alessandro Rigaldo

Verso un accordo?

Lunedì sospeso lo sciopero dei tram

Lunedì tutto regolare nel settore dei trasporti. Nessun sciopero. Quello preventivato dalle 11 alle 14 è stato infatti rinviato a venerdì 29 maggio. Lo ha deciso l'assemblea dei delegati Cgil, Cisl e Uil dopoché, nella lunga vertenza, si è profilato uno spiraglio, con alcune possibili soluzioni.

Lo «slittamento» dell'agitazione al 29, lascia supporre l'intendimento di tutti che per quella data la vertenza possa trovare finalmente la composizione.

Già sospettato nel giugno scorso all'epoca del delitto

Arrestato un operaio in Calabria Ha ucciso il panettiere di Cuorgnè?

Si chiama Santo Pascuzzi, 48 anni, operaio di Petiglia Policastro, l'uomo arrestato nel corso delle indagini sull'omicidio del panettiere di Cuorgnè, Pasquale Barbarino, 40 anni, ucciso nella notte dell'8 giugno 1980 mentre stava rientrando a casa dopo aver trascorso una serata al bar.

L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri delle Compagnie di Ciri Marina e Ivrea e della stazione di Petiglia Policastro, una città della provincia di Catanzaro che ha fornito all'Alto Canavese un gran numero di immigrati.

Santo Pascuzzi è uno di questi: da qualche anno viveva a Cuorgnè dove lavorava alla «Elettrometallurgia», come operaio semplice. Il suo nome venne fatto già

nelle ore successive all'omicidio. Pasquale Barbarino, che con i fratelli era salito a Cuorgnè dalla provincia di Caserta, era stato freddato con due colpi di pistola non appena sceso dalla sua Giulietta per entrare in garage. Sino a pochi minuti prima aveva giocato a carte col Pascuzzi: i due si conoscevano bene, una nipote dell'operaio, Assunta di 17 anni, aveva lavorato per qualche tempo nella panetteria che il Barbarino gestiva con la moglie in piazza Pinelli.

La prima mossa degli inquirenti fu di fermare il Pascuzzi: allo scadere del fermo giudiziario il sostituto procuratore dott. Sciaraffa aveva spiccato nei suoi confronti mandato di cattura. Ma nel volgere di qualche tempo era stato rimesso in

libertà. Pochi giorni dopo aveva deciso di tornare con la moglie al suo paese. Ma le indagini, affidate al giudice istruttore dott. Sordello, sono proseguite, indirizzate a scoprire nella vita del Barbarino qualche spiraglio che potesse far luce su una vicenda troppo intricata.

Difficile dire se l'arresto di Pascuzzi, operato il 4 maggio, sia decisivo per l'inchiesta. Gli inquirenti non parlano, anche se pare chiaro che nei prossimi giorni dovrebbero portare a sviluppi conclusivi. Per il momento l'arrestato è detenuto nelle carceri di Ivrea a disposizione del magistrato.

Molte domande, comunque, restano ancora senza risposta: esclusa l'ipotesi di una rapina, a lungo ventilata, viene a cadere anche

quella del racket che operasse nella zona: il delitto appare sempre più come il tragico epilogo di una storia fatta probabilmente di «sgarbi e affronti da lavare col sangue».

Ma chi ha sparato? Le pistole che hanno fatto fuoco quella notte sono state due, una P38 e una calibro 7,65, rinvenute il giorno dopo su una «127» rubata e ritrovata a qualche centinaio di metri dalla casa di Pascuzzi. Mancavano sette colpi, due avevano raggiunto in punti vitali il panettiere, facendolo stramazzone al suolo in una pozza di sangue. Ma era ancora vivo: all'ospedale di Cuorgnè prima di salire sull'ambulanza che tentò un'utile corsa fino a Torino, lo sentirono ancora dire: «Santo, Santo, ti spacco la testa».

analcolico biondo

CRODINO



nasce dalla natura

CRODINO piace perché è «tutto-natura».
A base di erbe e piante ricche di prodigiose
virtù naturali in perfetta armonia di gusto.
Questa è la formula «tutto-natura»
esclusiva di CRODINO.



Prodotto in Italia

Tre incontri sul tema della conflittualità Fioriscono le proposte per avere meno scioperi

Come abbassare il numero degli scioperi in Italia. «Tabù» nazionale fino a poco tempo fa, questo tema è diventato di grandissima attualità, sta scatenando discussioni, interventi da ogni parte; fioriscono proposte. S'è mobilitato persino il ministro del Lavoro. Finalmente più sensibili, i sindacati hanno varato l'«autoregolamentazione», finora nei servizi pubblici. La loro intenzione, però, è di estendere questo sistema, anche per prevenire una legge che regoli il diritto di sciopero, legge che da più parti si sta sollecitando.

Agli scioperi, «all'alta conflittualità delle parti sociali», per dirla con parole che si sentono nel mondo del lavoro, si fanno risalire grosse colpe, responsabilità enormi. Ad esempio la Confapi, la confederazione delle piccole e medie industrie, giudica l'alta conflittualità, particolarmente nelle relazioni di lavoro, «il fattore principale

della crisi più che decennale in cui si trascina l'Italia». A pensarla come i responsabili della Confapi non sono pochi, nel nostro Paese e fuori.

Finora, però, di scioperi si è sempre discusso come di un male, forse troppo scarse sono state le diagnosi e le terapie di questo male. A proporre le cure si comincia adesso, con intensità, per recuperare tutto il tempo perduto. Dimostrazione: soltanto a Torino, la conflittualità, relazioni industriali diverse costituiscono il tema di tre incontri che si tengono quasi contemporaneamente, due oggi, l'altro è appena finito.

Al centro incontri della Cassa di Raparolo, corso Stati Uniti 21, questa mattina s'è tenuta una tavola rotonda organizzata dalla Federazione Api-Piemonte. In discussione «realità imprenditoriale e nuove relazioni industriali». Sono intervenuti Achille Busso, presidente nazionale dell'associa-

zione dei metalmeccanici aderenti alla Confapi, Mucchi, della segreteria nazionale della Fim-Uilm, Terenzio Cozzi, professore ordinario di economia politica all'Università di Torino.

La relazione introduttiva l'ha tenuta Detragiache, professore di sociologia urbana al Politecnico. Han parlato anche Giuseppe Spinella, presidente della Confapi, e Carlo Persico, presidente dell'associazione della piccola e media industria di Torino e provincia, Corrado Ferro, segretario della Uil torinese. Moderatore Aldo Marengo.

In quest'occasione, la Confapi ha ripresentato le sue proposte che mirano alla riduzione dei conflitti di lavoro attraverso un nuovo sistema di fare i contratti. Ad esempio: la parte normativa andrebbe contrattata soltanto a livello interconfederale e soltanto ogni cinque anni.

«Le rappresentanze dei lavoratori e i sistemi di contrattazione: riflessi sulla conflittualità» è il tema del convegno organizzato dal Gruppo dirigenti Fiat, svoltosi all'Unione industriale di Torino, presente Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali della Fiat.

Relatori: Felice Mortillaro, dell'Università di Perugia («Le rappresentanze degli interessi dei lavoratori in azienda») e Gino Giugni, dell'Università di Roma («I sistemi di contrattazione: osservazioni comparative»).

L'iniziativa che ha portato all'organizzazione di due convegni (questo, moderato dall'ingegner Giuseppe Fulcheri è il primo) è nata dal Gruppo dirigenti Fiat, per la consapevolezza «dello stato di degradazione cui sono giunti i rapporti sociali nel nostro Paese e conscio della necessità di procedere rapidamente alla individuazione di proposte concrete e costruttive sui problemi dei rapporti sindacali».

Per discutere ancora di «nuove forme di relazioni industriali», si sono incontrati, ieri a Torre Pellice, esponenti del «giovani» della Confindustria e dell'Ires-Cgil. Al seminario hanno partecipato il presidente del gruppo giovani della Confindustria, Luigi Abete, Claudio Boccardo e Roberto De Martin, oltre a Michele Magno e Paolo de Luca dell'Ires.

Calo ordini, più cassa integrazione

Il costo della «stretta» per le piccole industrie

Quanto sono costati alle piccole e medie imprese italiane i provvedimenti economici varati recentemente dal governo, lo ha reso noto Giuseppe Spinella, il presidente della Confapi, questa mattina, al convegno sulle «nuove relazioni industriali».

Spinella ha riferito i risultati di un'inchiesta che ha preso in esame un campione di quasi duemila aziende iscritte alla Confederazione.

Dal raffronto tra il trimestre febbraio-aprile di quest'anno e lo stesso periodo dell'anno scorso, è risultato che il 54,8 per cento ha avuto un calo di ordini per la domanda interna, il 51 per cento ha registrato una diminuzione delle esportazioni, il 30 per cento ha utilizzato meno gli impianti, il 35 per cento ha avuto notevoli difficoltà d'accesso al credito, il 17 per cento ha fatto ricorso alla cassa integrazione ed il 25 per cento prevede di farlo nel prossimo trimestre, il 74 per cento infine prevede di non fare investimenti nei prossimi dodici mesi.

Farmacie

Elenco delle farmacie aperte per turno domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 18,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: p.zza Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Maddama Cristina 62; c.so Fiume 4; v. Roma 24; c.so Orbasiano 249; c.so Traiano 24; c.so Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c.so Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c.so Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p.zza della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vittorio Emanuele 54; c.so Filippo Turati 46; c.so Pesciera 295; c.so Moncalieri 257; v. Barletta 93; c.so B. Maurizio ang. v. Barolo; c.so Francia 1/bis; v. Giosué Borsi 118; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c.so Casale 316

Due rapine in corso Giulio Cesare e via Giulia di Barolo

Assalto in pizzeria e al cinema Cliente malmenato dai banditi

Nel giro di un tra ieri sera due bande di rapinatori hanno assaltato la cassa di una pizzeria e di un cinema, togliendo portandosi via i due incassi. La prima alle 21,50 in corso Giulio Cesare 163, dove ha la pizzeria Anna Liggato, 33 anni. Sono entrati in cinque armati di pistola. Uno dei clienti ha un attimo di esitazione e uno dei banditi non esita: lo col-

pisce al volto con il calcio della pistola, mentre gli altri svuotano la cassa. Il bottino è di 3 milioni in contanti. Fuggono lasciando sanguinante Antonio Millicelli, 35 anni il quale trasportato al Martini da una delle «volanti» intervenute sul posto, ha avuto 10 giorni di guarigione.

La seconda rapina è stata portata a segno in via Giulia di Barolo 24 presso il cinema Artisti. Appena iniziato l'ultimo spettacolo entrano in due pistole in pugno. Hanno il volto coperto dai passamontagna. L'obiettivo è la cassa. Spianano le armi al cassiere Antonio Gorini, 24 anni, abitante in via Botticelli 25. In quel momento interviene anche il gestore del locale Quirino Terreri, 25 anni. Anche lui viene immobilizzato dalla minaccia delle armi. I soldi che riescono a rapinare non sono molti: 180 mila lire.

Orbasiano: incendio distrugge magazzino

Allarme, stanotte, per i vigili del fuoco. Sono stati chiamati ad Orbasiano dove hanno lavorato per più di tre ore per spegnere un furioso incendio. Le fiamme sono divampate all'interno di un magazzino di carrozzine, lettini e cuile di via Stupinigi 18, di proprietà della ditta «Cicogna».

14 CONCORSO PHILIPS GIOVANI RICERCATORI EUROPEI 1981/'82

Se hai

tra i 12 e 21 anni

se credi nella ricerca,
Philips crede in te

- 3 primi premi da 700.000 lire
- 3 secondi premi da 400.000 lire
- 5 premi di merito da 200.000 lire



Chiedi
l'opuscolo
regolamento:

PHILIPS s.p.a. - piazza IV novembre 3 - Milano - tel. 6994359

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico

e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

ACCETTAZIONE di inserzioni
per la Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana - Parte 2'

comprala e guadagna.



basta un milione contanti per bloccare il prezzo di una graziosa villetta a LIDO ADRIANO (Ravenna) direttamente dalla costruttrice: BISANZIO BEACH, proprietaria dei terreni, ai prezzi di costo.

E inizierai immediatamente a guadagnare!

Il prossimo anno chiederai il valore della tua villa e ti sentirai offrire molto di più di quello che hai investito o che pagherai negli anni con denaro sempre più svalutato. Abbiamo villette in 4 diverse soluzioni e appartamenti in residences e condomini, completi di ogni servizio e comfort, con occasioni da 690 mila al mq. Saldi a lunghe rateazioni, mutui fondiari non indicizzati.



BISANZIO BEACH S.p.A. - Viale Petrarca 340
48023 LIDO ADRIANO (Ravenna) Tel. (0544) 49.41.91
Aperto tutti i giorni.

Dopo una settimana di udienze oggi pausa al processone Dietro la spavalderia dei capi bierre l'organizzazione si sta sgretolando?



Nicola D'Amore

I carabinieri, mitra puntata a ogni angolo, sono rimasti attorno ai capannoni delle Vallette dove si celebra il processo alle Brigate Rosse. Ma nelle gabbie degli imputati oggi non è entrato nessuno. Il dibattimento riprende lunedì.

Capi e gregari ancora risolutamente convinti che è necessario insorgere in armi, i «pentiti» che — secondo gli amici di un tempo — hanno tradito la causa del proletariato, i clandestini «regolari» e i militanti «irregolari», i fiancheggiatori e i sindacati-



Vincenzo Guagliardo

sti insospettabili: ognuno sta vivendo drammi e contraddizioni.

I «duri» mantengono un atteggiamento sprezzante, ma dietro una spavalderia a volte soltanto ostentata si nasconde la preoccupazione che l'organizzazione «bierre» si stia sgretolando. Hanno scelto l'intransigenza: non vogliono essere difesi dagli avvocati di fiducia e non rispondono all'interrogatorio del giudice. Però con il magistrato parlano, pretendendo più tempo per l'ora d'aria, per essere spostati

da una gabbia all'altra o per ottenere in restituzione libri e manoscritti che i carabinieri hanno tolto loro. Vincenzo Guagliardo e Nicola D'Amore rappresentano la leadership del gruppo. Non perdono occasione per predire che il proletariato tornerà all'attacco e, questa volta, per sbarazzarsi definitivamente della «borghesia capitalista»; citano, come se si trattasse di vittorie personali, i nomi di D'Urso e di Cirillo, sequestrati dai terroristi; minacciano future rappresaglie.

Ma hanno la spina nel fianco dei «pentiti» che prima hanno distrutto l'immagine di ferro del terrorismo e poi hanno smantellato, pezzo su pezzo, la macchina dell'organizzazione. Dicono: «I traditori veri farebbero bene a suicidarsi per evitare la vendetta del proletariato che in qualche modo arriverà. Gli altri che sono responsabili soltanto di piccoli cedimenti possono ravvedersi: non faranno più parte dell'intelligenza del proletariato ma non verranno scacciati». Aggiungono: «E' un bene che queste contraddizioni siano venute alla luce perché il movimento rivoluzionario si purifica e si rafforza».

In realtà le pressioni psicologiche perché i «pentiti» ritrattino sono potenti. De Rosa, operaio Fiat, nervi a fior di pelle, ha ceduto di schianto. Per farsi perdonare

di avere confessato tutto quello che sapeva ai carabinieri si è aggrappato al collo dell'odontotecnico di Biella Liburno, pentito pure lui, per dimostrare ai suoi capi di essere tornato quello di una volta.

Da una parte c'è il desiderio di tagliare i ponti con le «bierre» che ormai significano anni di carcere e di isolamento; dall'altra c'è il timore delle vendette dei compagni di un tempo. Il vero e più grande dramma del processo brucia dentro di loro. Sono quelli che non rinnegano di avere fatto parte delle Brigate Rosse, ma accettano il difensore di fiducia. Un colpo al cerchio e uno alla botte.

E poi ci sono i «pentiti» senza ripensamenti. Alcuni come quelli del gruppo biellese sono entrati nell'organizzazione senza rendersi subito conto di che cosa si trattasse. Altri, come Patrizio Peci, hanno avuto posti di grande responsabilità nel partito armato e dopo avere tessuto la trama del terrorismo l'hanno disastata denunciando gregari e fiancheggiatori. Tutto, terra bruciata. La giustizia si rende conto dell'enorme importanza delle loro confessioni e sta studiando una legge speciale per consentirgli di uscire dal carcere. I brigatisti ortodossi li temono e li odiano. «Io quel Peci — ha detto D'Amore — se me lo trovo fra le mani, lo impiccio».

Tre presunti terroristi arrestati dai carabinieri di Dalla Chiesa

Nei microfilm trovati a Milano la storia segreta di «Pelle»?



I tre di Prima linea: Antonio Achilli, Flavio Zavagno e Ulisse Palumbo

Blitz dei carabinieri del nucleo speciale di Dalla Chiesa che hanno arrestato tre giovani accusati di favoreggiamento e partecipazione a «Prima linea». Antonio Achilli, 27 anni, sindacalista milanese, Flavio Zavagno, 24 anni, Torino, via Millio, e Ulisse Palumbo, operaio di 30 anni, Bussoleno, sono chiusi in celle di isolamento in due caserme di carabinieri della cintura di Torino. Dalle rivelazioni che faranno al magistrato dipende lo sviluppo dell'indagine.

La figura più importante è quella del milanese Achilli, figlio di un cugino del parlamentare della sinistra socialista Michele Achilli (gli aveva anche fatto la campagna elettorale). Nella sua abitazione gli inquirenti hanno trovato un vero e proprio archivio microfilmato e, secon-

do l'accusa, si sarebbe occupato di selezionare le matricole dei nuovi «soldati» dell'organizzazione. In più di un'occasione avrebbe infatti organizzato riunioni «di reclutamento» andando a pescare nel mondo dei giovani insoddisfatti e in quello della criminalità comune disposta ad accettare denaro e etichette politiche. Sembra si sia anche adoperato per la preparazione di alcuni attentati.

Flavio Zavagno, abitante a pochi passi dal bar di via Millio dove il 9 marzo 1979 è stato ucciso in un conflitto a fuoco fra terroristi e polizia lo studente Jurilli, era il personaggio di «Prima linea» che doveva tenere contatti con le «Ronde proletarie». Riunioni e incontri per stabilire quali fossero gli obiettivi da colpire.

Ulisse Palumbo, arrestato il 14 giugno dell'anno scorso e poi scarcerato, deve rispondere di favoreggiamento. Sembra che abbia aiutato i terroristi Mariena De Matteis e Nicodemo Bruzese dopo l'assalto contro il garage dei vigili urbani di Grugliasco (14 maggio 1979) nel quale andarono distrutte alcune automobili e motorette.

Poi ha ospitato il «piellino» Bruno Laronga (che compare nel processo che si sta celebrando nella seconda sezione della corte di assise) quando, dopo la sparatoria in via Millio con la polizia, era rimasto ferito.

I carabinieri, fra l'altro, hanno anche interrogato un medico di Bardonecchia che avrebbe curato un terrorista ferito. Ma il professionista è riuscito a dimostrare di essere estraneo.

Nel terzo anniversario

Moro ricordato anche a Torino

A tre anni di distanza dall'assassinio di Aldo Moro, lo statista democristiano verrà ricordato oggi a Torino, come a Roma e nella sua città natale, da una serie di manifestazioni. Il Centro studi «Aldo Moro», di Grugliasco, ha curato il programma che s'inizierà alle 18.30 con una Messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale don Bosco, di Casine Vica.

In questa località, nel teatro Ldc, in corso Francia 214, si terrà alle 21 un dibattito sul tema: «I 54 giorni di Aldo Moro: per le Br l'inizio della fine». Interverranno il giudice Giampiero Caselli e i giornalisti Mario Baudino, Beppe Fossati e Giuseppe San-giorgio.

La democrazia cristiana, con il proprio movimento giovanile piemontese, ricorderà Moro domani alle 10.30 al Teatro Gobetti. Interverranno il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato, il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Conso.

Senatanamta come viene munito dei confori religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari e degli amici

Benito De Giovanni
Concessionario FIAT

Lo annunciano la moglie, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Casa domenica 10 cor. alle ore 10.30. Dopo il rito funebre la salma sarà trasportata nel cimitero di Lesegno dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Ceva, 9 maggio 1981.

Edoardo e Giovanna Della Terza sono attualmente vicini ad Anna, Giorgio e famiglia.

Cristianamente e serenamente è tornata alla Casa del Padre

Lina Riva ved. Cattaneo

Terziera francese di anni 87

Madre dolcissima ed esemplare

L'annuncio nell'accettazione della volontà di Dio i figli Antonietta, Lorenza, Adelfo, le nuore Sabina e Adriana, i nipoti Isabella, Franco, Ettore Maria e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 9 c. m. alle ore 16.30 partendo dall'abitazione in via Mazzini 11 per la parrocchia di San Domenico, ove saranno celebrate le esequie e la Santa Messa. In seguito la salma verrà trasportata a Saronno (Varese) ove verrà tumulata nella cappella di famiglia.

— Legnano, 8 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iris Sgrò
In Ballesio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, i figli: Angelo con la moglie Sonia, Rodolfo con la moglie Piercarla, i nipoti Iria, Enrico, Giuseppe e Luca e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Ferraro per l'assidua e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi 9 alle ore 14.30 nella parrocchia S. Donato.

— Torino, 9 maggio 1981

via Le Chiuse 13

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Achille Girardi

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 89

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Gloria, i figli Ida, Rosina, Michele, Margherita, Pier Franco e Liliana con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 maggio, alle ore 15, partendo dalla piazza Municipio di Rubiana n. 15.

— Rubiana, 8 maggio 1981.

Il giorno 7 maggio 1981 è prematuramente mancato il

dott. ing. Lorenzo Perrone

Lo piangono con dolore infinito la madre Agostina Molino, la moglie Laura Tavella, le figlie Paola, Silvia, Maria Grazia, le sorelle e i parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo sabato 9 maggio 1981, alle ore 14, presso la cappella dell'Ospedale S. Gerardo di Monza; la salma proseguirà poi per la tumulazione nella tomba di famiglia a Nizza Monferrato (AT).

— Monza, 8 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cominetti
ved. Zallo

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Rosanna col marito Memoio Pittore ed il figlio Massimo, parenti tutti. I funerali oggi ore 10.15 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 9 maggio 1981.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Michele Merlo

Addolorati lo annunciano la sorella Emilia con le figlie Annamaria, Teresa, Aida e rispettive famiglie, la zia Teresa, la cognata Rosanna e i figli Monica e Ettore, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14.30 presso l'Ospedale Molinette via Santena.

— Torino, 9 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Carlo Calvo

Lo piangono la moglie Anna, i figli Giuseppe, Tety con la moglie Franco, le sorelle, fratelli, suocero, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 15 da strada Vivero 19.

— Moncalieri, 9 maggio 1981.

Cristianamente è mancata

Silvio Fodali

Cav. Vittorio Veneto

anni 98

Ne danno l'annuncio il figlio Giulio, Liliana, Maurizio e nipoti. Un particolare ringraziamento alla nipote Margherita. I funerali lunedì 11 maggio ore 10.15 Parrocchia S. Anna (via Giacomo Medici 51).

— Torino, 8 maggio 1981.

Dopo breve malattia è mancata il

geom. Aldo Vola

antiano Lanusa

Con infinito rimpianto lo annunciano la mamma Maria, la moglie Anna Manzoni, fratelli, cognati, figliocci, zii, nipoti e cugini. La famiglia ringrazia personalmente il medico e paramedico dei reparti neurologia e chirurgia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Particolare gratitudine al dottor Luigi Ghezzi. I funerali seguiranno nella parrocchia di Gesù Lavoratore in Borgo San Dalmazzo (Cuneo) sabato 9 cor., alle ore 15.30. Non fiori ma opere di bene. Presterà servizio pullman da Torino con partenza via Castiglione 51, alle ore 13 per Borgo San Dalmazzo e ritorno.

— Borgo San Dalmazzo, 8-V-1981.

Con conforti religiosi, dopo tanto soffrire, il 4 maggio all'età di 99 anni è mancata la

PRINCIPESSA

Silvia Guasco

Di Bielo Manin

Ne dà il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio Francesco.

— Alessandria, 9 maggio 1981.

E' tornato alla Casa del Padre

Bernardo Maina

Ex insegnante

anni 77

Lo annunciano i nipoti, le cugine Lucia e Angiolina, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Polino oggi ore 15 da via Gorizia 5.

— Polino, 8 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emiliano Golzio

di anni 68

Lo annunciano moglie, figlia, generi, nipoti, sorelle, fratello e parenti. Per orario dei funerali si prega telefonare al numero 519.130.

— Torino, 8 maggio 1981.

E' mancata

Anacleto Bertolo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ragazzo del '98

di anni 81

Lo annunciano la moglie Barbara De-Bole, la figlia Lucia col marito Giorgio Barera, la nipote Luisa e parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 9 maggio alle ore 16.30 nella parrocchia Nuova Collegiata, via Mol 44.

— Rivoli, 8 maggio 1981.

Serenamente come è vissuto è mancato il

GEOM. RAG.

Valterio Farsoni

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Fernanda, la figlia Maria Luisa col marito Guido Quaranta e il figlio Paolo, i parenti tutti.

— Castelvico (Terni), 7-V-1981.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giulio Ruggieri

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Emma, il figlio Roberto e parenti tutti. La famiglia ringrazia sentitamente tutti gli amici e conoscenti che hanno partecipato al suo grande dolore.

— Torino, 6 maggio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Oliva

ved. Magnino

L'annuncio lo danno le figlie Mirilla e Dulcia, le sorelle Mina, i generi Franco Oliva e Emilio Delmastro, i nipoti Raffaele con Jean Marc, Massimo, Paolo e Giulio, la cara amica Tina Bori e parenti tutti. I funerali lunedì 11 maggio ore 8.45 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 58, con partenza ore 8.30 dall'Ospedale Molinette, via Santena.

— Torino, 8 maggio 1981.

E' mancata

Angelica Carco

ved. Cavallera

Ne danno l'annuncio la nipote Franca e famiglia, il cugino Umberto e famiglia e parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Martini, via Tolone, domenica 10 alle ore 8.30 per Gattinara ove alle ore 10.15 avranno luogo i funerali. Servizio pullman. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 maggio 1981.

E' mancato

Innocenzo Bertaletti

Lo annunciano cognato, nipote e famiglia. I funerali oggi ore 14.15 piazza Risorgimento 14.

— Torino, 9 maggio 1981.

E' mancata

Antonio Colombo

Addolorati ne danno il triste annuncio moglie, figlia, generi, parenti tutti. I funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 9 maggio 1981.

E' mancata

Graziella Bianchet

ved. Ferragut

Lo annunciano le figlie Nella, Liliana con il marito Brunello, Paolo e Fabio, Luciana con il marito Rinaldo, Diego e Marco, Daniela con il marito Giovanni, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corrente, alle ore 15.

— Cossato Torinese, 8 maggio 1981.

RINGRAZIAMENTI

S. Messa di trigesima in memoria di

Domenico Mazzocchi

verrà celebrata (lunedì 18 cor. ore 17 Santuario Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 29). La moglie Ele Mazzocchi rinnova i ringraziamenti a coloro che hanno partecipato al suo dolore.

— Torino, 9 maggio 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Giacomo Brossa

I suoi cari li ricordano.

1978 1981

Secondino Cornagliotto

La famiglia lo ricorda con infinita tristezza e doloroso rimpianto.

1980 1981

Giuseppina Bardina

Mamma il tuo ricordo nel nostro cuore è incancellabile. S. Messa lunedì 11 maggio ore 8.30 Parrocchia di Lucento.

1976 1981

Elio Granillo

Fanny ed Elena con amore.

1975 1981

Iris Boccheni Moizo

Giusto e famiglia li ricordano sempre.

1971 1981

Roberta Todesco

1962 1981

Guido Palminteri

Indimenticabili.

CONAN IL BARBARO



NILUS di Origone



OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

Una prospettiva di lavoro che sembra imminente subirà invece spiacevoli ritardi. L'esito positivo non si sentirà. Intuizione in amore e qualche eccesso di egoismo creeranno alti e bassi con la persona che amate. Dominare il vostro nervosismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Una crisi passeggera professionale non giustifica l'eccesso della vostra paura; dovete saper affrontare questi periodi meno positivi con tranquillità e perseveranza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

La giornata sarà serena anche se movimentata. Riuscirete a concludere con successo molti programmi e non si mancheranno gli incontri d'amore, un'avventura potrà avere in futuro risvolti più seri; chi ha già legami definitivi potrebbe cercare guai.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Vi verrà proposta un'alternativa professionale che vi lascerà dubbiosi e insoddisfatti. Non abbiate paura di sbagliare e seguita esclusivamente il vostro intuito che saprà guidarvi per il meglio. Incoraggiamenti rivelazioni d'affetto. Sapiate scegliere.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Il vostro temperamento battagliero potrà creare contrasti con chi vi ama che vi desidera più dolci e comprensivi. Professionalmente valete, ma una congiunzione astrale negativa potrà crearvi dubbi e difficoltà. Diffidate dei colleghi troppo amici.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Non insistete su di un amore isolato nel tentativo di non perdere il vostro orgoglio; siate meno diffidenti nei confronti di chi vi ama e cercate la collaborazione anche nei rapporti con gli altri. Un amico avrà bisogno del vostro aiuto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Sarete soggetti a crisi di depressione, vi sentirete inutili e nutrirete una certa gelosia anche nei confronti degli amici. Avete bisogno di riposo e poi ad ogni sentimento dategli il giusto valore. Non lasciatevi andare a spese inutili ed eccessive.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

In amore non usate la tattica della prepotenza se volete che il legame affettivo attuale vada a buon fine. Interessanti proposte di lavoro per l'estero, non sottovalutatele. Nei rapporti coi figli siate meno esigenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Non accettate per vere e definitive voci di corridoio, anche se l'oggetto dei pettegolezzi potrebbe essere proprio voi. Accertate dapprima la parte di verità e poi chiarite il vostro rapporto coi superiori. Tutto si risolverà per il meglio.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Non ostinatevi in una presa di posizione che vi condurrà ad esiti negativi. Cercate di agire invece con astuzia anche se qualche volta è necessario abbassare il proprio orgoglio. Un atteggiamento diplomatico non potrà che favorirvi.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Ottimo iniziative anche se qualcuno poco realizzabile. Tenete i piedi ben aderenti alla terra, pensate e poi decidete come agire. Troverete chi vi aiuterà per sincera amicizia. Conforto ed aiuto anche da parte di chi amate.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La giornata sarà sovraccarica di impegni, non lasciatevi condizionare da un lavoro troppo impegnativo, dilazionate gli impegni e concedetevi anche del meritato riposo. Il vostro fisico ne ha estremo bisogno. Incontro molto interessante e romantico.

Le stelle della settimana

Diga Zonca

Settimana caratterizzata da contrasti, un po' per tutti i segni. L'Ariete manca di sensibilità nell'affrontare le situazioni; il Cancro di Giugno è troppo suscettibile; il Leone non riesce a dominare il nervosismo; la Vergine, nonostante alcune ore piacevoli, si sente incompresa dal partner e dagli amici; lo Scorpione non è capace di mettere a fuoco la realtà; il Sagittario è deluso nei suoi entusiasmi; il Capricorno di Dicembre naviga in un mare di problemi; l'Acquario di Febbraio si agita e si deprime con la solita inconsistenza; i Pesci soffrono di mania di persecuzione. Vivono una settimana serenamente attiva: il Toro perché è placido, il Cancro di Luglio perché si dà da fare, il Capricorno di Gennaio perché usa la volontà e l'Acquario di Gennaio perché ottiene un successo importante. Belle novità e momenti gradevoli per ogni Bilancia, con colpi di autentica fortuna per i nati il 24 Settembre e con scelte importanti per i nati il 26-27-28 Settembre.

Per chi compie gli anni

Anche per il Toro che compie gli anni tra il 9 e il 15 Maggio valgono le previsioni scritte la settimana scorsa. Infatti il periodo che va da un compleanno all'altro non registra influenze di Pianeti importanti che possano segnare una svolta nella vita. I mesi trascorreranno caratterizzati dai soliti piccoli alti e bassi che dipendono soprattutto dall'umore, per cui i fatti volgeranno al positivo o al negativo a seconda dello stato d'animo con cui le circostanze verranno affrontate. La vita tranquilla è congeniale al placido Toro nato nel segno più statico dello Zodiaco, quindi molte realizzazioni positive, anche se non eccitanti, sembrano possibili.

SCACCHI

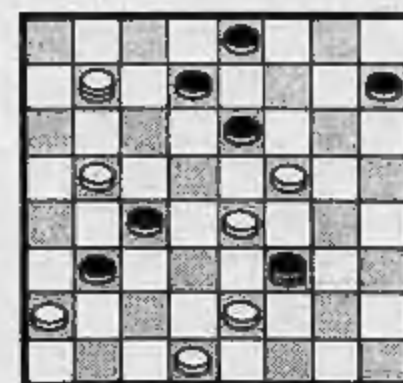
Soluzione del problema n. 2318: 1. Da8; se 1... g3/e4 2. Dg2/Da3.

N. 2319 (3+3)

A. White
Il Bianco mette in 2 mosse

DAMA

Il B. vince in 7 mosse (A. D'Astia)



SOLUZ.: 1-9, 23-14; 15-12, 8-13; 20-25, 21-30; 25-21, 20-23; 13-10, 14-5; 21-7, 3-12; 9-27.

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserimento in casa. Queste le voci:

Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura a carico di Stampa Sera alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.

**colpo
sensazionale di
canale 5**

**Dal 2 giugno continua su CANALE 5
il più grande
successo televisivo di tutti i tempi**

DALLAS

Il telefilm che ha entusiasmato il mondo

ECONOMICI**15 Autovetture**

LANCIA Beta berlina 1600 colore blu ballesima vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino, tel. 739.5353.

LANCIA Beta coupé To/NB... sarà venduta Euromotor corso Grosseto 318 Torino, tel. 739.5353.

MERCEDES Diesel 200 To/M., motore revisionato vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino, tel. 739.5353.

MINI De Tomaso ToV4... colore nero periti vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino, telefono 739.5353.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2006.

RENAULT R14 16 20 1370 79 '80 perfettamente ristrutturata con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo rateizzando fino a 36 mesi senza cambiali Renault, corso Giacosa 73, telefono 325.011 e corso Turati 74, telefono 594.675.

RENAULT 14 TL fine 1978 vettura a posto vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino. Tel. 739.5353.

TRANSIT ribaltabile portata q.li 15 revisionato vera occasione vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino, tel. 739.5353.

VASTO imponente furgoni Transit q.li 10 e pulmini 8 posti Ford vende Euromotor corso Grosseto 318 Torino, tel. 739.5353.

VENDESI roulotte Caravelair 5+1 Euromotor corso Grosseto 318 Torino. Tel. 739.5353.

VOLVO 245 famiglia aria condizionata 78 perla vende basso cliente Simoni Turati 53. Tel. 506.106.

VW TL 31 furgone diesel 15 q.li portata unico proprietario vende con garanzia Concessionaria Rinaldi corso Francia 262, tel. 790.736.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio risparmio sicuro 60 km. al litro Ciao Bravo Boxer Si Vespia 60 Ghera 50 Eco CBA Citi rateazioni Gestidoli corso Peschiera 173. Tel. 372.909.

MOTOCARRE Ape portata 2-4 q.li ciclomotori 55 Ciao Bravo Boxer moto Gialli. Consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 169, telefono 593.628.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI
paghiamo il miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, fra frazioni, ville, rustici. Fichieri di **CASALEGGIO** che di case ne ha inteso del Corso Regina 7, telefono 532.904.

ACQUISTASI direttamente da privato per contanti alloggio in Torino o prima cintura anche occupato. Telefonare 584.018.

ACQUISTASI alloggio di 1-2 camere europa bagno interno, possibilmente libero. Tel. 512.012 rivolgersi signor Tomatis.

ACQUISTASI camera cucina con bagno e riscaldamento libero posto in Torino o prima cintura spesa limite 37 milioni. Tel. 473.0118.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere libero cucinino pagamento in contanti. Tel. 657.967, ore pasti.

ACQUISTO pagando contanti alloggio libero in Torino di camera letto cucinino inintermediari. Tel. 715.065 ore pasti.

ALLOGGIO acquistare per contanti in Borgaro T.se Settimo T.se Casale libero entro agosto 2 camere letto bagno. Tel. 481.114.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Azeglio 23, 050.3805.

PERIFERICO acquisto libero 2 camere cucina con bagno servizio da mezzi pubblici pagamento contanti. Tel. 473.0118.

PIEMONTEIMMOBILI
società immobiliare italiana con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 585.747 937.7032.

(continua)

tuttospettacoli

Un'originale mostra sui locali di proiezione di tutto il mondo

Il cinema, tempio del cinema



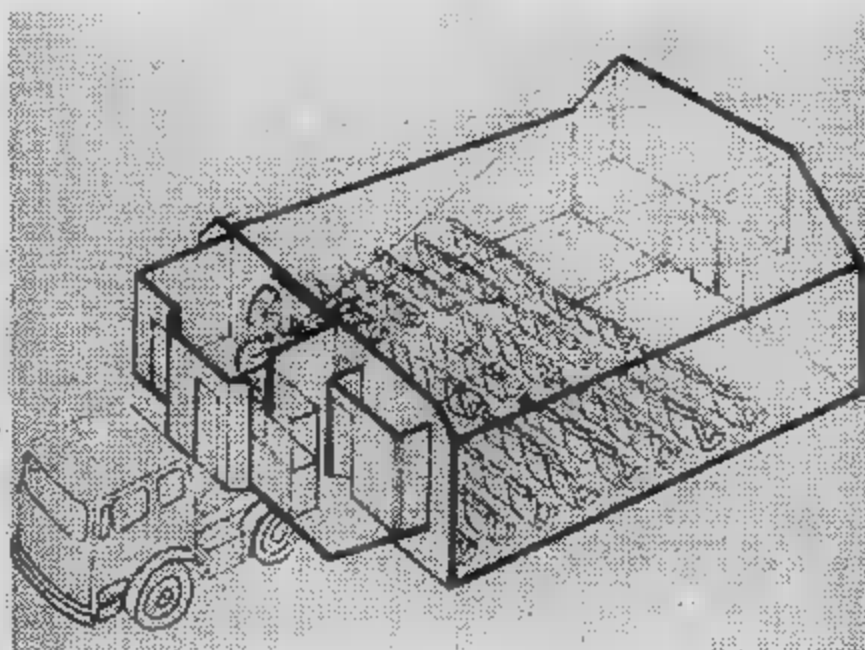
Il cinema di Torino (1938)

TORINO — La mostra «Il cinema e i suoi templi» che si visita con diletto alla Libreria Campus insieme a un atto d'amore e un grido di protesta. Nei pannelli e nei manifesti esposti da Francis Lacloche spicca chiarissimo l'aspetto per il cinema visto attraverso i locali di proiezione che vengono seguiti nell'evoluzione e nella progressiva scomparsa. Ma si tratta appunto anche d'una protesta perché l'arte nuova non ha quasi mai sollecitato architetti e costruttori, i quali pensano a meri contenitori indistinti e si sono talora visti superare dai mutamenti del gusto e del costume.

La lacuna risulta sorprendente quando si considera che il cinema costituisce un'arte universale, ravvivata ingigantita dai riti della proiezione, dalla magia che induce a credere nel divismo. Viceversa l'universalità del linguaggio si ridotta banalità del locale, come se interessasse solo lo spirito commerciale piuttosto che il dello svago della cultura praticati comune.

La difficoltà di trovare una sede indicata per l'invenzione dei fratelli Lumière ovviamente giustificata nel periodo originari. Il cinema rappresenta una curiosità prospera nelle fiere: spesso gode d'una specifica e alloga in un padiglione da luna-park nel sotterraneo d'un caffè. Tra il '95 e il 1906-7 la curiosità si consolida e l'arte neonata comincia a pretendere considerazione dignitosa. Palazzi ricchi di volute rococò e music-hall carichi dell'art-déco cambiano la destinazione, mentre scritte ingenuamente avveniristiche come il Palais des merveilles o l'Imperial Bioscope testimoniano dell'entusiasmo dei tempi.

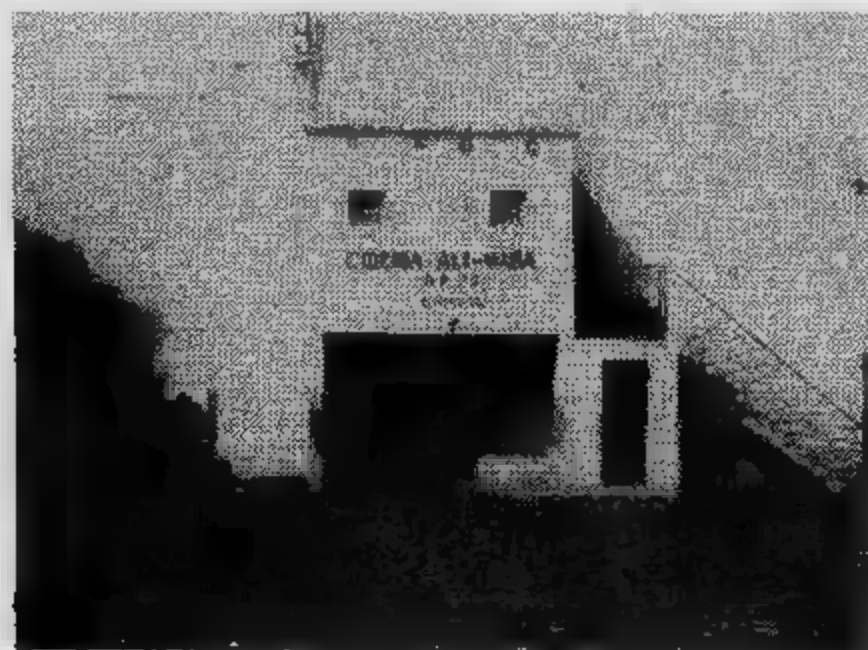
La Francia è all'avanguardia. Ancora nel 1907 le pellicole vengono vendute agli esercenti, i quali le proiettano fino all'usura completa. Charles Pathé rivoluziona il sistema affittando le singole copie a certe sale legate da un contratto che prevede la restituzione delle pellicole dopo un primo sfruttamento commerciale. Nasce l'esigenza d'un circuito di sale e, con il passaggio della lunghezza dei film pochi minuti alle ore filate (Nascita d'una nazione di Griffith e Cabiria di Pastrone), anche l'esigenza di locali appropriati.



Cinema-canon francese (1976)

sulla romanità, le quali si collegano straordinariamente alle strutture fisse del palladiano Teatro Olimpico di Vicenza; nelle scenografie moresche del Rex di Parigi, che ha trasportato Marocco

suggerzioni esotiche languide, si accalcano 3300 persone; semplicità e sofisticazione si scontrano nella chiara architettura dello Skandia a Stoccolma dove i globi della sala s'illuminano



L'Al Baba di Bondoukou (Costa d'Avorio)

progressivamente più né che le lune d'un fittizio firmamento.

Il sonoro induce a una pausa e forza i costruttori innalzare puramente dei cinematografi, più cate-

drali e monumenti. Mentre purtroppo scompaiono esemplari mirabolanti (il torinese Gherzi ricchissimo), anche un Le Corbusier si cimenta nell'architettura dello spettacolo. Costruisce lo Scafo a La Chaux-de-Fonds, progetta un cinema per il boulevard Montparnasse di Parigi, firma con il suo atelier una sala a Chandigarh. Nel ventennio tra Trenta e il Cinquanta levano in ogni parte mondo linee più essenziali, strutture più confortevoli: il buio delle metropoli, i cartelloni pubblicitari invadono i quartieri.

La retorica esplode nuovamente perché Pierre de Montaut e Adrienne Gorska scrivono nel '38 che la futura la cinematografia dovrà come una bella ragazza spogliarsi tanto della letteratura quanto dell'abito. In capo a ventina d'anni invece la — motorizzazione facile, mania del weekend, nascita della tv — si espanderà tragicamente dall'America all'Europa. Si difende il cinematografo quanto spazio commerciale, si obbliga il cinematografo alla standardizzazione in uso nelle metropoli.

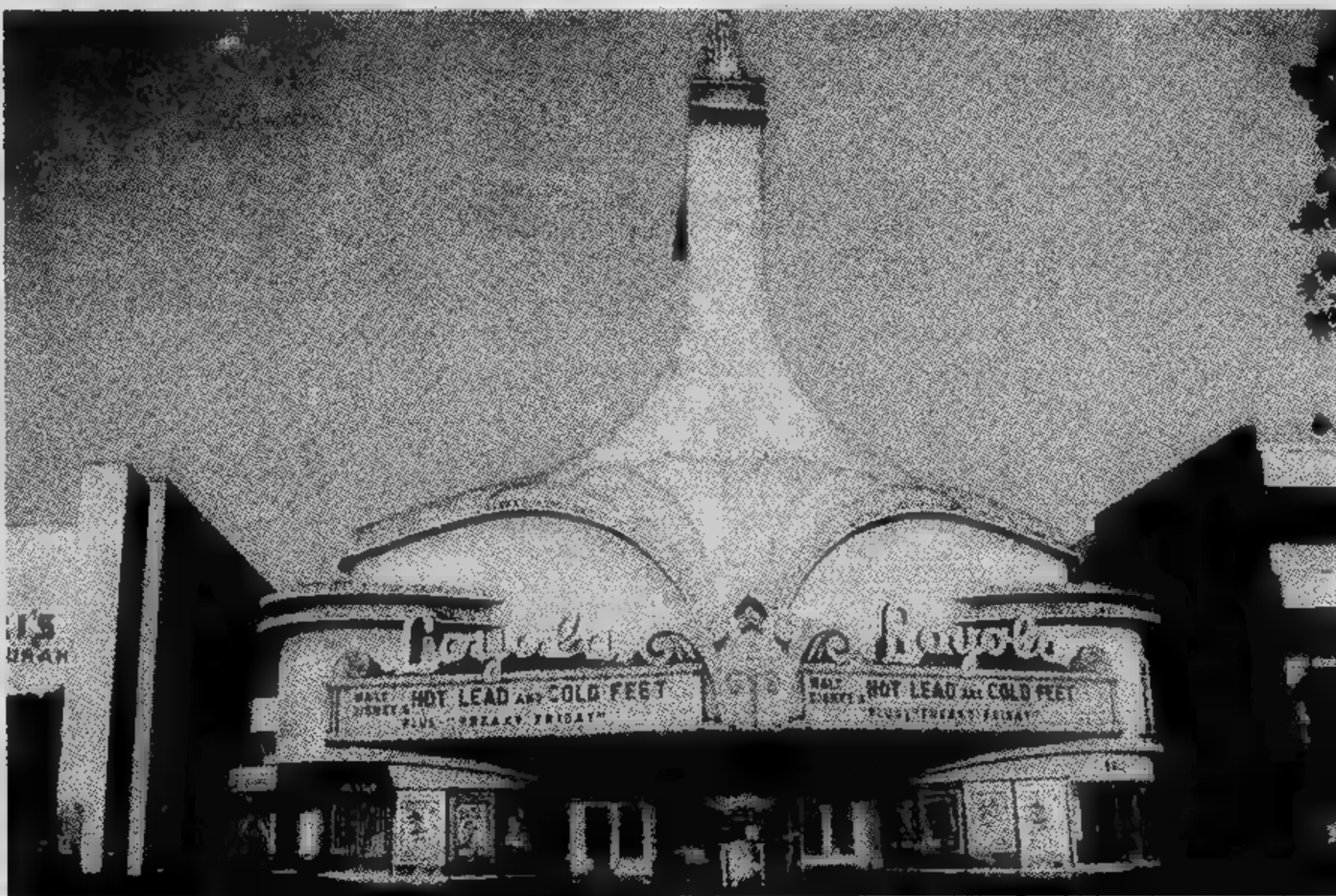
Perciò oggi ci troviamo con architetture desuete e con esigenze brutali. Si cerca creare le multi-sale una cabina unica per due-tre, persino sette schermi diversi. Gli architetti sono tuttora tagliati fuori dal processo creativo e limitano una competenza tecnica.

Francis Lacloche, curatore della mostra e autore del libro *Architecture des cinémas*, dice che basta «pleurer», basta piangere. Occorre salvare il Paramount Theatre che domina con la sua fantasmagoria Times Square a New York, come pure l'Al Baba di Bondoukou nella Costa d'Avorio, tutto giallo sullo sfondo tutto del deserto.

Al tempo stesso conviene battersi per evitare di entrare in un hangar a intontirsi con il programma d'un televisore gigante. Dovremo ci con un cartellone particolare, cinema legati alla vi quartiere, cinema che rispondono a esigenze socio-culturali diverse.

Il motto della Metro Goldwyn Mayer diceva «Ars gratia artis» propugnava l'arte per l'arte. Nessuno vuole che il ruggine del vecchio leone Metro risuoni in un capanno, brutto e disabitato.

Perona



Il Loyola Theatre di Los Angeles



Il Paramount Theatre di New York

Martedì sulla Rete Due inizia un ciclo di film con Tognazzi

Arriva Ugo con tutte le sue donne



Con Catherine Spaak



Con Maria Grazia Buccella



Con Mariangela Melato

La rete 2 programma, a partire da martedì prossimo alle 21,30, una rassegna di 13 film interpretati da Ugo Tognazzi. Il ciclo, che è curato da Pietro Pintus, ha come titolo *Risotto amaro*.

Ecco i titoli: *Il Federale* (1961) di Luciano Salce, *Il pollo ruspante* (1963) di Ugo Gregoretti (un episodio del film *Il più* di *RoGoPaG*), *Il professore* (1964) di Marco Ferreri (un episodio anch'esso di registi diversi, del film *Controspesso*), *La voglia matta* (1962) di Luciano Salce, *La donna* (1964) di Marco Ferreri, *Marcia nuziale* (1965) di Marco Ferreri, *Il magnifico cornuto* (1964) di Antonio Pietrangeli, *Il fischio al naso* (1967) di Ugo Tognazzi, *La moglie americana* (1965) di Gian Luigi Polidoro, *Il commissario Pepe* (1969) di Ettore Scola, *La bambola* (1968) di Franco Giraldi, *Splendori e miserie* di *Mada-* *Royale* (1970) di Vittorio Caprioli, *La califfa* (1970) di Alberto Bevilacqua, *Vogliamo i colonnelli* (1973) di Mario Monicelli.

Accanto a Tognazzi, una galleria di volti femminili: Stefania Sandrelli, Elsa Vazzoler, Mirella Granelli, Lisa Gastoni, Catherine Spaak, Annie Girardot, Gaia Germani, Alexandra Stewart, Teca Scarano, Claudia Cardinale, Olga Villi, Franca Bettoja, Tina Louise, Rhonda Fleming, Graziella Granata, Marina Vlady, Silvia Dionisio, Isabella Rei, Marisa Bartoli, Lilla Brignone, Margherita Guzzinati, Jenny Tamburi, Romy Schneider, Marina Berti.

Si comincia con il film del «svolta», *Il Federale*, che segnò la creazione, accanto all'illustre George Wilson, di un autentico personaggio, con l'implicito abbandono di una comicità frammentaria, spesso a riparo, ereditata dal teatro leggero, per quanto gustosa apparteneva d'autorità a Tognazzi rivista e fortunata apparizioni televisive.

Altro momento importante fu *La voglia matta* che mette in luce, nel gioco divertito e spassoso del comico, l'impatto convenzionale col mondo femminile (un leit-motiv che corre pressoché ininterrotto quasi i film dell'attore), soprattutto con il

sigillo della beffa e delusione, l'amaro della sconfitta dell'uomo maturo gabbato dalle ragazze.

Il tale direzione — nella battaglia del cui personaggio Tognazzi è sempre coinvolto e travolto — sono significativi, registri diversi, dal divertimento a complicità maliziosa, del film satira al dramma, forte rilievo caricaturale di un certo giallismo all'epilogo che

può dolente, ritrattura tragico, *Il magnifico cornuto* (desunto celebre te- di Crommelynck e aggiornato gusti del tempo). *Una moglie americana*, *La bambola* e *La califfa*.

Sono tutti ritratti godibilissimi, composti dall'attore con sempre maggiore finezza sobrietà, svariare di (dai esplicitamente comici agli acuti, grande forza drammatica) che or-

mai la cifra espressiva di un eclettismo di classe.

La rassegna non potevano alcuni film di Ferreri che ha trovato in Tognazzi il più congeniale e che riuscito a esprimere i succhi agri grotteschi in perfetto, a partire da *L'ape regina* (che fu trasmesso, sempre dalla rete 2, insieme con *L'udienza*, in un ciclo dedicato appunto a Ferreri): questa

volta gli spettatori potranno vedere l'eccezionale *Il don-* *scimmia*, con Tognazzi in coppia una irrisconoscibile e bravissima Annie Girardot, a episodi *Marcia nuziale* l'ormai epito- *Il professore*, ritrat- to «nero» di un insegnante uscito del «dia- *bolico» regista.*

E se *Il commissario Pepe* ci restituisce un saporito ritratto di provincia (con l'atto-

delles prove più convincenti sfumate, *Splendori e miserie di Mada-* *Royale* sembra coniugare l'antico travestimento dell'at- tore il palcoscenico con una straordinaria carica di con- temporaneità, mentre *Vogliamo i colonnelli* catapultava Tognazzi, nei panni beceri di un facinoroso organizzatore di un problematico colpo di Stato, nell'universo satirico dell'attualità.

Stasera a Vinovo una favola-show del gruppo «Officina teatrale»

Fate, regine e streghe in piazza



TORINO — Il titolo è suggestivo: *Fate* *fatesse, regine reginesse, streghe streghe.* Gli attori giovani torinesi in cerca di esperienze teatrali. Il palcoscenico sarà il palco all'aperto allestito a Vinovo sulla piazza dell'ex mercato *bestiame*, dove domani (sabato) alle 21 il gruppo «Officina teatrale» presenterà il lavoro scritto da Michele Salese per la regia di Vittoria Lottero.

«La nostra è una favola in due tempi — precisano gli attori dell'«Officina» — una satira su alcuni aspetti della vita moderna». In scena ventina di giovani che, sul filo di un'azzeccata colonna sonora,

danno vita alla parodia delle televisioni private, dei messaggi pubblicitari, dei consigli offerti alle lettrici di certe riviste femminili. E' la donna: il suo modo di vivere, le sue paure, i suoi complessi che emergono dalla lettura dello spettacolo.

Alternandosi in rapidi siparietti, intercalati da interventi mimici di un clown, gli attori, facendo largo uso di trucco travestimenti, fanno parodia prima della posta delle lettrici di un'immaginaria sapiente «donna Bice», poi dei drastici consigli sentimentali dell'oroscopo e infine dei miti delle star: da Marilyn Monroe a Liza Minnelli.

La seconda parte dello spettacolo segue invece la trama di una fiaba che inventa «paese delle fate», alle prese con problemi astrologia, maternità indesiderate maghi poco compiacenti.

Tra gli attori, tutti provenienti dal corso di recitazione Teatro Nuovo, si segnalano: Luisa Zanchetta, Guglielmo Anselmo, Bruna Garbero, Cristina Brunetto, Isabella Oderda, Piero Sesino, Dario Rosini, Silvia Friedmann, Daniela Stanga, Betty Chiapatti, Giuseppe Mazzotta, Maurizio D'Aglio, Gianni Abbate. Semplici, ma efficaci i costumi di Maria Zanchetta.

mir.

Festival di Trento: impressionanti avventure dei documentaristi

Rischiare la vita per un filmetto

DAL NOSTRO RIVISTO

TRENTO — Forse quelli che si divertono più tutti, correndo volentieri avventure in giro per il mondo, gli americani che al Festival di Trento hanno mandato cinque firme. Anche rischiando la pelle in più di un'occasione, la ridono come invece che in alta montagna o nell'Artide o Disneyland.

In *Antarctica* Mike Hoover (alla spedizione di quattro persone partecipa Beverly Johnson, una splendente ragazza che è anche la più brava nuotatrice degli Usa), gli yankees sono depositati sulla riva del continente antartico da una settimana. Obiettivo è l'esplorazione del Forbidden Plateau, alto piano gelato pieno di montagne sconosciute di oltre 3000 metri. Il viaggio durissimo, con bivacchi sotto tende squassate da venti a 120 chilometri orari, cime vergini su misto (ghiaccio e roccia), in un cortometraggio di mezz'ora a buonissimo livello, con un montaggio e una colonna sonora degna della migliore tradizione americana.

Un'altra avventura di beata incoscienza in *Fall* una degli operatori Robert Carmichael e Greg Lowe, che firmano la storia di un rompicollo, Steve Shea, che prima di arrivare a un 4000 del parco nazionale di Teton poi scende in sci per una parete quasi verticale, uscendo miracolosamente incolume da una



caduta che sarebbe fatale qualunque persona normale.

Di taglio etnografico, invece, il saggio *Riti* di Robert Carmichael, eccezionale anche per il punto di vista del sonoro, registrato dal vivo, una religione così si chiama con nomi complicati, che il regista in questione è durato giorni.

sull'America, ma

però gli occhi di Degmann-Schwarz, regista di *Modi* sono avvincenti, ma l'osservazione etnografica dei parchi nazionali è un po' noia. In *Montagne* corse all'oro, nello Yukon, l'autore non è un briciolo di humour, prendendo sul serio perfino la città-museo con entraineuse in *Montagne* e pistoleri.

Straordinarie le riprese degli orsi bruni (i Grizzli) che

fanno scorpacciate di salmone davanti a cineprese e macchine fotografiche dei pochi turisti ammessi nel parco di Katmai. Chi invece non perde il senso della misura Cousteau, il patriarca francese del cinema sottomarino, ha presentato *Clipperton* l'isola della solitudine.

Clipperton è un'isola di 1000 chilometri di larghezza a Acapulco in Messico;

per un unico mondo, la laguna centrale è di acqua dolce invece salata, e l'isola è pressoché composta di milioni di granchi che mangiano tutto quello che trovano, le pellicole cinematografiche. La storia invece riguarda una famiglia che rimase isolata sull'isola 50 anni, che fu dopo due anni d'isolamento tedesca.

Ma non è tutto, i sommazzi della oceanografia *Calypso*, che gira il mondo, il mare, un pozzo profondo, la laguna che presenta singolarissime condizioni ambientali, ad altre diverse ci sono «tappeti» compatti di alghe e microorganismi che formano pavimenti (o soffitti secondo dei punti di vista) che i sub hanno traversato penetrando in un mondo oscuro e fetido in decomposizione, rischiando anche il soffocamento e delle esalazioni di anidride

Dio ci scampi invece i loro hanno proiettato per novanta minuti *Le meraviglie* Kango, una interminabile girata in un complesso di grotte che si sviluppa per cinque chilometri. Visti tutti, quasi in tempo reale. Un seguirci di stalattiti, stalagmiti, sifoni, laghi sotterranei, speleologi con luce in testa, pensosi in mutande durante i bivacchi, spiegazioni di geologia.

Una noia quasi quanto il compito dell'italiana Mariza Warren che è finita come in Abruzzo si è convinta che l'altipiano Rocche è un posto grigio un film. È venuto fuori un racconto su una località come le Basse di Stura a Torino con una fotografia da cartolina del 1950 e perfino nella colonna sonora l'Ave Maria di Schubert fatta a slow-rock.

«Il cerchio di gesso del Caucaso» all'Alfieri con il teatro Rustaveli

Ma che bravi questi georgiani!

TORINO — Molto bravi gli attori georgiani impegnati ieri sera all'Alfieri e molto indaffarati evidentemente gli appassionati torinesi che non hanno colto l'occasione d'un felice appuntamento. Perché si rinunci a vedere il cerchio di gesso? Caucaso di Bertolt Brecht nella versione del Teatro Accademico Rustaveli. Tbilisi, bisogna avere appuntamenti indilazionabili. Altrimenti non ha ragione di dire che ama la prosa.

Il cerchio di gesso del Caucaso, tra i migliori opere di Brecht, un felice ribollire di gioia, di ammassamento, di musicalità. Composto il '44 il '45, quando finalmente un tenue sorriso schiariva le fisionomie indurite di quanti anni battevano contro il nazismo, offre in eguale misura motivi d'insegnamento e pretesti di divertimento.

Protagonista d'una vecchia leggenda orientale è la sensibile serva Grusa che alleva il suo il figlio governatore deposto da una congiura di palazzo che la madre, intenta portare sé mucchi di vestiti, abbandonerà durante il saccheggio. Contemporaneamente geniale scrivano, Azdak, diventa giudice ufficiale a seguito dei soliti curiosi della vita.

Le sorti due sono destinate a intrecciarsi perché Grusa, mamma adottiva e amorosa in ogni occasione, si vedrà denunciata dalla madre che dopo anni vuole con sé il figlioletto quale strumento per entrare in possesso dell'eredità paterna. Il giudice Azdak ripetendo il clamoroso esperimento di Salomone, inviterà le due donne a tirare dalla loro parte il presunto figlio, il quale apparterrà secondo il giudizio di Dio chi lo trarrà fuori il cerchio tracciato con il gesso.

Con dolcezza e con rigore Bertolt Brecht mostra Grusa che lascia andare il bambino per non fargli del male. Così Azdak sarà legittimato a assegnare il figlio, a consentire di sposare il fedele Shashava cui prometteva e a sparire sua volta (quasi non vi fosse spazio a questo mondo per persone oneste). Insensibilmente Brecht afferma la sua inflessibile moralità: ogni cosa deve appartenere a chi le conviene, quindi i bambini i cuori materni perché prosperino e i carri al buon guidatore perché siano ben guidati.

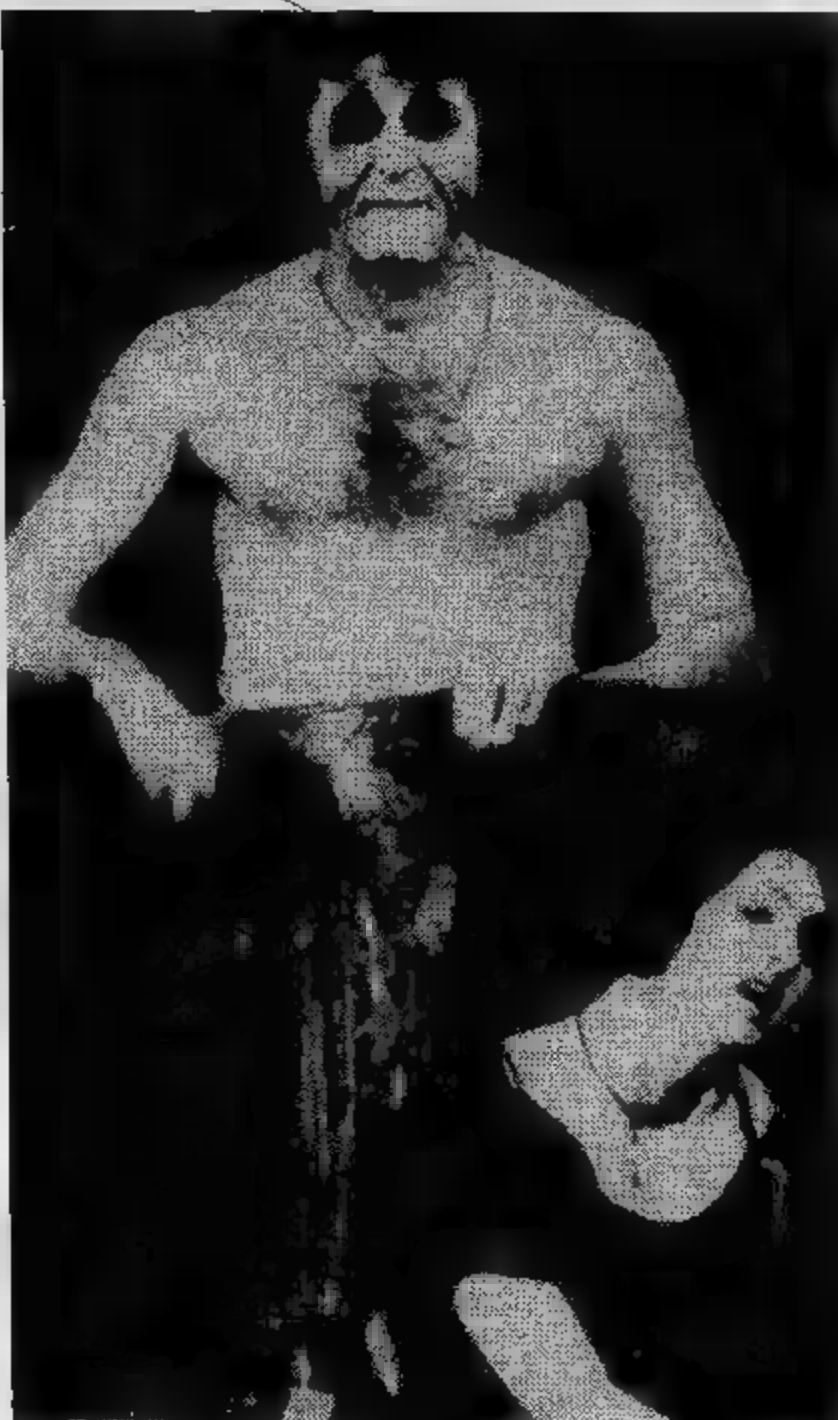
Il regista Robert Sturua guarda al Cerchio quasi fosse una sua. L'ambientazione è una terra di leggenda eppure concretamente vicina a lui ai suoi lo eccita, la prospettiva

unire risata riflessione lo stimola. Ecco che, senza il minimo complesso proprio secondo l'insegnamento brechtiano, la rappresentazione si definisce senza eccessi di pignoleria. A volte storia di Grusa affronta la chiave plastica magari derivata dal teatro indiano a volte in chiave psicologica di stampo russo classico; naturalmente una musica popolare georgiana di Mescivili si addosserà all'originale di Desau la voglia di fare baldoria trasparirà persino nei momenti drammatici. Indicativo che Sturua tagli il celebre prologo ambientato in un kolkhoz per puntare tutto sulla guizzante trama.

Alla riuscitissima serata contribuiscono attori scattanti e disinibiti. Difficile dimenticare la semplice Grusa di Isa Ghigosvili o il trascinate Shashava di Kachi Kavsadze, l'apico cantore incarnato Janri Lolasvili o il vile Yussup incarnato da Ghija Peradze. Ma tutti si dimostrano intelligenti e instancabili.

Un fenomeno infine Ramaz Scikvadze, che fa Azdak. È interprete tradizionale, ricco d'inventiva e personalità, da permettersi di giocare sprezzantemente con i ritmi della recitazione straniata brechtiana.

p. per.



Bach a S. Donato — Domattina alle 11, nella sala parrocchiale dell'oratorio S. Donato in Saccarelli 10 angolo via S. Donato, Torino, secondo concerto promosso dall'Anapaca (Associazione nazionale parenti ammalati cronici anziani). Il violinista Massimo Marin eseguirà la prima Sonata e la Partita per violino solo di Johann Sebastian Bach. Il concerto è a ingresso libero.

Concerto a Chieri — Alle 21 Biblioteca civica, per il Maggio musicale chierese patrocinato da Stampa Sera concerto della pianista Rita Peretti e la mezzosoprano Renata Colombatto. In programma Mozart, Schubert, Schumann.

Da orechio all'altro — Per rassegna di musica e teatro di Settimo, oggi alle ore 21 nel cortile della scuola dia Nicoli Villaggio Fiat, il complesso «Jambon Street Band» presenterà un concerto di rock-reggae, ritmi, movimenti, sobbalzi e sobballi, del corpo.

le roi

RITMI PER TUTTI

BAL MUSETTE

il liscio degli anni 80

domani 15,30 e 21

le roi

STASERA 21

CLAUDIO CECCHETTO
unico eccezionale show

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12,30 **Check-up**, un programma di medicina (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 14 — **Le avventure di Nigel**, sceneggiato. Terza puntata (c)
FILM 14,30 **Effetto notte**, di François Truffaut, con Jacqueline Bisset, Valentina Cortese, Dani, Alexandra Stewart, Jean-Pierre Aumont, Jean-Pierre Léaud. Commedia 1972 — Film nel film: storie parallele di una troupe impegnata sul set tra contrasti, problemi personali dei suoi componenti e riconciliazioni, presentate parallelamente alla vicenda del film che si sta girando, storia di un drammatico fidanzamento che si conclude con un parricidio (c)
FILM 16,30 **Happy Days**: Le leggi del gruppo, telefilm 17 — **Tg1 flash** (c)
 17,05 **Apriti** **Dolce**. Lo zucchero, curiosità, storia e malattie connesse (c)
 18,35 **Lotto** (c)
 18,40 **Le ragioni della** (c)
 18,50 **Speciale** (c)
 19,20 **Fotomodelli**, telefilm — Due operai, mentre stanno lavorando al ventesimo piano di un grattacielo, rischiano di precipitare. La pattuglia riesce a salvarli, e terminato il lavoro i suoi componenti ricevono dal titolare di un'agenzia di fotomodelli l'offerta di un lavoro (c)
 19,45 **Almanacco** **giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale** (c)
 20,40 **Te** **lo l'America**, sesta **ultima** trasmissione (c)
 22 — **Il buon Paese**, documenti. Di Enzo Biagi. Terza puntata: Il giudice della trame oscure. Intervista a Pietro Calogero (c)
FILM 22,40 **Lal**: Ciliegina e lo scavatore di lombrichi, telefilm — Diciassette bruttina e lentiginosa accetta l'offerta di due conoscenti che le propongono **fine settimana** **mare con un doppio fine**. **di loro riesce abilmente a tenerli a bada**
 23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

- FILM** 12,30 **Billy il bugiardo**: Billy e il fratello gemello, telefilm comico — Billy ha raccontato Susan di avere un fratello gemello, ricchissimo, che vive a Londra. Lei vuole assolutamente conoscerlo, lui per non deluderla **costretto ad un faticoso sdoganamento** (c)
 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13,30 **Di tasca nostra**, attualità (c)
 14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi (c)
 14,40 **sport**: da Roma, concorso ippico Gran Premio di Roma (c) - Da Perugia: campionati internazionali di tennis femminili (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17,05 **Il barattolo**, per i più piccoli (c)
 18,55 **Estrazioni** **Lotto** (c)
 19 — **Tg2 dribbling** (c)
 19,45 **Tg2** (c)
 20,40 **La** **scarlatta**, sceneggiato. Con Meg Foster, John Heard. Terza puntata — Sette anni dopo **condanna**, Hester dedica tutta **stessa ai poveri e ai malati**. Dimmesdale, il giovane pastore, **mostra sempre più disperato, e quando lei lo incontra gli rinnova il giuramento d'amore**. Andata dal vecchio medico che **turba con la sua presenza, lo prega di andarsene, ma lui la scaccia** (c)
 21,45 **Titoli del referendum**: interviste pcd-indagine su un cittadino al di **ogni sospetto**, di Elio Petri, con Gian Maria Volonté, Florinda Bolkan, Vittorio Duse. Drammatico 1970 — **Capo della squadra omicidi, promosso dirigente dell'ufficio politico, uccide l'amante colto da rapto. Confidando nel fatto che nessuno oserà incriminarlo, si diverte a non allontanare da sé nessun sospetto. Il solo che prova ad accusarlo scopre quanto il suo sforzo sia inutile** (c)
FILM 22,15 **Tg2** (c)

Rete tre

- 19 — **Tg3** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
 19,35 **Il pollice**, programmi visti e da vedere sul **Tre** (c)
 20,05 **rubrica di spettacolo** (c)
FILM 20,40 **Army**: Lo scorpione, telefilm — La vasta rete di informazioni che il gruppo Liffelme **intessuto riesce a comunicare che fra i diciannove piloti** **essere portati in salvo c'è spia**. Max Brochard, il pianista falsario cerca la chiave per individuarlo (c)
 21,30 **La parola e l'immagine**, documenti. I problemi **centri storici e loro restauro**
 22,15 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 15,15 **Per i più piccoli** (c)
 15,40 **Da Londra: calcio**, finale Coppa inglese
 17,50 **Vision libero** (c)
 18,15 **N... come New Wave** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,50 **del Lotto** (c)
 18,55 **Il Vangelo di domani** (c)
FILM 19,50 **Regionale - Telegiornale** (c)
 20,40 **Film svizzeri** **passato: il piccolo Mathias**, di Edmund Heuberger
 22,10 **Telegiornale** (c)
 22,20 **sport** (c)

Montecarlo

- 17 — **Cartoni** (c)
FILM 17,15 **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
 18,25 **Lotto** (c)
 19,15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
 19,45 **Notiziario** (c)
 19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **mondo** **meraviglioso**, di F. Davia, James Stewart, Claudette Colbert. Poliziesco 1939.
 22,10 **Editoriale** (c)
 22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,20 **The collaborators**, telefilm (c)
 23,15 **Notiziario** (c)

Capodistria

- 16 — **Calcio** (c)
 17,45 **Pugilato** (c)
 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,25 **pressione**, programma musicale (c)
 20 — **Cartoni** **zag** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro - Due** (c)
FILM 20,30 **senza paura**, di Richard Thorpe, Robert Taylor, Stewart Granger, Ann Blyth. Avventuroso 1953 (c)
 22 — **Telegiornale** **oggi** (c)
FILM 22,10 **Agente 3 S** **passaporto per l'infemo**, di Simon Sterling, Barbara Simons, Georges Riviere. Spionaggio 1965 (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

- 15,05 **Radiotaxi**. Gioco **busillis** **gli ascoltatori ideato** **Luciana Lanzarotti**
 16 — **Storia contro** **La società italiana dal 1914 al 1945**. Originale radiofonico in tredici puntate **Gilberto N...**
 16,30 **Noi** **vol**. Programma di Laura Pennisi Pelizzola **Elisabetta Torcè**
 17,30 **Tonino Ruscitto** **presenta** **Viaggio nel mondo dei 33** **45 giri**
 19,30 **Jazz** **76** **puntata** **il creolo Jimmy Noone**
 20 — **Pinocchio**, **Pinocchio** **Pinocchio**. Programma di Roberto Velier
 21,05 **Musica per la Belle-Epoque**. Editori e opere nell'Italia umbertina
 21,30 **Check-up per un VIP** **ovvero** **Anche i Grandi** **ammaliano** **Lucio Lironi** **Luciano Sterpellone**

- 22 — **Diversimento musicale**. Il bulfo, il grottesco, **caricatura nella musica «seria»** di Diana Petech
 22,25 **Sera**. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile **sugli automobilisti**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Un abate nei giardini di Vienna: Pietro Metastasio**. Originale radiofonico in tredici puntate di Giuseppe Lazzari
 15,42 **Parade**. Presenta Antonio De Robertis
 17,02 **Gli interrogativi non finiscono mai**. Interviste di ogni tipo **Paolo Padula**
 17,32 **Invito a Teatro** **Londra W.11**. Commedia in tre atti di Gennaro Pistilli
 21 — **Dall'Auditorium** **Foro Italico I Concerti di** **Direttore Jerzy Semkow**
 22,50 **Torinonotte** con Alberto Gozzi

TRE (FM 98,2)

- 13 — **Pomeriggio** **le cura** **Paolo Donati**
 15,30 **Enzo Capua** **presenta Speciale un** **discorso**
 17 — **Spazio Tre**. Musica, mostre, spettacoli presentati **Paolo Bertinetti**
 20 — **Callisto Cosulich** **vi invita a Pranzo alle otto**. Musiche **so** **prattutto di**
 22 — **Radio** **Colonia**. I Quartetti, i Quintetti **i Sestetti di Schumann e Brahms**
 23,15 **Roberto Cugini** **presenta il jazz**

TV PRIVATE

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM** 12,45 **Duella sulla** **Madre**, drammatico 1953
FILM 14,30 **Fantastlandia**, telefilm (c)
 15,30 **Cartoni animati** (c)
 16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
 17 — **Cartoni animati** (c)
FILM 19 — **Ufo minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Come ti dirotto il jet**, comico 1970 (c)
FILM 22,10 **La droga** **poliziesco** 1955
FILM 23,50 **La droga**

Telepinerolo

Canale 56

- 12,55 **Chilometri** **settimanale di automobilismo**
 14 — **Ric** **show**, spettacolo comico musicale (c)
 18 — **Tant pare!** **gleughi ha volta**, gioco spettacolo a premi
 19,40 **Notiziario**
 20 — **Sporting domani**
 20,20 **Confrontiamoci con l'Evangelo**
 20,40 **Filatelica e numismatica**
 21 — **Speciale Elvis Presley** (c)
 21,30 **Lo squizzofrenico**, varietà (c)

Telecupole

Canali 57-64

- FILM** 12,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**, avventuroso (c)
FILM 15 — **Dipartimento** **telefilm** (c)
FILM 16 — **E** **quattro per** **Sartana**, western 1969 (c)
 17,30 **Lo** **d'oro**, concorso **per i più piccoli** (c)
 20 — **Il** **antennati**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Il**, telefilm (c)
 21 — **Movie**, rubrica cinematografica (c)
FILM 21,30 **Il** **sorge ad Est**, sceneggiato (c)
FILM **Causa** **divorzio**, comico 1971 (c)
FILM 23,30 **Motori no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
FILM 0,30 **Motori no stop**

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- FILM** 12 — **Sogni infranti**, drammatico 1933
FILM 13,30 **Laramie**, telefilm (c)
FILM 15 — **Brama di vivere**, drammatico 1957 (c)
FILM 16,30 **Tandarra**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Bluenosh**, cartoni animati (c)
 18 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Rookies**, telefilm (c)
 19,30 **Cartoni animati** (c)
 20 — **Bluenosh**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Torore in cielo**, avventuroso (c)
FILM **Laramie**, telefilm (c)

STP (Casale-Vc)

Canale 50

- FILM** 13,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Telefilm**
 15,15 **L'auto**, settimanale di automobilismo (c)
FILM 16 — **Boys and girls**, telefilm
 18,30 **Cartoni animati** (c)
 19 — **Lo sport** (c)
 19,20 **Cartoni animati** (c)
 19,50 **Notizie flash** (c)
 20 — **Derby Thrilling**, telefilm (c)
 21 — **Superclassifica show** (c)
FILM 21,45 **La famiglia**, commedia
 23,15 **Telenotte** (c)
FILM 24 — **Film**
 1,30 **con...**

Studio Nord

Canali 49-43

- FILM** 13 — **Telefilm**
FILM 13,30 **I** **dio**, western 1972 (c)
FILM 16,10 **Film**
 17,50 **Il**
 18,20 **Il**
 19,15 **sport** (c)
FILM 19,45 **Polvere di**, commedia
 21,30 **Il**
 22 — **Il**
FILM **Il** **ragno**, avventuroso 1973 (c)

Tele Ivrea

Canale 45

- 19,30 **rubrica religiosa** (c)
 20,20 **Dove andiamo stasera?** (c)
 20,30 **Notiziario**
 20,45 **Lo sport** (c)
FILM 21,15 **Una** **americana**, drammatico (c)
FILM 22,30 **Film**
 24 — **Notiziario**
 0,15 **Parlano gli astri**, rubrica di astrologia (c)

Tele Malta 80

Canali 49-60

- FILM** 14,15 **Film fino alle**

G. R. P.

Canali 42-66

- 14,15 **Mariannini e l'etero** (c)
 15 — **Vinovo corre**, con Dario Mazzoleni e Silvia Rosa Brusin (c)
 16,45 **Grp** (c)
 16,50 **Documentario**
 17,20 **Vinovo corre** (c)
 18,30 **Different strokes**, Harlem contro Manhattan, (c)
 19,05 **A** jet, viaggi e itinerari, A di Alessandra Fontana (c)
 19,55 **Max Smart agente 88**, telefilm (c)
 20,35 **Oroscopo** (c)
 20,40 **Pasado**, telefilm (c)
 21,55 **Coffee** (c)
 22 — **Singapore, Inbrigo Internazionale**, di Robert Aldrich, con Dan Duryea, Gene Lockhart, Patrick Knowles. Avventuroso 1961 — Avventuriero americano ha il sospetto che il migliore amico si sia cacciato in una situazione molto pericolosa. Esortato dalla moglie stessa, ugualmente preoccupata, indaga prendo che quello, abusando del grado di ufficiale dell'esercito inglese fa operazioni di spionaggio per conto della Cina comunista
 23,50 **Grp flash** (c)
 24 — **Una sera** playboy, spettacolo di varietà (c) — **La commedia all'italiana**, scanagliato (c)
 0,50 **giornali di domenica** (c)
 1,30 **Il caro John**, di Lars Magnus Lindgren, con Jari Kulle. Commedia 1961 — L'incontro tra una ragazza madre e un comandante di marina svedese. Si no, si guardano con diffidenza e poco a poco s'innamorano (c)
 3 — **Indagine** una di Yosuzo Masumura, con Ruriko Asaoka. Drammatico 1972 (c)
 4,30 **La fiamma**, di John H. Auer, con Vera Ralston, John Carroll. Drammatico 1951
 6 — **Il mio bacio li perderà**, di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carroll. Drammatico

Telestudio T. Canali 24-45-47

- 13 — **L'aracuna**, il massacro degli dei, avventuroso (c)
 15 — **D** (c)
 16,15 **giochi a premi per i ragazzi** (c)
 17,15 **cartoni animati** (c)
 17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
 18,10 **L'agente scialotto**, cartoni animati (c)
 18,45 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
 19,45 **Cartoni** (c)
 20,30 **coscienza**, di Basil Dearden, con Michael Craig, Janet Munro. Drammatico 1963 — Profondamente religioso un Testimone di Geova proibisce ad un medico di fare una trasfusione di sangue a sua figlia. Abbandonato dalla moglie, troppo disperata per comprenderlo, viene processato e assolto. Per tutta la vita però il peso della decisione presa lo schiaccerà.
 22,30 **eroi** **Bibbia**, telefilm (c)
 23,30 **Le** di bambù, di Frank Telford, con John Ericson, Lois Nettleton. Fantascienza 1969 — Spedizione americana nella Cina di cerca un disco volante abbattuto da un aereo statunitense prima che possa cadere mani degli scienziati cinesi. Un'analoga spedizione russa intralciata cammina, ma in breve le comuni difficoltà affrettano i due gruppi (c)
 1,30 **Film**

Rete Manila 1

Canale 50

- 14 — **cartoni animati** (c)
 14,30 **Guaccho**, di Lucas Demare, con Tita Merella, Carlos Cores, Julia Sandoval. Drammatico 1957 — Moglie di un pescatore, turbata presenza dell'ex amante di lui, che forse marito che che per tormentarla ha preso casa di fronte lei, luce un figlio. L'altra, stesso padre ha lei pure un bambino lo porta in sua obbligandola adottarlo. Poiché il figlio illegittimo è sano, mentre quello legittimo è debolissimo di salute, si scambia fra loro
 16,30 **I cicloni**, per i più piccoli (c)
 17,30 **Charlotte**, cartoni animati (c)
 18 — **Tarallucci e vino**, musica Napoli (c)
 19 — **Quattro** (c)
 19,30 **Io sono Bruce Lee** — Tigre ruggente, con Bruce Lee, Mei Tay. Avventuroso 1976 — Cugino di Bruce Lee, minatore costretto a lavorare come uno schiavo per un testamento, memore degli insegnamenti dello stretto parente, ribella allo strapotere del padrone sfidandolo assieme a tutta la banda di intimidatori (c)
 21,30 **Dodes'ka den**, di Akira Kurosawa. Drammatico 1970 — Miserie ricchezze umane nel ritratto poetico e piccola comunità in una bidonville (c)
 23,30 **Programma musicale** (c)

TV PRIVATE

Videogruppo

Canale 55

- 13 — **Sissi**, di Zsigmond, con Romy Schneider, comedia (c)
 15 — **ella** (c)
 16 — **Il mondo** di Paul, cartoni animati (c)
 16,35 **Spectreman**, telefilm (c)
 17 — **cartoni animati** (c)
 17,30 **Spectreman**, telefilm (c)
 18 — **Uau**, cartoni animati (c)
 18,30 **Il** di Paul, cartoni animati (c)
 19 — **Goleador** (c)
 19,35 **pagina** (c)
 19,45 **Videonotizie**
 20,05 **Telefilm**
 21 — **La famiglia**, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Warner Baxter, Susan Hayward, Fay Wray, Richard Denning. Commedia 1941 — Governante francese entrata in una famiglia americana si conquista subito le simpatie dei quattro ragazzi alle dopo la morte della madre. La sua grande umanità fa l'amore nel padrone di casa, amore che lei ricambia, ma che rischia di distrutto di un'altra donna
 22,45 **Muscuore** (c)
 23,15 **Derby thrilling**, telefilm (c)
 0,05 **Videonotizie**
 0,30 **di tennis** (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- 13 — **Wroom**, settimanale di automobilismo (c)
 13,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
 14 — **Peline story**, cartoni animati (c)
 14,30 **prateria**, telefilm (c)
 15,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 16,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
 17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
 18 — **cartoni animati** (c)
 18,30 **casa mia prateria**, telefilm (c)
 19,30 **Peline story**, cartoni animati (c)
 20 — **Blazers**, cartoni animati (c)
 20,30 **California express**, comedia (c)
 22,10 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
 23 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
 24 — **L'innocente Casimiro**, di Carlo Campogalliani, con Ermilio Macario, Lea Padovani, Lauro Gazzolo, Enzo Billiotti, Alberto Sor. Commedia — Timido professore di liceo viene accusato a torto di sedotto una collegiale. Per serie di equivoci i genitori lo accolgono in loro precettore rendendosi involontari artefici complici loro amore

Tv Flash

Canale 39

- 19 — **sono questi** (c)
 19,15 **Gli amori di** **blonda**, di Milos Forman, con Breichova. Drammatico 1966 — Giovane operaia, sedotta subito lasciata da un pianista, a Praga per convincerlo a restare con lei
 20,45 **Castagner**, il calcio visto da un tecnico
 20,50 **Flash** — **La morte negli occhi** **gato**, di Anthony M. Dawson, con Jane Birkin, Hiram Keller. Horror 1973 — In un tetto maniera gli orrori di una famiglia i cui componenti, dopo morti, diventano vampiri (c) — **Flash**

Canale 5

Canali 61-50-32

- 12 — **animati** (c)
 12,30 **Programma** (c)
 13,30 **Tennis** (c)
 14,30 **College** Indiana - Louisiana State (c)
 16 — **Okay**, cartoni animati (c)
 16,30 **Ryu**, il ragazzo **cartoni animati** (c)
 17 — **Superman**: Lo spettro del grande Cesare, telefilm (c)
 17,30 **Farfallon**, di Riccardo Pazzaglia, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1974 — Pasticcere siciliano, in per tentato uxoricidio, con l'aiuto di un sedicente barone, tenta più volte di evadere, passando da un all'altro, per tornare sull'isola e portare a termine il suo (c)
 19 — **Grizzly**, telefilm (c)
 20 — **It's Hollywood**: Nel mondo delle spie (c)
 20,30 **Love boat**, telefilm (c)
 21,30 **Il mercenario**, di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance, Giovanna Ralli. Avventuroso 1968 (c)
 23,20 **Speciale Canale 5** (c)
 23,45 **Un posto tranquillo**, di Henry Jaglom, con Jack Lemmon, Tuesday Weld, Orson Welles. Drammatico (c)

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Per amore**, di Mino Giarla, con Michael Craig, Capucine. Drammatico 1976 — Credendosi malata di un male incurabile, non osando disturbare in alcun modo la carriera del marito pianista, donna finge di partire per crociera rintanandosi in realtà in una clinica svizzera. Credendosi tradito, lui si consola tra le braccia di un'altra (c)
 15,30 **I conquistatori** **Siria**, di Will Price, con John Payne, Maureen O'Hara. Avventuroso 1952 — Fucilieri americani tentano di distruggere la in cui i pirati arabi che disturbano la navigazione hanno il loro quartier generale. Una contessa francese, amante del capo dei corsari, s'innamora di un tenente americano e lo aiuta come può.
 17 — **di Ishiro Honda**, con Joseph Cotton, Cesar Romero, Patricia Medina, Debra Paget. Fantascienza 1970 — Due scienziati e un giornalista capitano a seguito di un incidente nella città subacquea dove un pacifico dittatore bicentenario combatte il biologo folle che mira a impadronirsi del mondo intero (c)
 18,30 **animati** (c)
 20,30 **Il** **diavolo**: George, telefilm (c)
 21 — **Doga**, di Brinckerhoff, con David McCallum, Sandra McCabe. Fantascienza 1978 — Potentissimo acceleratore nucleare installato nei pressi di una cittadina universitaria produce due notosi effetti: quello di provocare interruzioni di corrente elettrica, e quello di emettere un particolare odore che induce i cani a radunarsi in gruppi, a compiere scorribande notturne sbranando uomini e animali (c)
 22,45 **Fuga** **scampo**, di R. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page. Drammatico — Ex leader studentesco, deluso da anni di sterile contestazione entra a far parte di un gruppo terroristico. Convinta che solo l'amore possa cambiare il mondo, una pacifista tenta di tirarlo fuori (c)
 0,15 **La nipote**, di Nello Rosati, con Francesca Muzio. Commedia 1974 — Senescente zio satiro e cugino demente ai primi tremonti contendono una bellissima adolescente che dimostra di sapersi destreggiare abilmente fra di loro (c)

Televox

Canali 28-5

- 16,30 **L'oro della California**, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Virginia Mayo. Western 1958 — Durante guerra civile americana, il drammatico trasporto di un carico d'oro dalla California alle avanguardie nordiste
 18 — **Dialogo** **i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
 19 — **Tribuna del referendum**
 20 — **Operazione** **Gennaro**, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Totò, Senta Berger. Commedia 1966 — Tra mille peripezie, diretti da un vecchio camorrista in prigione, tre poco fidati americani e due napoletani tentano di rubare il tesoro di San Gennaro
 21,30 **Spettacolo di var**

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 **Cartoni animati** (c)
 18 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
 18,30 **Missione che dà vita**
 19 — **Si alla vita**
 19,30 **Documentario** (c)
 21 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
 21,30 **Film**
 23 — **Rock movie**, film musicale (c)

Quarta Rete

Canale 22

- 13 — **Cuor** **Leone**: il campione del re, telefilm (c)
 13,45 **Film**
 15,15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
 15,45 **Arte scenografica** (c)
 16,30 **Cronache del cinema** (c)
 17 — **Cartoni animati** (c)
 17,30 **Mixage**, filmati musicali (c)
 18,30 **Piccolo mondo antico**, di Mario Soldati, con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini. Drammatico 1941 — Dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro: sposatosi alla figlia di un modesto funzionario contro il volere della nonna, un giovane coinvolto nei moti risorgimentali viene diseredato. Quando la sua unica figlia muore tragicamente in un incidente, e la solidità del suo matrimonio sembra cominciare ad incrinarsi, la vecchia torna a più miti consigli.
 20,15 **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
 20,45 **Barometro** (c)
 20,50 **Film**
 22,15 **Oroscopo** (c)
 22,30 **Film**
 0,15 **La morte scende leggera**, giallo (c)

TV NAZIONALI

Rete uno

- 10 — Concerto per domani. Mario Folena flauto (c)
 10,30 Santa Lucia (c)
 11,55 Tg1 una, attualità (c)
 13 — Tg1 notizie (c)
 13,30 Tg1 notizie (c)
 14 — Cinema in... varietà. Con Pippo Baudo, Nico Fidenco, Memo Remigi, Umberto Napolitano, Laura Antonelli, Elliot Gould (c)
 14,20 Notizie sportive (c)
 14,55 Disco ring, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
 16 — Pattuglia recupero: Una montagna di diamanti, telefilm (c)
 17,10 Tutti i giorni tempestosamente, sceneggiato. Con Nino Castelnuovo, Rossana Podestà, Lia Zoppelli — L'arrivo di zio bigotto, al quale Giorgio non ha mai osato comunicare il suo divorzio, mette in agitazione il medesimo che chiede alla ex moglie di recitare lui il ruolo di tempo. La commedia però sembrerebbe andare avanti fin troppo bene (c)
 18 — Novantesimo minuto (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Fregoli, sceneggiato. Con Luigi Proietti, Lina Polito. Quarta ed ultima puntata — Tornato precipitosamente in Italia per assistere il padre malato, Fregoli progetta di costruirsi una villa piena di giochi e scherzi. Il fallimento del suo impresario lo riduce quasi in miseria, subito si risolveva organizzando un nuovo spettacolo del successo clamoroso (c)
 22 — La sportiva (c)
 22,30 Speciale Tg1: Eliseo '81, edizione speciale del Tg1 per le elezioni presidenziali francesi (c)
 23,10 Prossimamente (c)
 23,30 Telegiornale (c)

Rete due

- 10 — Cartoni (c)
 10,40 Motore '81, settimanale di automobilismo (c)
 11,10 Il cinema e il cinema. Con l'orchestra della Rai — Milano diretta da Doron Salomon (c)
 11,45 Prossimamente (c)
 12 — Tg2 atlante, attualità (c)
 12,30 Ciao Debbie. Questa è Debbie, telefilm comico — Alla ricerca di un colpo giornalistico, Debbie tenta di intervistare il governatore dello Stato, appassionato golfista, travestendosi da ragazza portamazze. La sua invadente presenza però disturba tutti (c)
 13 — Tg2 ore (c)
 13,30 Cinema e signora: Una leggenda scozzese, telefilm — Invitati a trascorrere qualche giorno in Scozia nel castello dello zio di McMillan, l'ispettore e la moglie apprendono al loro arrivo che il medesimo si è ucciso. Indizi e strani sospetti inducono ad indagare (c)
 14,50 La voce, una Edith Piaf: sempre (c)
 16 — Tg2 sport. Da Monza: Gran Premio delle Nazioni di motociclismo (c) - Da Perugia: internazionali femminili di tennis (c) - Da Roma: Derby di galoppo (c)
 17,55 Il pianeta delle scimmie: L'eredità, telefilm (c)
 18,45 Tg2 gol flash (c)
 19 — Tg2 registrata di un tempo e una partita di calcio (c)
 19,50 Tg2 (c)
 20 — Tg2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva (c)
 20,40 Storia italiana. Gli anni del boom: tutto ridere. Quarta puntata: la crisi della coppia (c)
 21,55 Tg2 speciale elezioni francesi (c)
 22,50 Tg2 (c)
 23,05 Il solista e l'orchestra (c)

Rete tre

- 14,30 Tg3 diretta sport. Da Roma: concorso ippico (c)
 18,45 Trattori di canzonette, Enzo Jannacci in concerto (c)
 17,50 Secret Army: Lo scorpione, telefilm (c)
 18,45 Tg3 (c)
 19 — Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 19,20 Chi invita?, attualità (c)
 Professor Giordano, cartoni animati (c)
 20,40 Tg3 lo sport (c)
 21,25 Tg3 sport regione (c)
 Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 21,45 Temi del patrimonio fotografico: Fermo, il segno e il paesaggio (c)
 22,15 Tg3 (c)
 Tom e Jerry, cartoni animati (c)
 22,25 Napoli, serata conclusiva (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 10 — Santa Messa
 11 — Cinema romantica (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 13,35 Un'ora per voi (c)
 14,35 Il più grande spettacolo del mondo, di Cecil De Mille, con Charlton Heston, James Stewart. Commedia 1952 (c)
 17 — Madagascar: Ultimo Gondwana, documentario (c)
 17,40 James, telefilm (c)
 18,30 Settegiorni, attualità (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19,20 Cinema (c)
 20 — Il Regionale - presidenziali (c)
 20,15 Telegiornale (c)
 20,35 Cinema, i racconti del Decamerone (c)
 21,45 La sportiva (c)
 23,15 Telegiornale (c)

Montecarlo

- 17 — Cartoni animati (c)
 17,15 Shopping (c)
 17,30 L'ultimo bazooca tuona, di Allan Dwan, con John Wayne, Mona Freeman. Guerra 1957
 19,05 Cinema (c)
 19,15 La signora e il fantasma, telefilm (c)
 19,45 Cinema (c)
 19,55 Cinema (c)
 20,40 Cinema vicino è sempre più verde, di Stanley Doonan, con Cary Grant, Robert Mitchum, Deborah Kerr. Commedia 1961
 22,10 Editoriale (c)
 22,15 Oroscopo (c)
 22,20 Torti in (c)

Capodistria

- 13,30 Campionati europei di pugilato (c)
 17,30 Film
 19 — Temi d'attualità: Memoria Tito (c)
 19,30 L'angolino dei ragazzi (c)
 20 — Cartoni - Zig zag (c)
 20,15 Punto Dieci anni di Tv Capodistria (c)
 20,30 Cinema spazio, di Sturges, con Gregory Peck, Richard Crenna, David Jansen. Drammatico 1969 (c)
 22,15 La (c)
 23,05 Notturno (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 9,30 Santa Messa
 10,15 Cinema
 11,05 Black-out. Programma di Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Vaime
 11,48 La mia voce per la tua domenica con Giusi Raspari Dandolo e Silvio Specchi
 12,30 Enrica Bonaccorti, Nino Benvenuti e Daniele Formica presentano (I parte)
 14,35 Cinema (II parte)
 16,50 Tutto il minuto a di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
 18,07 Cinema (III parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
 19,25 Cinema
 Si balla in piazza con l'Orchestra
 Centro di produzione
 21,05 Federa. Drama in tre atti di Arturo Colautti. Musica di Umigiordano, Magda Olivero, Del Monaco

DUE (FM 95,6)

- 8,45 Giorgio Guarino e Giuseppe Nava presentano Videoflash. Programmi televisivi

- commentati da critici e protagonisti
 9,35 Paolo Panelli presenta il
 con Marcello Casco, Gigi Proietti e Monica Vitti
 11 — Spettacolo Concerto
 13,40 Sound-Track. Musica e cinema presentate da Francesco Vairano
 14,30 Film Nebbia presenta Domenica (I parte)
 16 — Domenica sport, conduce Mario Globbe
 19,50 Le nuove d'Italia. Rassegna più recenti studi storici con recensioni ed interviste
 20,10 Il pescatore di perle. Proposte confidenziali e pregiudizi Franco Soprano
 21,10 Un dopocena-relax con Al Gozzi

TRE (FM 98,2)

- 8,15 Concerto del maestro
 12 — Il cinema e i giovani. Rubrica religiosa a cura di Mario Arosio
 14 — Antologia di Radio
 17 — Cinema spagnola. Musica di Ravel - La gnat. Musica di Igor Stravinsky
 19 — da una pazzi e Glu-Rocca
 21 — Stagione di Milano
 Direttore Peter Mass

TV PRIVATE

Rete Manila 1

Canale 20

- 19 — La ragazza di Praga, di Sergio Pastore, con Jannette Len, Franco Citti. Drammatico 1971
 20,30 Cinema die cloche, rubrica piemontese (c)
 21 — Santana killer dal West, di Da Ande. Western 1973 — Pistoleri dall'oscuro passato libera una cittadina dal l'incubo del bandito che, protetto da una banda di killer, vi detta legge (c)
 22,30 Noi gente di (c)
 23 — Motori stop, settimanale di automobilismo (c)
 24 — Sanguine, di Leonide Mogny, con Ava Gardner, George Raft, Victor McLaglen. Drama criminale

Studio Nord

Canali 49-43

- 12 — Cinema
 12,30 Polvere di (c), commedia
 14 — Telefilm
 17,30 Pop, rock and soul, programma musicale (c)
 18 — Cinema
 18,30 Zorro, la vendetta, avventuroso 1973 (c)
 20,10 Telefilm
 20,40 Fuori gioco (c)
 21,40 E per mattina...? commedia (c)
 23 — La ragazza di notte, drammatico 1972 (c)

Tele Ivrea

Canale 45

- 17 — Cinema
 17,55 Superclassifica show (c)
 18,40 Il salotto di Vima (c)
 19,30 Cinema con i cori (c)
 19,45 Cartoni animati (c)
 20,10 Cinema astrologico (c)
 20,20 Dove (c)
 20,45 Calcio (c)
 20,50 Servizi speciali (c)
 21,15 London, avventuroso 1946
 22,40 Cinema macchiate di (c), giallo 1972 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- 9 — Il clan segugi, cartoni animati (c)
 9,30 Spider man, cartoni animati (c)
 10,30 Cinema insieme (c)
 12,15 Candy Candy, cartoni animati (c)
 12,45 La Kalahari, avventuroso 1965 (c)
 14,30 L'uomo in valigia, telefilm (c)
 15,30 storia (c), giallo (c)
 17,10 Superclassifica show (c)
 18 — Gackeen, cartoni animati (c)
 19 — Cinema dallo spazio, telefilm (c)
 20 — Candy Candy, cartoni animati (c)
 20,30 L'amore è andato, drammatico (c)
 22,10 Cinema
 23,10 L'ombrellone, commedia 1965 (c)
 0,50 Il barone, telefilm (c)

Telecupole

Canali 57-64

- 10,30 Vegas, telefilm (c)
 11,30 Telefilm
 12 — Il cinema di Est, sceneggiato (c)
 17 — Angle, telefilm (c)
 17,30 Movie, rubrica cinematografica (c)
 18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
 19 — Telefilm
 19,30 Cinema
 20 — Gundam, cartoni animati (c)
 20,30 Lo sport (c)
 21 — Le avventure di Holmes, giallo 1939
 22,30 Spazio 40 (c)
 23 — L'ultimo paradiso, documentario 1957 (c)
 0,50 Cinema di commedia 1971 (c)

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 12 — Superclassifica show (c)
 13 — La famiglia Huddles, cartoni animati (c)
 13,30 Cinema
 14,30 Kum Kum, cartoni animati (c)
 15 — Terrore in cielo, guerra 1974 (c)
 16,30 Lo sport (c)
 17 — Musica (c)
 17,30 Bluenosk, cartoni animati (c)
 18 — Klm, cartoni animati (c)
 18,30 Rookies, telefilm (c)
 19,30 La famiglia Huddles, cartoni animati (c)
 20 — Bluenosk, cartoni animati (c)
 20,30 Angle, telefilm (c)
 21 — La volpe d'oro, sceneggiato (c)
 21,30 Ospitalità e gentili passanti, film la tv (c)
 23 — Flash cinema, rubrica cinematografica (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 7,30 **FILM** **La valle dei bruti**, di Joseph Kane, con Brian Donlevy, Rod Cameron, Forrest Tucker. Western 1953 — Nei territori oltre il Missouri si fa la guerra: gli alleati per il possesso dei pascoli. Morto il proprietario, una delle tenute più estese, proprietà passa nelle mani di sua figlia, difesa dal fattore, ma minacciata a sua insaputa dallo stesso fidanzato, d'accordo con i suoi avversari.
- 9 — **FILM** **La notte**, di Philip Leacock, con Alan Ladd, Callan. Drammatico 1962 — Ingegnere missilistico, assalito e ferito da un gruppo di ragazzi bene, teppisti per provare emozioni, non ha altro pensiero che quello di vendetta, giungendo a ostacolare le indagini poliziesche provocando la morte di un agente pur di riuscire a mettere le mani solo sul capo.
- 10,30 **FILM** **Il sottoveste**, di Blake Edwards, con Gary Grant, Tony Curtis, Joan O'Brien. Comico 1960 — Sommergibile americano sfuggito ad un attacco tedesco, ridotto a un rottame, verniciato per necessità di rosa, stipato di ufficiali, bambini e cani, si dirige al largo. Filippine in cerca di base statunitense coprendosi di ridicolo di fronte al nemico (c).
- 12,15 **Vangelo festivo** (c)
- 12,40 **Tanto per leggere** (c)
- 13 — **A tutto Jet**, replica (c)
- 13,20 **Megaloman**, cartoni animati (c)
- 13,50 **FILM** **Harlem contro Manhattan**, telefilm (c)
- 15 — **Vinovo** (c)
- 19,15 **Canale 42**, anticipazioni sui programmi settimana (c)
- 19,30 **Torino** (c)
- 20,30 **Blue Moon**, programma musicale (c)
- 20,45 **FILM** **Il grande amante**, di Alexander Hall, con Bob Hope, Rhonda Fleming. Commedia 1951 — Baro e omicida per sfuggire polizia s'imbarca per l'America. In viaggio, su una nave, incontra un granduca russo e di derubarlo e poker avvalendosi di un ingenuo passeggero innamorato della figlia nobiluomo. Quando questo si accorge cosa avverte un poliziotto, l'altro lo uccide e lo accusa del delitto.
- 22 — **Sette giorni tv**, inchiesta (c)
- 22,30 **FILM** **L'ispettore Regan**, telefilm (c)
- 23 — **FILM** **Alito**, di Arthur Maria Rabenalt, con Veronique Vendell, Germaine Viller. Commedia 1971 — Giovane conte gaudente scappa da Parigi per sfuggire ai suoi creditori. Strada facendo s'innamora di una giovane che mira a sposarlo. Disposto anche a accettare il matrimonio pur di averla, deve però vincere la resistenza del padre di lei che gli impone come condizione che lui dimostri la propria serietà pagando i debiti (c).
- 1 — **FILM** **Angelica: l'amore**, di Joel Vogel, con Anita Lindstrom. Drammatico 1874 — Prostituta messicana di incontrare la sua buona occasione quando un conte, innamorato di lei, la trasferisce nel suo castello, comandando di ogni ricchezza costringendola ad un menage che comprende anche suo figlio e la segretaria. Disgustata torna fidanzata che, offeso l'abbandono, si vendica (c).
- 2,30 **FILM** **Simon**, di Jacques Rivette, con Anna Karina, Liselotte Pulver, Francisco Rabal. Drammatico 1966
- 4 — **FILM** **Singapore: intrigo internazionale**, di Robert Aldrich, con Dan Duryea, Gene Lockhart, Patrick Knowles. Avventuroso 1961

Tele Europa 3

Canale 58

- 10 — **Discoaster**, programma musicale (c)
- 11 — **FILM** **degli animali**, film d'animazione. Divertente parabola sulla rivoluzione russa (c)
- 12,30 **Cronaca di incontro di boxe** (c)
- 13,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
- 14 — **Peline story**, cartoni animati (c)
- 14,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
- 15,30 **FILM** **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
- 16,30 **Bonjour Paris**, sceneggiato (c)
- 17,30 **Cartoni animati** (c)
- 18 — **Giaccon**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Sebastiano**, sceneggiato (c)
- 19 — **FILM** **Peline story**, cartoni animati (c)
- 19,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
- 20 — **FILM** **Il grande giorno**, di Jacques Tourneur, con Robert Stack, Virginia Mayo. Western 1955 — Con la carte, il commercio, la pistola e i minieri, un avventuriero è ricchissimo. Allo scoppiare della guerra di Secessione, il Sud gli chiede di sacrificargli tutto il suo patrimonio.
- 22,10 **FILM** **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
- 23 — **FILM** **Dipartimento**, telefilm (c)
- 24 — **FILM** **mariti**, di Mauro Bolognini, con Gérard Antonella Luakdi, Franco Interlenghi. Commedia 1958

TV PRIVATE

Quinta Rete

Canale 47

- 10 — **Pugni, dollari e spinnaci**, commedia (c)
- 11,30 **FILM** **Vacanze a Montecarlo**, di Jean Boyer, con Audrey Hepburn, Harry James. Commedia 1955 — Suonatore di timpani in procinto di recarsi a Montecarlo, si vede affidare una bambina che è direttrice di un orfanotrofio spaccia per nipote. Una celebre attrice, madre della piccola, lo insegue dappertutto per riunirsi alla piccola. Quando i due si incontrano l'amore (c).
- 13 — **Cartoni animati** (c)
- 14 — **FILM** **Inganno**, di Guido Brignone, con Nadia Gray, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1952 — Poliziotto ama, riamata, un medico poco onesto che, appena sposata, tradisce con un'avventuriera, spacciata droga e implicata nella truffa delle bianche. Separatisi da lui, non sa però resistergli lontano e cerca di raggiungerlo di nuovo perché intanto ha saputo che cerca di rifarsi una onestamente.
- 15,30 **FILM** **d'oro e bikini d'argento**, di Carlo Vico, con Mario Carotenuto, Gianni Agus. Commedia 1966 — Ferragosto un concorso premia uno dei pochi che passano le ferie in casa. Molti i partecipanti, e loro coppia di ladri, un padre in attesa del secondo figlio, un marito geloso e un padre famiglia che tenta un'avventura con una.
- 17 — **FILM** **L'uomo**, di Ver-
tunio De Angeli, con George Hilton. Avventuroso 1965 — Corsaro portoghese terrorizza gli oceani catturando interi equipaggi e vendendoli ad un mercante di schiavi ostacolato in questo dalle apparizioni di un misterioso spadaccino mascherato che sembra avergli dichiarato guerra (c).
- 18,30 **Cartoni animati** (c)
- 20,30 **FILM** **Il**, di Faul-
kner, (c)
- 21 — **FILM** **New York-Parigi per una**, di Peter Koranlik, con Jane Birkin, Curd Jurgens. Drammatico — Killer statunitense, deciso a cambiare vita, improvvisamente in Inghilterra dove un'infermiera di cui si innamora tenta di proteggerlo dai numerosi sicari che lo cercano (c).
- 22,45 **FILM** **La casa**, di Peter Sykes, con Ray Milland. Giallo 1974 — In una villa circondata da un immenso parco tutti i membri di una famiglia cadono ad uno ad uno, vittima del medesimo assassino (c).
- 0,15 **FILM** **Casa privata per le**, drammatico (c)

Telepinerolo

Canale 54

- 17 — **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali (c)
- 21 — **Meglio**, mal, cabaret con i

Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — **Cartoni animati** (c)
- 12,30 **Superclassifica show** (c)
- 13,30 **Tennis** (c)
- 14,30 **College basket**: North Carolina-Virginia (c)
- 16 — **FILM** **Er più**, d'amore e di, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Romolo Valli, Maurizio Arena. Commedia 1971 — Roma dei primi '900, un pescivendolo, ras suo rione, scontra con un quartiere che durante si uccide incidentalmente. I di questo lo accusano averlo assassinato (c).
- 17,30 **FILM** **Speciale**, 5 (c)
- 18 — **FILM** **Uno come me**, telefilm (c)
- 19 — **FILM** **Grizzly**, telefilm (c)
- 20 — **FILM** **Hollywood: i classici a Hollywood** (c)
- 20,30 **FILM** **I signori del**, gioco a premi presentato da Bongiorno (c)
- 21,30 **FILM** **Il leone**, di Jack Cardiff, con William Holden, Capucine, Trevor Howard. Avventuroso 1966 — Un'americana vive in Africa a contatto con la natura assumendo sempre più il degli indigeni. La madre vorrebbe portarla in America, ma il patrigno d'accordo. Il padre di lei, giunto apposta dagli Usa, lo convince, e riesce anche a riappacificarsi con l'ex moglie portandosi via (c).
- 23,30 **FILM** **L'uomo**, non, di Claude Pinoteau, con Lino Ventura, Susanne Flon. Spionaggio 1973 — Membro di una delegazione sovietica in visita a Londra viene catturato controspionaggio inglese che, sapendo che si tratta di una spia, obbliga a rivelare il nome di alcuni agenti sovietici. Dopo che ha parlato vive però nel costante timore che i servizi segreti russi scatenino lui la loro detta (c).

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 8,30 **Buongiorno da Telestudio**, musica e dediche (c)
- 9 — **Cartoni animati** (c)
- 11 — **Cronaca dell'incontro di Velez-Argentino Jr.** (c)
- 11,50 **Viaggiando**, Telestudio, gioco a premi (c)
- 12 — **Apcon**, Franco Simone (c)
- 12,30 **Di tutto un po'**, annunci economici (c)
- 13 — **FILM**
- 16,15 **FILM** **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
- 17 — **FILM** **amici**, cartoni animati (c)
- 17,15 **Mezz'ora**, la (c)
- 17,45 **FILM** **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
- 18,10 **FILM**
- 18,45 **FILM** **Lo sbaraglio**, giochi, cantate e un po' di piccante con Eligio Irato (c)
- 19,45 **FILM** **bambini**, cartoni animati (c)
- 20,30 **FILM** **baby**, di K. Hughes, con Rosalind Wiseman, Lionel Jeffries, Zsa Zsa Gabor, Auer. Commedia 1966 — Giovane miliardario è divenuto tale eliminando tutte le donne cui poteva ereditare cominciando zia proseguendo con le prime mogli. Sposatosi per la volta, non tarda a capire che sua moglie ha medesimo piano tra i due inizia lunga battaglia a base di reciproci attentati, tutti esito alcuno parte il fatto di contribuire a far tra loro il amore (c).
- 22,30 **FILM** **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
- 23,30 **FILM** **Sexy baby**, di Hansjorg Amer, con Brigitte Skay. Commedia — La al di una disinibitissima studentessa che abilmente le grazie ottiene promozioni immeritate a scuola contratti favolosi da parte registi hollywoodiani (c).
- 1,30 **FILM**

Videogruppo

Canale 52

- 9,30 **FILM** **Uaut**, cartoni animati (c)
- 10,20 **FILM** **Abuso di potere**, di Camillo Bazzoni, con Frederick Stafford, Franco Fabrizi, Ninetto Davoli. Poliziesco 1972 — Umanissimo commissario di polizia indaga a Palermo un delitto. Un uomo si autoaccusa fornendo prove moventi, lui non gli crede e prosegue le indagini. La decide di fermarlo riuscendo a farlo re di un crimine e cercando di spendere (c).
- 11,45 **FILM** **La famiglia Stoddard**, di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Werner Baxter, Susan Hayward, Fay Wray, Richard Denning. Commedia 1941
- 14,30 **FILM** **La domanda**, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — **FILM** **Il grande Uaut**, cartoni animati (c)
- 19,30 **FILM** **La**, in (c)
- 21 — **FILM** **La furia degli implacabili**, di K. Annakin, con Richard Todd, James Uys, Anne Aubrey. Avventuroso 1962 — Padre e quattro figli spadroneggiano in una vasta zona del Sud Africa. Desiderosi di vendicarsi di un sergente di polizia che ha dato loro del filo da torcere, raggiungono il paese compiendo violenze di ogni genere. Un armaiolo uccide uno, preso terrore scappa in montagna.
- 22,40 **FILM** **Muscuore** (c)
- 0,10 **FILM** **Derby Thrilling**, telefilm (c)
- 0,10 **FILM** **Telefilm** (c)

Quarta Rete

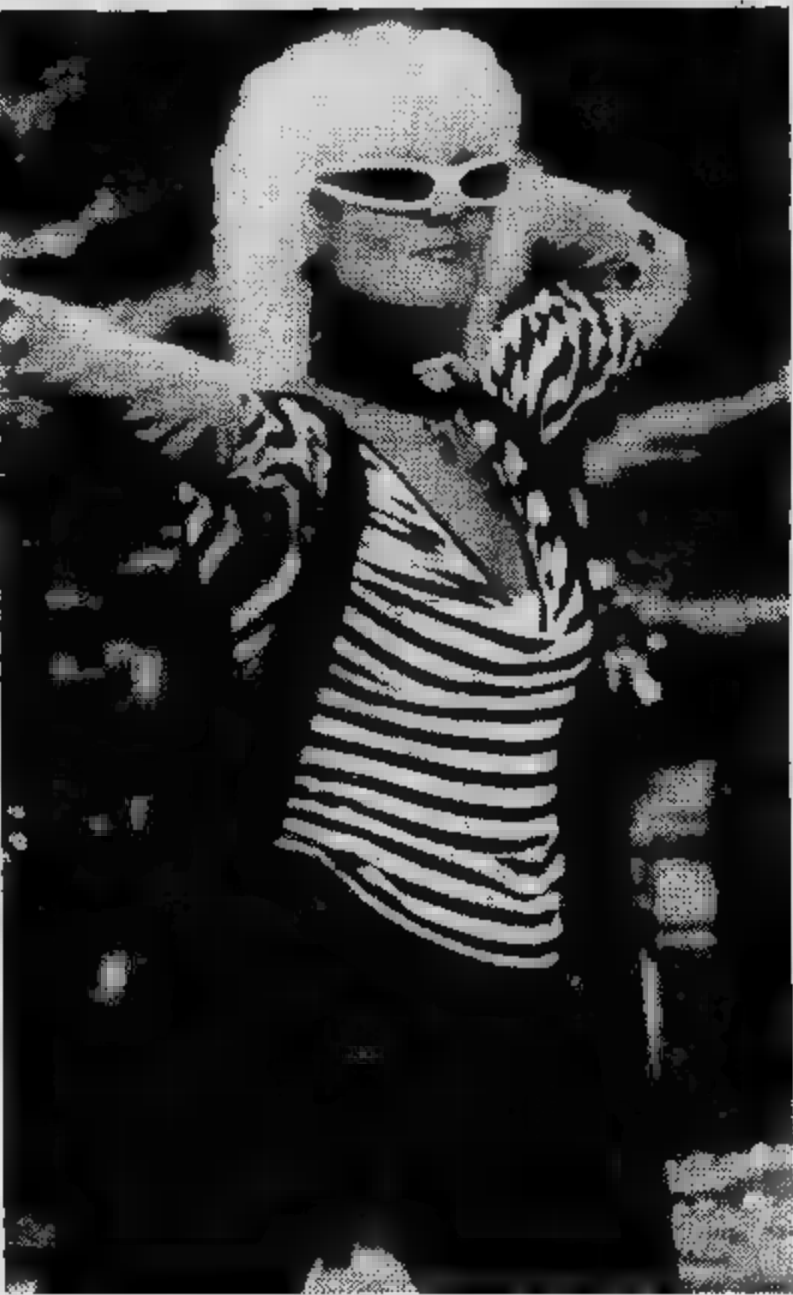
Canale 22

- 12,15 **FILM** **filmati musicali** (c)
- 12,45 **FILM** **Riccardo Cuer**, di La spada di Artù, telefilm (c)
- 13,15 **FILM**
- 14,15 **FILM** **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
- 15,15 **FILM** **Melody market**, filmati musicali (c)
- 15,30 **FILM** **animati** (c)
- 18 — **FILM** **L'incendio di**, di Guido Malatesta, con Lang Jeffries. Storico 1965 — Conso di ritorno Gallia dopo trionfali campagne riceve da Nerone l'incarico di rintracciare e sterminare tutti i cristiani che abitano a. Trovata in mezzo a questi la donna amata, in aperto contrasto con l'imperatore, passa loro parte. Arrestato, viene costretto a battersi con i gladiatori nel Colosseo (c).
- 17,30 **FILM** **Dimagrire in salute** (c)
- 18 — **FILM** **Mixage**, musicali a richiesta (c)
- 19,15 **FILM** **animati** (c)
- 19,30 **FILM** **Jabber jaws**, cartoni animati (c)
- 20 — **FILM**
- 21,30 **FILM** **L'orgia**, di J. Merino, con Maria Conte. Horror 1974 — Giovane erede di un castello, deciso a far luce sulla morte dell'avo, proprietario maniero, lo evoca in seduta spiritica. Il fantasma comparso al posto comincia ad uccidere uno ad uno tutti i presenti (c).
- 23 — **FILM** **Oroscopo** (c)
- 23,15 **FILM**

TELESCHEMI ACCEN

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

Gli altri programmi Musica, magia e diavoli '800



LUNEDÌ — La serata si apre con la Tribuna del referendum e il film *Monicelli*. Sulla Rete Due, prima di cena, Paolo Ferrari subentra ad Ave Ninchi nel varietà *Buonasera con...*. Alle 20,40 i cento minuti di televisione di Mixer, un telefilm della serie *Un uomo in casa e Protestantesimo*. Sulla Rete Tre L'altro teatro, servizio sulla nascita dell'underground nostrano e il programma Il mito di Dioniso.

MARTEDÌ — Sempre Tribuna del referendum in apertura di serata. Alle 21,20 prima delle tredici puntate di *Mister Fantasy*, il meglio della musica internazionale e italiana visualizzato in diversi registi attraverso balletti e scenografie inconsuete. Stasera vedremo e ascolteremo Kiki Dee, Ivan Cattaneo, i Dire Straits e Little Tony. Alle 22,10 per la grande richiesta intervista di un contemporaneo (il povero Bruno Cirino) con Socrate scritta da Edoardo Sanguineti. Sulla Rete Due fati le genti della settimana di TG 2 Spazio sette. Sulla Rete Tre il Concerto del martedì e Delta settimanale di musica e tecnica.

MERCOLEDÌ — Tribuna del referendum, un telefilm della serie poliziesca *Squadra speciale most wanted* e la bella rubrica scientifica di Piero Angela *Quark* sulla Rete Uno. Sulla Rete Due si apre il ciclo di storie fantastiche dell'Ottocento: i giochi del diavolo. Vedremo *La vedova d'Ille*, da un racconto di Mérimée diretto da Mario e Lamberto Bava e interpretato da Daria Nicolodi, Marc Porel e Mario Maranzana.

Sulla Rete Tre, dopo il film, Frederic Rossif: il tempo e la memoria e un servizio sulla prima tappa del Giro d'Italia.

GIOVEDÌ — Prosegue imperturbabile tra contestazioni dei concorrenti il gioco a quiz *Bongiorno Flash*. Alle 21,55 Tribuna del referendum e un telefilm della serie *Mash*. Sulla Rete Due, dopo un'avventura di *Starsky e Hutch*, si conclude il viaggio di Italo Moscati nell'Italia dei Piccoli graffiati. In finire di serata il quindicinale di spettacolo *Teatromusica*. Sulla Rete Tre seconda e ultima parte del recital di Jannacci Trattasi: canzonette, ripreso dal Teatro Tenda di Verona.

VENERDÌ — Oltre al film di Camerini, la Rete Uno ha in programma solo la Tribuna del referendum. Sulla Rete Due sempre lo show di Corrado Grancanal, seguito dalla rubrica Verso il 2000 con il servizio Una speranza per il cancro.

Alle 22,55 un telefilm della serie *brivido dell'imprevisto*. Sulla Rete Tre Les ballets jazz e Montecarlo.

SABATO — Zim Zum Zam è il nuovo varietà della Rete Uno, pieno di numeri di attrazione e di un tocco di magia rappresentato da Alexander. Sarà apprezzata l'assoluta mancanza di presentatori e quindi di discorsi. Le star Kate Bush, Donatella Rettore, Marcella, Alice, Viola Valentino, Elisabetta Terabust. I programmi terminano con un telefilm della serie *Lei*. Sulla Rete Due, prima del film di Tognazzi, si conclude lo sceneggiato tratto da La lettera scariatta di Hawthorne. Alle 22,40 incontro con Angelo Branduardi. Sulla Rete Tre quinta puntata di un altro sceneggiato, *Secret Army*.

LUNEDÌ — Girato nel '54, *Proibito*, in onda sulla Rete Uno, costituisce la prima regia in proprio di Mario Monicelli, dopo molti anni di sodalizio con Steno. Il soggetto, solo quello, è tratto da un famoso romanzo di Grazia Deledda, «La madre». Monicelli ne ha fatto un melodramma isolano, con la Sardegna un po' di maniera e bravi attori: Ferrer nel ruolo del sacerdote protagonista, Lea Massari e Amedeo Nazzari.

A Capodistria alle 20,30 un bel film di guerra, *Ardenne '44*, un inferno, con Burt Lancaster diretto da Sidney Pollack. Alle 22,10 il vero e il falso di Eriprando Visconti con Marlin Balsam, Terence Hill e Paola Pitagora. A Montecarlo, alle 16,45 il poliziesco *Mercanti di uomini*, con Riccardo Montalban e alle 20,40 il giallo con Laurence Harvey e Ann Margret *Rebus*.

MARTEDÌ — Subito a ruota dell'antologia della domenica *Storia di un italiano* dedicata a Alberto Sordi, ci servito questo *Risotto amaro*, rassegna di 13 film di un'altra gloria cinematografica nazionale: Ugo Tognazzi. Si comincia con una divertentissima satira '61, *Il federale*, diretto da Luciano Salce, in cui Tognazzi, dopo anni di azzeccate macchiette, incontra un «vero» personaggio, il fascistello Primo Arcovazzi che, con il suo «prigioniero», il bravissimo George Wilson, tenta di raggiungere Roma a bordo di un side-car.

Per i film svizzeri del passato *Maturareise*. A Capodistria, alle 20,30, i piaceri della città, con Bourvil. A Montecarlo, alle 17,15 *Donne senza uomini* e, alle 20,40 il varietà *Ciao bellezza*.

MERCOLEDÌ — Il sottotitolo della breve rassegna che la Rete Tre dedica a John Garfield «La forza di un volto» può sembrare un po' enfatico, ma è realtà traduce bene il fascino di questo attore dalla faccia dalla resistenza secca e moderne, interprete di personaggi romantici e sfortunati, morto prematuramente nel '52 dopo essere stato vittima del maccartismo. Stasera vedremo *Quattro figlie*, di Michael Curtiz, commedia drammatica con un pianista insolente e vulnerabile, risultato di



un'infanzia disgraziata (proprio come Garfield).

Sulla Svizzera il poliziesco *La mia legge* con Alain Delon, Simone Signoret e Miou Miou. A Capodistria il drammatico *L'esecutore*, con George Peppard e Joan Collins. Alle 17,15 Montecarlo *Larsen il lupo*, e, alle 20,40 Yul Brinner in *Indio Black*.

GIOVEDÌ — La Svizzera, il ciclo «Aspetti» cinematografici svedesi contemporanei, propone *Villa Paradiso* di Gunnel Lindblom, delle attrici predilette di Bergman trasformatasi in regista. A Capodistria, alle 20,30 l'avventuroso *Fuoco nella stiva*, con Rita Hayworth, Robert Mitchum e Jack Lemmon. Alle 22,10 *Conoscenze carnali* di Christa ragazza danese. A Montecarlo, grazie a Mireille Darc in *La bionda di Pechino*.

VENERDÌ — Tra le più felici regie di Camerini questo



Darò un milione, spiritosa avventura di un milionario che si finge poveraccio per mettere alla prova la carità altrui. Con De Sica, Assia Noris, Luigi Almirante.

A Capodistria la simpatica e svampita Judy Holiday in *Una Cadillac tutta d'oro*. A Montecarlo, alle 17,15 *L'impero dei gangsters* e, alle

20,40, *Sette orchidee macchiate di rosso*, con Rossella Falk.

SABATO — Niente film del mattino ma due episodi del ciclo Tognazzi sulla Rete Due. Sono *Il pollo ruspante*, da Rogopag e *Il professore*, da Controsesso. Rogopag, è la sigla dei registi Rossellini, Godard, Pasolini e Gregoret. L'episodio programma un ritratto italiano di consumatore aspirante benessere, in gita domenicale con moglie, Lisa Gastoni e figlio. Nel *Professore* Ferreri è un provinciale, frustrato e feticcio.

Sulla Svizzera ancora un film del passato *L'ultimo postiglione del San Gottardo*. A Capodistria, alle 20,30 *Gli eroi di Kartoum* e, alle 22,10 *Pronto ad uccidere*, giallo con Ray Lovelock e Sommer. A Montecarlo *La strega rossa*, avventure nei mari con John Wayne.

Quattro film dell'attore sulla Rete Tre Garfield l'antidivo



John Garfield con Joan Crawford

Che effetto farà ai dentali spettatori della tv la personalità complessa e scostante di John Garfield, l'attore americano scomparso nel '52 che da mercoledì la Rete Tre Rai ricorderà con un personale di sei film?

Ci siamo tanto abituati a tipi scontroso, a duri che non accettano compromessi, a bellissimi che fanno di tutto per nascondersi, che la vera novità portata dall'attore a Broadway e Hollywood nel periodo cavallo della guerra, rischia di diventare impalpabile.

Nel corso di tre generazioni abbiamo conosciuto tutto — e era il meglio — per quanto riguarda il tipo fisico e psicologico del divo. I duri James Cagney, Edward G. Robinson hanno fondato il genere del film nero, gli introvabili alla Marlon Brando e James Dean hanno incarnato una sotterranea ribellione, gli uomini qualunque con il volto di Dustin Hoffman o Robert De Niro hanno dato voce alle nostre quotidiane aspirazioni.

John Garfield, pienamente legato al mito del

grande attore e al tempo stesso sfuggiva clamorosamente. La sua vita in sé, conclusasi per mal di cuore alla giovane età di 39 anni, dimostra e approfondisce queste incongruenze che al pubblico d'America e d'Europa piacevano tanto.

Garfield nasce con il nome di Jacob Julius Garfinkle nella povera casa d'un sarto ebreo nell'affollato quartiere di Rivington Street a New York. La facile mitologia dell'attore celebre, vuole che il primo regalo del padre sia stato un bambolotto confezionato con i ritagli dei panni dei clienti e che i primi dollari si li sia guadagnati facendo lo strillone nell'East Side. Anche l'espulsione da scuola, il fermo di polizia perché a capo d'una banda di audaci ladroncelli e la boxe imparata in riformatorio sono episodi classici del divo che s'è fatto da sé.

Accanto alla sregolatezza di rigore, Garfield spiega anche il genio e l'intelligenza. Impara a recitare, non si discosta mai dal teatro, sperimenta il rude metodo di Stanislav-

skij che nel dopoguerra renderà famoso l'Actor's Studio di Lee Strasberg ed Elia Kazan. Nei momenti più duri non dimentica mai l'amicizia e la solidarietà d'un prete, Angelo Patri, simile in questo al protagonista del famoso film di gangsters *Gli angeli dalla faccia sporca*. Ha una personalità formata e un'ambizione fondata quando il cinema si accorge di lui.

Hollywood, il giovane attore impone recitazione non conformista, un fascino di bel tenebroso e un'ideologia scomoda che lo induce a contrastare il senatore reazionario Joe McCarthy e difendere in pubblico il collega drogato Francis Farmer. Si direbbe il ritratto della salute ma il mal di cuore punteggia di ricoveri e attenzioni una carriera in crescendo. John Garfield è svagato in Gente allegra tratto da Pian della Tortilla di Steinbeck, duro in *Hanno fatto di me un criminale*, odioso in *Fuori nebbia*. Indossa disciplinato la divisa di Operazione Tokyo, fa il rivoluzionario in *Stanotte sorgerà il sole*, impersona il lupo del mare e grida Non mi ucciderete.

Soprattutto le donne vedono in lui un temperamento romantico che nasconde la tenerezza sotto un'apparente brutalità. Le scene d'amore con Lana Turner e il postino suona sempre due volte con Joan Crawford in *Perdutamente* segnano una stagione del cinema. Registi impegnati come Rossen e Kazan ne fanno invece il portavoce dei loro ideali in *Anima e corpo* o in *Barriera invisibile*.

Nelle cronache e nelle memorie dello spettacolo rimane il fisico da boxeur ingentilito dall'espressione e rimane la consapevolezza d'un interprete il quale sapeva che il divismo è una trappola. John Garfield si propone mercoledì all'esame dei figli dei suoi primi fans con questa di titoli: *Quattro figlie*. Ho amato un fuorilegge. C'è sempre un domani. Le forze del male. Anima e corpo. Arcipelago di fiamme.

TELESCHERMI ACCESI

La vetrina delle televisioni private



Kia nel film «Avventure e amori di Moli»

FILM

GIROVITA' — Videogruppo 21 manda in onda il poliziesco *Doppia identità*, film per la tv, lungo telefilm, con Barbara e le peripezie di un poveraccio coinvolto nel solito intrigo internazionale. Altro film per la tv, alle 23, sul Grp, *o morte*, l'improvvisa ricomparsa di una donna che, seguito di incidente stradale, è d'ora per defunta. Sempre sul Grp, *mezzanotte*, *La donna di sabbia* è il plurireplicato dramma giapponese con la storia dell'etnologo intrappolato dalla strana e bellissima donna.

Torna Alain Delon alle 20,30 su Tele Europa, protagonista del già visto *La piscina* che si avvale stavolta della presentazione in apertura fatta dal medesimo attore. *La primula bianca*, sempre Europa alle 23,30, è invece una commedia del '46, con Carlo Campanini e una bella colonna sonora firmata da Nino Rota.

Dimostrando scarsa stima per i gusti pubblici, Canale 5 alle 21,30 replica il forbito Milian, protagonista del poliziesco *Il giustiziere sfida la città*, relegando alle 14 Billy Wilder regista del divertente *Frutto proibito*, con Ginger Rogers travestita bambina per viaggiare in treno a prezzo ridotto, scambiata per nipote di un maggiore e poi per amante.

Tra le 23,30 il datato *Le quattro piume* ufficiale disonorato cercare attraverso atti eroismo un inaspettato riscatto.

MARTEDI' — Gli amici di Eddie Coyte, dramma criminale in onda su Teletudio, alle 20,30, sono gangster trafficanti d'armi tra i quali Robert Mitchum fa l'intermediario, ma che fidandosi poco di lui lo giudicano spia e decidono ammazzarlo.

Su Tele Europa ora, *La bala dell'inferno* vede invece Alan Ladd, poliziotto ingiustamente accusato omicidio, uscito di galera non ha altro pensiero che quello di vendicarsi catturando i veri responsabili.

Tutte repliche Canale 5, a partire dalle 14, con Phfft, e l'amore si sgomfia, bella commedia Judy Holliday divorziata dall'avvocato ha sposato che comunque ancora, e, proseguendo,



Marilyn Monroe

GIOVEDI' — Simpatia commedia, Grp, *Tutto può accadere* vede giovane georgiano darsi da fare per conquistare la californiana del suo cuore con l'aiuto di un intraprendente zio. Altra commedia, sempre Grp, *Le avventure sessuali di Greta*, 3D, narra invece episodi di tutt'altro genere.

Videogruppo 21 ripropone il classico *Pane amore fantasia*, con De Sica e Lolli, mentre Canale 5 mezz'ora più tardi manda in onda il drammatico *La tua bocca brucia*, con Richard Widmark aviatore che tenta di salvare Marilyn Monroe, bambinaia pazza.

L'onorevole Angelina, alle 23,30 su Tele Europa, è la Magnani popolana.

FILM — Favole calde per svedesi ballanti, onda alle testimonianze corso della programmazione Grp che contiene in settimana altri titoli. L'albergo dei piaceri proibiti. Attenti arrivano svedesi.

La trama è quella assai nota della fiaba Hans e Gretel, riveduta qua e là e adattata ai tempi. Su Videogruppo Sissi e il granduca si all'università, si innamorano reciprocamente.

MERCOLEDI' — La californiana regia di Fritz Lang più che avvincente *Gardenia blu*, in onda sul Grp alle 22, con Ann Baxter che non sa ha o no un violento pretendente.

Videogruppo 21 L'assassina è al telefono potrebbe servire per fare un raffronto dal vivo fra i gialli vecchia maniera e quelli prodotti in Italia negli ultimi anni. Su Teletudio alle 20,30 Le avventure e gli amori di Moli Flanders, di Terence Young, ci porta nel clima pittoresco e turbolento della Londra settecentesca con le imprese di Kim Novak cameriera, miliardaria e borseggiatrice, affiancata tra gli altri da De Sica e Lilli Palmer.

Un secondo elenco di attori di richiamo lo presenta anche Canale 5, alle 21,30, nel drammatico *La Tosca*, con Monica Vitti, Luigi Proietti, Vittorio Gassman, seguito alle 23,45 dalla replica del western *La banda J. e S.* col turpiloquio Milian e Telly Savalas scritto implacabile desideroso solo di fargli la pelle benché cieco.

Linciaggio, su Tv, alle 19, invece assistere ad una sorta di volomosa bene fra bianchi e meticci in California affratellati dall'intervento di giornalisti dopo giorni e giorni di scontri razziali.

Linciaggio, su Tv, alle 19, invece assistere ad una sorta di volomosa bene fra bianchi e meticci in California affratellati dall'intervento di giornalisti dopo giorni e giorni di scontri razziali.

Un secondo elenco di attori di richiamo lo presenta anche Canale 5, alle 21,30, nel drammatico *La Tosca*, con Monica Vitti, Luigi Proietti, Vittorio Gassman, seguito alle 23,45 dalla replica del western *La banda J. e S.* col turpiloquio Milian e Telly Savalas scritto implacabile desideroso solo di fargli la pelle benché cieco.

Linciaggio, su Tv, alle 19, invece assistere ad una sorta di volomosa bene fra bianchi e meticci in California affratellati dall'intervento di giornalisti dopo giorni e giorni di scontri razziali.

Linciaggio, su Tv, alle 19, invece assistere ad una sorta di volomosa bene fra bianchi e meticci in California affratellati dall'intervento di giornalisti dopo giorni e giorni di scontri razziali.

Un secondo elenco di attori di richiamo lo presenta anche Canale 5, alle 21,30, nel drammatico *La Tosca*, con Monica Vitti, Luigi Proietti, Vittorio Gassman, seguito alle 23,45 dalla replica del western *La banda J. e S.* col turpiloquio Milian e Telly Savalas scritto implacabile desideroso solo di fargli la pelle benché cieco.

Quei brutti signori delle pubblicità Videomaschiotti

Una mano femminile accarezzava morbidamente lo scultoreo torace inguainato in camicia tipo «sahariana» trita in bottoncini taschini: la mano sbottava sensualmente un polso, prosegua negli accarezzamenti mentre il torace restava ottusamente insensibile a tante sollecitazioni. Una voce maschile fuori campo illustra la suggestiva scena: si tratta della pubblicità (su rete «ufficiale») un certo tabacco inglese «per l'uomo che non deve chiedere (pausa allusiva) mai...».

Tale è il preoccupato pudore dei registi pubblicitari nel descrivere la bellezza virile, che l'uomo scenetta è presentato addirittura decapitato dall'inquadratura: forse è troppo

bello perché spettatrici possano reggerne il fascino televisivo, e forse l'elisione della testa è un inconsapevole riferimento alla trascendenza ineffabilità del mascolino.

Decapitato sì, ma fusto, in questo caso la soluzione dell'imbarazzante problema di rappresentare l'uomo nella pubblicità. Ma il caso è praticamente unico: ovunque si precipita nell'opposta soluzione.

Così, sul piccolo schermo, dilagano barbottissimi esemplari umani sorpresi atteggiamenti che dovrebbero caratterizzare la naturalezza, mentre difficilmente escono dall'ordinaria goffaggine, accentuata dal contrasto le colleghe, generalmente

sul tipo disinvolta-asciutta-indossatrice.

Ecco ad esempio un curioso buzzurro maglietta sporca e tremendi calzoncini corti scendere le scale a fianco di bella signora dalla raffinata eleganza; potrebbe credere aver visto male e invece no: è solo la pubblicità di certo detergente (infatti lo stesso personaggio ricompare poco dopo sorridente ed emendato dalle vistose macchie). Nelle solite scenette sull'antifurto, il previdente marito un macilento brizzolato dalle spallucce strette, evidente simbolo di distinzione. Quasi tutti i tecnici dei vari automercati e simili esultano non solo svolazzanti camicie bianche, pure barbe, baffi e dense capigliature, come garantire che nel reclutato autosalone tutti sono giovanili, «moderni» e forse con un interessante passato da militante nell'extrasinistra.

Anche il lettore di *Attualità* in tv Flash, vigoroso tipo stile brigatista, non sfugge all'ondata di tanto pelo: infatti completo di barba, baffi, capelli semilunghi, formula che pare garante televisiva compostezza. Preoccupato del proprio aspetto, sembra pure l'intellettuale adorno di incipiente stempiatura lieve doppiamento che in queste notti primavera conciona in semicerchio stramaturati signori «problemi della terza età» serietà e rigore che evidenziano la sua predestinazione al titolo di commendatore.

C'è anche chi con totale noncuranza si propone così com'è: in maniche di camicia e colletti sbottonati, su Teleor tall Ezio, Sandro ed Enzo, disc-jockey (giovani davvero) fanno dimenticare calvi visitatori bilifici e compunti cialtroni: i tre non solo giocano, fumano e mostrano la lingua, per quanto di scarse attrattive, si presentano spensieratamente orecchie sventolate occhiali scuri, esibendo la più completa indifferenza per il proprio aspetto.

I saputelli esperti in cucine componibili, il bellissimo (cut le donne fischia) che Manila una lussuossima auto riuscendo persino a non spiegare l'elegante abito tanto cesso, imbronciati negatori parrucchieri: tutti sono surclassati dai tre sbaffegianti musicanti che hanno il notevole ardire scherzare innanzi tutto su se stessi.

Incautamente torniamo a cambiare canale: subito campeggia in perenne agguato la quantata un tenebroso ladro (che paranoia!) invisibile probabilmente più simpatico del già citato striminzito padrone di casa delle sue noiose superserrature. Lievemente più inventivo, il grasso pirata con la ciabenda sull'occhio che da un baule estrae pellicce abiti in pelle, anche per Manco a dirlo: l'indossatore inconsistente smileo il cui torace dovrebbe esemplificare un fisico taglio aristocratico.

Marisa Di Bartolo



Pino Maffi, l'uomo «comune» della videopubblicità



CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Successo	●●●●●
Ottimo	●●●●	Consensi	●●●●
Favorevole	●●●	Biscondi	●●●
Mediocre	●●	Scarso	●●

ed associazioni convenzionali: l'Agile, Arco, Falchiera.

Film segnalati dalla Critica: L'origine di Kanger Heuser (Studio Ritz); Qualcuno volò sul naso del cuoco (Cuore).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 547.007	Porno video, di Therese Dunn, con Françoise Perrot, (Francia - Colori) — Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 3000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147	La ragazza di Manhattan, di F. F. F. con Giorgio Bracardi, Andy Luotto, Leo Guille, (Italia - Colori) — M. Impegnati a scandalo del melano, danno vita alle consuete barzellette sull'Arma.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
ARTISTI c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	L'uomo del cinema, di Jerrold Freedman, con Bronson, Kirby (Usa - Colori) — Agente di frontiera, l'organizzazione dell'immi- ha ucciso un amico, si scatenano dei malviventi.	PRIMA VISIONE recensita	Ingresso L. 3000
ASTOR v. 5 Tel. 519.518	9 alle 5 — orario continuato, di C. Higgins, con Jane Fonda, Lily Tomlin, Dolly Barton (Usa - Colori) — Divertenti vicende, a guai procurati da tre segretarie a vendicarsi dal capufficio. Non viet.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Ritornello da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenzo Marchegiani, Lino Trosi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smor- ra» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 530.714	La moglie dell'amico è sempre... con Sydney Rome, Maria Rosaria Omaggio, Simon Audureau (Italia - Colori) — Uomo provvisto di bella moglie, non sa resistere alla tentazione di conquistare moglie dell'amico.	PRIMA VISIONE recensita	Ingresso L. 3000
CENTRO v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Panegirio vivo, di Giuseppe Ferrara, con Glauco, Michelangelo, (Italia - Colori) — Dal fallito attempto all'elezione a deputato, la storia e la misteriosa morte di Alekos Panagoulis.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goffo 11 Tel. 650.71.00	3 giorni da... di Jacques Deray, con Alain Delon, Audebert, (Francia - Colori) — Spionaggio, fra rappresaglie, giustizia e preparati delinquenti. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramaci Tel. 542.422	Gente comune, di Redford, con Sutherland, Tyler Moore (Usa - Colori) — Il presente e il passato, una coppia comune nella americana. Non vietato.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3000
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	The Kids are alright, di Jeff Stein, con Peter Townsend, Roger Daltrey, (G.B. - Colori) — Autobiografia del leggendario complesso inglese di musica pop The Who, ancora oggi attivo e famoso.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 11 Tel. 542.422	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3000
KELLER v. Camp. 1 Tel. 215.813	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Uno amore fatto praticamente amici, di Bruno Corbucci, con Tomas Milan, Renato Pozzetto, Annamaria Rizzoli (Italia - Colori) — Simpatie rivale fra due ingenui e pasticcioli amici-nemici. Viet. 14.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX 15 bis Tel. 537.100	Memorie di un pover'uomo, di Sidney Pollier, con Richard Pryor (Usa - Colori) — Tragica e comica avventura di un commediografo e un attore che, nati innocenti in galera, danno gloria al direttore.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	Critica Pubblico	●●●●● Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	PRIMA VISIONE recensita	Ingresso L. 3000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	PRIMA VISIONE recensita	Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Les cœurs d'Amérique, di Jeanne Régnier, con Gérard Depardieu, Nicole Garcia, Roger Pierre (Francia - Colori) — I desideri di due uomini e una donna, analizzati in chiave strettamente biologica secondo la scienza.	PRIMA VISIONE recensita	Ingresso L. 3000

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Chi tocca il giallo muore, Viet. 18, Ap. 15, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30, L. 3500.	CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 897.086) Specchi, di B. Bouchet, L. 3500. Viet. 18.	ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Visti teatri.	FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.580) Chi tocca il giallo muore, Viet. 18, Ap. 20, 22.30, L. 1500.	GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. B. Teresa 5, tel. 530.238) Visti teatri.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	JOLLY (v. Viroletto 130, tel. 290.161) Porno proibito, Techn. Viet. 18. Sul palcoscenico Lalla e Gabri.	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	RAZZA (v. Cibrario 88, tel. 749.2907) Gli orfologi, col. d. Disney. Viet. 18. L. 1500.
---	--	---	--	---	---	---	--	---	--

CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 507.077) Titanus presenta (1935-1964) Colana, di R. Matarazzo, con Y. Sanson, A. Nazzari, Ore 18.30 e 22.30; Tor- sione, di R. Matarazzo, con Y. Sanson, A. Nazzari, Ore 20.30.	CABARET VOLTAIRE (via Carro 7, tel. 516.048) Gli orfologi, col. d. Disney. Viet. 18. L. 1500.
---	---

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 511.293) Continuato dalle 20.30 alle 24: commedie e L. Scat- ture (erotiche). Nov. assolute. Ingresso ecc. Viet. 18.	CROCETTA - S. RITA - MONTALTE Adriano (via Sacchi 86, tel. 587.715) Bronco Billy, con Clint Eastwood, colori.	GIARDINO (via Montalbano 82, tel. 328.073) Sbirri di S. Kubrick, con J. Nicholson, S. Duvall, Ore 20.15, 22.30.	IMPERIAL - ARCI d'Essai (via Turiel 92, tel. 390.711) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd, Ap. 20, 22.30.	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125) Il capolavoro di Adriano Celentano: Vupp! Da, con Claudia Mori, John Lee.
--	--	---	---	--

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784) Poliziotto superlat. T. Hill, E. Borgnine, Ap. 15, 22.30, L. 1200.	SAN PAOLO (via Cesare 80, tel. 372.837) Mio moglie è una strega, R. Pozzetto, E. Giorgi, Techn. Non viet. Ingresso 1000. Ore 20.30, 22.30.	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3443) L'esperto, di Nanni Loy, con Nino Manfredi.	ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907) Il capoufficio di telegi, di B. Kullik, con S. McQueen, E. Wallach Viet. 14, Ap. 20, 22.30.
--	--	--	---

seconde e altre visioni

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 482.302) Allen, di M. Scott, Techn. Ap. 15, 22.30.	ERBA d'Essai (via Nizza 348, tel. 897.086) Specchi, di B. Bouchet, L. 3500. Viet. 18.	ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Visti teatri.	FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486.580) Chi tocca il giallo muore, Viet. 18, Ap. 20, 22.30, L. 1500.	GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. B. Teresa 5, tel. 530.238) Visti teatri.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	JOLLY (v. Viroletto 130, tel. 290.161) Porno proibito, Techn. Viet. 18. Sul palcoscenico Lalla e Gabri.	NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18. L. 1500.	RAZZA (v. Cibrario 88, tel. 749.2907) Gli orfologi, col. d. Disney. Viet. 18. L. 1500.
---	---	---	--	---	---	---	--	---	--

PICCOLO REGIO (ora 10.30 riserv. scuole) Cinema-Tea- tro presenta film di animazione musicale.	ALFREDO - TEATRO STABILE - CABARET VOLTAIRE: per Frontiere del teatro: ore 21 il teatro Rusticelli di Torino (Caucaso) presenta: il circolo di gioco del Ca- ucazo di Bertolt Brecht. Regia di Robert Sturza. Tel. 54- 556.246. Ultimi 2 giorni.	CENTRAL (v. Roine 18, tel. 837.500): ore 22 Cabaret.	ERBA (v. 21, 15): III Rassegna Teatro Cultura Popolare: il Regio del teatro di Torino con la Compagnia «I Nuovi Guitti» di Torino. Int. tel. 690.467.	GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: Visti teatri.	GOFFO (v. 21, 15): ore 20.30 il Teatro di Roma presenta Sergio Graziani in: L'ultimo e la sposa bambina, di Loris de Dostoevski. Regia di Aldo Tri- fono. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.	ITALIA (v. 21, 15): ore 21.15 Gipo.	NUOVO (v. 21, 15): ore 21.15 Gipo.
---	---	---	--	--	--	--	---

MAIORI (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18, Ap. 15, 22.30.	ZONA NIZZA - LINGOTTO CABARET d'Essai (piazza Borgo) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18, Ap. 15, 22.30.	CUORE (via Nizza 56, tel. 587.588) Qualcuno volò sul naso del cuoco, di G. Zampieri. Techn. Viet. 14. Ore 18.15, 19.22.	S. LINGOTTO (via Ormea 4, tel. 682.471) 2002 la seconda edice, ore 21.	SPAZIA (via Nizza 170, tel. 6953.817) La poliziotto delle squadrone del... Non viet. Ap. 15. Ingresso 1000.
--	--	---	--	---

MAIORI (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18, Ap. 15, 22.30.	ZONA NIZZA - LINGOTTO CABARET d'Essai (piazza Borgo) Biancaneve e i sette nani, di W. Disney. Viet. 18, Ap. 15, 22.30.	CUORE (via Nizza 56, tel. 587.588) Qualcuno volò sul naso del cuoco, di G. Zampieri. Techn. Viet. 14. Ore 18.15, 19.22.	S. LINGOTTO (via Ormea 4, tel. 682.471) 2002 la seconda edice, ore 21.	SPAZIA (via Nizza 170, tel. 6953.817) La poliziotto delle squadrone del... Non viet. Ap. 15. Ingresso 1000.
--	--	---	--	---

domato.
Il bisbetico domato.

Conse: Piccolo Lord.
Rogari: Del... a Porta Romana.
Luz: Una vacanza.
Margherita: Gente.
Splendor: Zappatore. Non viet.

Roma: L'isola.
Nuovo Chierico: Ricomincio da tre.
Duomo: Ricomincio da tre.
Gloria: Una vacanza bestiale.
Nuovo Asso.

Catolano: nell'Oceano.
Italia: Ricomincio da tre.
Nuovo: I carabinieri.
Ochio: Quando a coppia scoppia.

Margherita: Quando a coppia scoppia.
Mignola: Liquiritia.
Italia: Agenzia Riccardo Finzi.
GAVENO
Il bisbetico domato.
S. Lorenza: Il bambino e il grande

LANZO
Pomi e di scope.
LENNI
Il piccolo Lord.
Ochio: La penna.
MONTANARO
Vittoria: Pomo Holoclast.
NICHELINO
Superga: Il Papocchio.
Eden: alterna a Hollywood.

Il Papocchio.
Hollywood: Manolista.
Italia: Giallo e Verdene.
Assassino allo specchio.
S. Giorgio: Laguna blu.

RIVAROLO
Cristallo: Biancaneve e i 7 nani.
S. AMBROGIO
Antrosciano: Il bisbetico domato.
Centro Gobetti: Kanadu.

BETTINO
Beccaria: Mia moglie è una straga.
Cartello: Seduzione sui banchi di scuola.
Moderato: L'eroe più del mondo.

SUBA
Cenale: Speed driver.
Clivio: The Elephant Man.
VALPERGA
Ambra: La felici.

Dante: Giochi erotici in famiglia.
tutto a perché capt.
Italia: VOLPIANO
I guerrieri della notte.

ANZI
Luz: In amore si cambia.
Politeama: Spaghetti e
Salone: I guerra.
Splendor: La moglie ingorda.
Vittoria: Il minestrone.

CANELLI
Incontri ravvicinati del terzo tipo (edizione speciale).
Regno d'Oro: Gente comune.
MONCALVO
Nuovo: excitation.

Nero macabro.
Luz: Autodipinto in calore.
Vend: I felici della notte.
Vend: Camera d'albergo.
SAN DAMIANO
Luz: Exterminator.
Splendor: Speedy cross.
Cristallo: Uno strano tipo.

BIELLA
Apello: Moglietta porno.
Impero: L'ultimo squalo.
Odeon (ore 21): Ben Hur.
Assassino allo specchio.

CUNEO
Corea: Gente comune.
Luz: La aperta.
Nazione: Il 22.
Lanter: le grandi montagne.
Cino: Ochio penna.

VERCELLI
Asis: Avventure erotiche.
Candy.
Clivio: chiuso.
Nuovo Italia: Uno contro l'altro.
Vend: I mafiosi della guerra.
Vend: Ficcato.
Yuppi Du.
SANTHIA
Ideal: Il bambino e il grande cacciatore.

TRONZANO
Luz: lo e Caterina.
BORGO D'ALE
Sex.
LIVORNO
Modern: Toro.

GENOVA
Ambasciatore: pervaso.
Arletto: Bocche viziose.
Dalle 9 5... continuo.
Augustus: Asso.
Dioniso: Pomo amante notturno.
Giolito: La moglie di...
Giolito: Carabiniere.
La ragazza di Nashville.
Nuovo: Il marito e la

Odessa: Robin Hood - regno dell'Alce.
Olimpia: Il soldato Giulia agli ordini.
Olimpia: Ricomincio da tre.
Le Central: Pornografia campagnola.
Piazza: Gente comune.
Rivoli: Rock machine.
Seraldo: Proibizione.
Supersexymovie: La ninfomane.
Una contro l'altro, praticamente amici.
Quando la coppia scoppia.
Il bambino e il grande cacciatore.

Ritz: L'eroe e Caspar Hauser.
Luz: Laguna blu.
Cristallo: Il mondo erotico di Francis.
Ideal: I felici della notte.
Lido: Nessuno ci può fermare.
Manin: Delitti inutili.
Arletto: Flash Gordon.
Chilbrera: Caccia aperta.
Corallo: The elephant man.
Diana: Lenny.

SAVONA
Asis: Gente comune.
Eldorado: Gli ultimi squali.
Ar: I carabinieri.
Jolly: Viaggio nell'orgasmo.
Olimpia: Pomi d'ottone e manici di scopa.
Diana: Alta 99' eclisse.
Fimeludo: Uomini cow boy.
Cinema d'Esat: i that.
Collo d'acciaio.

Robi
ALBENGA
Lili Marleen.
Asis: Blitz nell'oceano.
elephant man.
contro l'altro, praticamente amici.
station.
Dante: E io mi gioco la bambina.
Imperia: Incontri ravvicinati 3° tipo.
Ricomincio da tre.
DIAO
Luz: Laguna blu.

Capitol: Mi faccio la barca.
Cino: I 4 dell'Ave Maria.
Arletto: L'ultimo metrò.
Soldato agli ordini.
Central: Nessuno ci può fermare.
Orfeo: Questa è l'ultima.
Ritz: Ultrapornosexy movie.
Luz: Il grande eroe.
Supersexymovie: L'ultimo squalo.
Luz: La ragazza blu porno.
Mignot: Asso.

VENTIMIGLIA
Impero: Ricomincio da tre.
Europa: Lili.

ITALIA - Tel. 696.40.21
questa sera ore 21.15
GIPO
-RECITAL-

NUOVO - Tel. 655.552
questa sera ore 21.15
di danza Teatro Nuovo con
Loredana Furno
Jean Pierre Martai
Fisso - Jean
«CLEOPATRA»
Musica di
coreografie di

Città di Torino
Amanteo Sport, Gioielli e Turismo
DOMENICA
MUSICA
10 concerti
al Parco della TESSIERA
DOMENICA 10 MAGGIO
dalle ore 14.30 alle ore 19.30
con i gruppi torinesi:
ENRICO FAGGIAN
LA NUOVA INTERA
cantautore
HALF new wave
THE LADY ROSE
DREAMS CASTLE rock
LEO MARTINO
cantautore
INGRESSO LIBERO
CON LA COLLABORAZIONE DI RADIO FLASH

TEATRO STABILE TORINO
Al Carignano ore 20.30 - 21.00
Ater/Emilia Romagna Teatro
SCENE IN CACCIA
IN BASSA BAVIERA
di Martin Sperr
Regia di Walter Piegler
Michele Piccolo - Anna Maselli
e con Giuliana De Sio
Ultimi due giorni
Vietato ai minori di 18 anni

TEATRO STABILE DI TORINO
Al Teatro Adia, ore 20.30
ore 21.00
I DUE SERGENTI
di Anonimo e Altri Comici
Coop. Attori e Tecnici
ultimi due giorni

TEATRO STABILE DI TORINO
Al Teatro General Valerio
Alfieri, ore 21 - domani ore 18
IL CERCHIO DI GESSO
di Brecht - Regia Bruno
Teatro Stabile di Torino
ultime due recite

ERBA - Tel. 696.497
III RASSEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21.15
«IL FIGLIO DEL MARE»
di
Compagnia di nuovi gatti - di Torino

Garden
Venezia 21
Tel. 655.850
62 ab. 53
OGGI e DOMANI 15.30 e 21
Il miglior film
con **PAOLO GALLO**
e **ZODIAC MEN**

GALLERIA PIRRA
Ceramiche
sculture in gres
CARLOS CARLE

galleria Pirra
c/o Carlo 32 telefono 877.344
HENRI MAURICE CAHOURS
acquarelli

GALLERIA D'ARTE
ROMA 11 - Biella - T.
INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA
PERSONALE DEL PITTORE
ANTONIO BERTONE
OGGI ore 17

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
su tutto il

lo spettacolo continua
15
Vinovo corre,
condotto in studio
da D. Mazzoleni
e S. R. Brusin
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
19.05
A tutto jet
programma di
viaggi e itinerari
a cura di A. Fontana
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22
Film:
Silagiana
Intigo
internazionale
Irradiamo su

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Giocare d'azzardo con gli alieni

«Pianeta impossibile» (Editrice Nord) all'insegna di un'avventura e un colpo di scena ad ogni pagina

Pianeta Impossibile di Harry Harrison, Editrice Nord, Serie Oro.

CON un lieve sospiro il tubo servizio lasciò cadere una capsula portamessaggi nella scodella ricevente. Jason dinAlt fissò l'innocua capsula come fosse una bomba sul punto di esplodere.

Qualcosa non andava per il verso giusto. Sentì che la tensione dentro di lui formava un nodo sempre più stretto. Quello non era il solito memorandum di routine o una comunicazione dell'albergo, bensì un messaggio personale sigillato. Eppure, lui non conosceva nessuno su quel pianeta, essendovi giunto con un'automobile meno di otto ore prima. E poiché anche il suo nome era nuovo — l'aveva adottato all'ultimo trasbordo — non potevano esserci messaggi personali per lui. Eppure lì c'era una.

Dopo staccato il sigillo con l'unghia del pollice, tolse il coperchio. Il registratore incorporato nella capsula, delle dimensioni di una matita, dava voce registrata un metallo, che rendeva impossibile identificare l'interlocutore.

Kerk Pyrus gradirebbe incontrare Jason dinAlt. Lo aspetta nell'atrio.

C'era qualcosa che non quadrava, ma era impossibile evitare l'incontro. Probabilmente l'uomo innocuo. Un venditore... oppure un errore di persona. Ciononostante Jason sistemò con gran cura la propria pistola dietro a un cuscino del divano togliendo la sicura. Non c'era alcun modo di prevedere se andassero a finire simili faccende. Segnalò poi alla ricezione di mandare su il visitatore. Quando il porta si aprì, Jason mollemente sdraiato su un angolo del divano, intento a sorvegliare una bevanda da un lungo bicchiere.

Un lottatore in pensione: questo fu il primo pensiero di Jason quando l'uomo attraversò la soglia. Kerk Pyrus era massiccio come una roccia, i capelli grigi, il corpo che sembrava intagliato in un blocco monolitico di muscoli. Indossava un abito grigio di foggia austera al punto da sembrare un'uniforme. La bocca di una pistola sporgeva oziosamente da una fondina rozza e consumata assicurata all'avambraccio da una cinghia.

Lei, dinAlt, il giocatore, iniziò lo sconosciuto senza preamboli. Ho una proposta per te.

Spiacente amico, replicò sorridendo, ma lei è capitato dalla persona sbagliata. Vorrei favorirla; ma sempre, quando gioco, sembra che siano i casinò ad arricchirsi alle spalle e non viceversa. Perciò, capisce...

Non stiamo a parlare il can per l'aia, interruppe Kerk con un sordo brontolio. Lei, dinAlt, anche Bohel. Se vuole qualche altro nome, le citerò il pianeta Mahaut, il Nebula, Casinò, e tanti altri ancora. Ho una proposta vantaggiosa per entrambi, che lei farà meglio ascoltare.

Nessuno dei nomi aveva alterato, sia pure minimamente, il mezzo sorriso di Je-

son. Ma il suo corpo teso, sul chi vive. Quello sconosciuto muscoloso sapeva cose che non aveva alcun diritto di conoscere. Era giunto al momento di cambiare argomento.

Niente male quella sua pistola, disse Jason. Ma le pistole mi rendono nervoso. Le sarei grato se la toglieste.

Kerk lanciò un'occhiata all'arma, torcendo la bocca, come se la vedesse per la prima volta. No, non la tolgo mai di dosso. Pareva leggermente seccato da quel suggerimento.

I convenevoli erano finiti. Jason doveva prendere il sopravvento voleva uscire vivo. Mentre si sporgeva avanti per appoggiare il bicchiere sul tavolo, lasciò scivolare con naturalezza l'altra

mano dietro il cuscino. Impugnava il calcio dell'arma quando disse: Temo di dover insistere. Mi sento sempre disagio se ho intorno gente armata. Continuò a parlare per sviare l'attenzione di Kerk, mentre estraeva la pistola. Una mossa svelta e scorrevole.

Avrebbe anche potuto muoversi al rallentatore: non ci sarebbe stata differenza. Kerk Pyrus restò assolutamente immobile mentre la pistola emergeva dal nascondiglio e veniva piantata contro di lui. Non reagì fino all'ultimo, quando lo fece, movimento fu troppo rapido per impressionare la retina dell'occhio. Un istante prima la sua pistola trovava nella fondina... l'istante successivo era puntata in mezzo agli occhi di Jason: un'arma tozzolosa e sgraziata il cui orifizio

anteriore butterato mostrava di essere abbondantemente usato.

Jason seppe che se spostato la propria arma anche di un solo millimetro, sarebbe morto. Abbassò cautamente il braccio, irritato con se stesso per aver creduto di poter sostituire la violenza all'astuzia. Kerk reintolò la pistola nel fodero, fulmineamente come l'aveva estratta.

Basta così adesso, disse Kerk. Ora parliamo di affari.

Jason allungò nuovamente la mano verso il bicchiere ingoiò una buona sorsata, dominando la collera. Lui sempre stato veloce con la pistola — in più di una occasione questa velocità gli aveva salvato la vita — e quella era la prima volta che qualcuno lo batteva sul tempo.

Ciò che soprattutto irritava era la disinvoltura, la noncuranza, quasi, con cui l'altro aveva agito.

Non ho alcuna intenzione di mettermi in affari, replicò, acido. Sono qui su Cassylla per prendermi un po' di vacanza e star lontano dal mio lavoro.

La pianta con queste buffonate, dinAlt, interruppe Kerk, in tono impaziente. Lei è un giocatore professionista, ed è per questo che io sono qui.

Jason inghiottì la propria rabbia e scagliò la propria pistola all'altra estremità del divano, così da evitare ogni tentazione di suicidio. Nessuno più di lui convinto di essere totalmente sconosciuto su Cassylla, dove aveva progettato un colpo grosso al casinò. Di questo si sarebbe preoccupato più tar-

di. Quella specie di gorilla sembrava conoscere tutte le risposte. Che prendesse pure lui il timone, per un po', avrebbe visto così dove tendeva arrivare.

D'accordo, disse. Dunque, che cosa vuole?

Kerk si lasciò cadere su una poltrona che scricchiolò minacciosamente sotto il suo peso ed estrasse una busta da una tasca. Si affrettò ad aprirla, facendo cadere sul tavolo una manciata di luccicanti banconote della Banca Galattica. Jason le fissò per un attimo, poi si rizzò di scatto.

Sono false... non vero? — chiese, afferrandone una e guardandola controllando.

Sono vere, ribatté Kerk. Le ho ritirate io personalmente alla banca. Sono esattamente ventisette banconote... ventisette milioni di crediti. Le usi riserva finanziaria quando andrà al casinò, stanotte. Giochi con queste, e vinca.

Sembravano davvero autentiche: avrebbe comunque potuto accertarsene al di là di ogni dubbio. Jason le palpò, pensieroso, continuando a fissare il suo interlocutore.

Non so che cosa lei abbia in mente, disse, alla fine. — si renderà conto che posso garantirle nulla. Io gioco... non sempre vinco.

Lei gioca... e quando vuole, vince, — ribatté Kerk, risoluto. — Abbiamo indagato a fondo, prima che io venissi da lei.

Se intende affermare che io baro... — prontamente Jason riprese il controllo di sé. Non c'era futuro, per lui, se si fosse lasciato travolgere dall'irritazione.

Forse lei non lo definisce barare — continuò Kerk con lo stesso tono piatto di voce, ignorando l'ira crescente di Jason. — Francamente, non m'importa. Per quanto mi riguarda, lei potrebbe avere le maniche imbottite di assi e le scarpe piene di elettrocalamite, purché vinca. Non sono qui per discutere questioni morali con lei. Le ho già detto che ho una proposta.

«Abbiamo lavorato duramente per mettere insieme quei soldi... ma ancora non bastano. Ad essere più precisi, abbiamo bisogno di tre miliardi di crediti. L'unico modo di ottenere una simile cifra è giocare d'azzardo. Con questi ventisette milioni come base di partenza».

E lo che cosa ci guadagno? — Jason pose la domanda con freddezza, come se anche una pur piccola parte di quella assurda proposta avesse senso.

Potrà tenersi qualunque cifra sopra i tre miliardi; dovrebbe bastarle. Lei non rischierà soldi suoi, avrà la possibilità di accumularne la sufficienza per sgusciare tutta la vita, se vincerà.

E perdo? Kerk pensò su un momento; non sembrava che fosse molto di suo gradimento. — Sì, c'è la possibilità che perda...

Si rimosse e prese una decisione: — Se perderà... be', suppongo che questo sia un rischio che dobbiamo affrontare. Anche credo che l'ammazzerei. Quelli che sono morti per procurarsi i ventisette milioni si meritano almeno questo.

Métal Hurlant parla italiano



MOEBIUS



DRUILLET Philippe



SIRE Denis



ALEXIS



CHALAND Yves



TRAMER & JEANNOT



MEDEIROS ER



PICHARD Georges



CLERC Serge



MANARA MILO



MONTELLIER Chantal



VOSS Alain



PETILLON



LOUSTAL Jacques De



FOREST Jean-Claude



GIRAUD Jean



GAL Jean-Claude



BILAL Enki



CAPUANA Cécile



GILLON Paul

E' uscito il numero dell'edizione italiana della più prestigiosa rivista a fumetti francese, Métal Hurlant. Come «1984» più segnatamente in questi ultimi mesi Totem (stessa casa editrice), affianca nel settore del fumetto d'autore Linus e Alterlinus che negli anni passati allargato la cerchia dei lettori proprio con i personaggi di Métal.

Tra i disegnatori più bravi e noti, Moebius a Corden, Bilal, Voss, è stato dedicato ampio spazio al più interessante dei disegnatori italiani dell'ultima leva, Manara Milo. Da segnalare inoltre la storia disegnata da Moebius e sceneggiata dal celebre regista Jodorowsky. L'edizione italiana di Métal Hurlant costa 100 lire ed è in gran parte a colori.

Liedholm (una volta tanto, serio), non si illude per l'assenza di Bobby-gol «Fa paura anche senza Bettega»

DAL NOSTRO INVIATO

BUSCATE — Niels Liedholm ha tenuto una delle più inutili conferenze stampa della storia del calcio. Probabilmente il custode del piccolo, ma funzionale, cammioncino di Castano Primo, dove Roma stamane ha rifinito la preparazione prima di trasferirsi in serata a Torino, avrebbe saputo dire cose più interessanti. Solite frasi di circostanza: mistero assoluto sulla formazione, con ampio ventaglio di scelte sul nome sostituito: Scarnecchia,

che i più ottimisti sostengono che domani pomeriggio l'ala sarà regolarmente in campo.

Con molto stile, quindi, Liedholm lascia che la fantasia dei calciatori più incalliti si sbizzarrisca. Lui sembra sincero solo quando rievoca il passato. A trovarlo qui in ritiro venuti prima Albertosi, poi Capello. Davanti ad un bicchiere di grignolino, di produzione, il tecnico giallorosso ha fatto rivivere episodi remoti e altri più recenti. «Come quella volta — ha ripetuto forse per

la centesima volta (lo racconta già persino Falcao, ultimo arrivato) — in cui a San Siro sbagliò un passaggio. Ricevetti cinque minuti esatti: applausi: erano tre anni che non sbagliavo».

Si scivola nell'aneddotica personale, si cerca di girare al largo dall'argomento partita-scudetto. Alla fine Liedholm cede: «Cosa volete, faccio l'allenatore vent'anni: certe situazioni non mi dicono più nulla. Non ho mai avuto l'angoscia "da formazione", quindi solo domani mattina penserò chi mandare in campo. Del resto i giocatori cosa valgono, di ognuno conosco le meraviglie e i difetti. Non devo pensarci molto prima di decidere».

Scarnecchia è pessimista, dice che la farà. «E' pessimista? Bene, allora vuol dire che ci sarà sicuramente».

Incorreggibile nel voler prendere il giro gli interlocutori, Liedholm si serio parlando della squalifica di Bettega: «A Roberto sono profondamente affezionato, è stato un mio ragazzo. La sua assenza mi rattrista ma per noi è un vantaggio perché come avversario è pre pericolosissimo».

Il più pericoloso in assoluto?

«No, la Juventus da tutta la vita nel complesso. Mi spaventa il suo avvio sempre furibondo ed è proprio nei primi minuti che dovremo fare molta attenzione. Subendo gol all'inizio dovremmo esporci ancora di più tutti i rischi che conseguono. Nessuno comunque giocherà per i pari. Non ci sarà Bettega, ma mi fanno paura Scirea, il miglior "libero" europeo dopo Krol, Furino, un vero trascinatore. Roma la Juve patì molto l'assenza di questo formidabile incontrista. Anche l'assenza di Tardelli, credetemi, mi fa tirare un sospiro di sollievo».

Falcao messo in risalto i meriti della difesa della Juventus. Pruzzo rincara la dose di elogi: «Un reparto compatto ed affiatato che per nulla va quasi in blocco in nazionale. Mi marcherà Gentile? Non so, per me fa lo stesso. Sento comunque che segnare sarà

impresa molto ardua». Faccio neppure troppo affidamento su un possibile ritorno. Domani per riuscire ad avere un rigore sul campo della Juve uno dei nostri dovrà essere moribondo con prognosi riservata».

Non si capisce bene a miri Pruzzo. Forse anche lui ha scelto la strada della provocazione forse si riferisce ai presunti favoritismi goduti dalla squadra di Trapattoni. Ci pare però che la decisione della Disciplina sul caso Bettega fughi ogni possibile dubbio.

C'è poi il presidente Viola che sembra esaltato da questo duello di fine stagione. Le indiscrezioni sul premio-scudetto che concederebbe ai giocatori non lo toccano. Si «sparano» cifre a libreria. Santarini, degli anziani, ha confermato che in linea di massima è stata fissata in venti milioni, cui andrebbero aggiunti, ovviamente, ingaggio e premi partita. «Il tutto dimezzato dalle tasse», ha comunque precisato il giocatore.

Dicevamo? Viola. Il presidente ha commentato: «Si

parla partita storica in effetti domani saranno di fronte due più forti squadre del campionato. Comunque vada a finire, credo che i nostri tifosi avranno la soddisfazione di vedere una grande protagonista del campionato. Quest'anno siamo stati l'unica alternativa alla grande Juventus. La Roma, anche il Napoli, hanno finalmente lanciato la loro sfida allo strapotere delle squadre del Nord. Un plauso di vittimismo fa male. Fabio Vergnano

Falcao: «Io so come battere la Juventus»



DAL NOSTRO INVIATO

BUSCATE — «A Falcão, dace sto scudetto me raccomando». Il tono del tifoso sfiora l'implorazione, quasi non ammette risposte negative. Ha percorso tanta strada per stare vicino ai suoi beniamini ed è brasiliano particolare, qualche attimo più degli altri che arriveranno domani. Falcao dimostra una volta la sua assoluta disponibilità a volentieri sfogliare con lui album e fotografie in cui si vedono tifosi deliranti. Altri ben noti pallone avrebbero mandato al diavolo volentieri il tifoso-viaggiatore, ma lui no.

Ecco, anche per questo è diventato idolo dei romanisti. Si arrabbia solo se lo si disturba quando dorme, che qui a Buscate ha modo di fare tranquillamente. Superchi, compagno camera, quasi veglia su di lui. Quando arrivò a Roma lo accoppiarono ad Amenta. Fu un disastro. L'ex perugino, infatti, l'abitudine di alzarsi all'alba, mentre Falcao, se può, non si alza mai prima delle undici. Il divorzio fu inevitabile.

Odia questi lunghi ritiri, li capisce: certi quasi inevitabili. La partita con la Juventus per noi vale tutta una stagione: sacrifici, non possiamo permetterci di affrontarla senza concentrazione. Io comunque non sono facile alle emozioni in Brasile ho giocato decine di incontri importanti riesco a estraniarmi dall'ambiente che mi circonda. Dormo e non ci penso. Poi abbiamo un grande allenatore, Liedholm, impareggiabile nello sdrammatizzare ogni situazione».

Telefona due o tre volte al giorno alla madre che voleva seguirlo ma che ha preferito lasciarla a Roma, lontana dalla confusione della partita. Non legge giornali, anzi, li compra proprio, però con i giornalisti è estremamente cortese: «Capisco le vostre esigenze — dice — anche perché Brasile è ancora peggio che voi. Per questa partita mi hanno cercato la continuazione quotidiana di radio brasiliana. Invece della Juventus so e mi hanno persino fatto dire che il migliore della partita giocata all'Olimpico era stato Furino, quando il giocatore neppure in campo. Ma non importa. Una cosa è sicura: domani giocheremo quasi contro il Nazionale e batterla sarebbe per me una soddisfazione, paragonabile alle grandi ottenute in Brasile. Del bianconeri ammiro soprattutto Gentile, uno dei più forti del mondo naturalmente Brady, con il quale dovrò vedermela forse direttamente».

Infine una previsione: «La Juventus può battere la Juventus ed io so anche il fattore campo non conterà e i bianconeri stanno attenti non scoprirsi troppo perché farebbero solo il nostro gioco. Ogni cosa non finirà in parità. Per la Juve ha vinto lo scudetto morale, speriamo che si aggradi anche quello reale».

I. V.

Cinque aerei, 100 autobus, 2 treni speciali e migliaia d'auto Un miliardo in due giorni per la trasferta dei 15.000

Tutto è pronto per il grande esodo dei tifosi romani: punteranno a Torino aerei, pullman, treni speciali, auto private. Che saranno oltre 15 guidati dallo stesso sindaco di Roma, Petroselli, non nasconde simpatie per la squadra di Liedholm.

Di biglietti, che sono continue a arrivare a ritmo serrato, si è costretti a rispondere negativamente. Sorte toccata a qualche «potente» politico inutilmente ha accaparrato qualche tagliando d'ingrasso, divenuto prezioso.

La società giallorossa ha venduto 11 biglietti, quanti cioè ne ha la Juve. Ma conto bisogna fare: i romani restano al Nord, quelli hanno parenti e quindi i messi al sicuro comprando i tagliandi a Torino.

Per i romanisti ci sarà una curva, Maratona, una buona e un paio di distinti. Questi i due «punti caldi» del giallorosso, in uno stadio di gloria bianca e nera. La sede di un consiglio: i tifosi metteranno in viaggio il biglietto, a Torino i bagagli e la vendita piccole e i prezzi non troppo, meglio rimanere a Roma.

Dice Nilo, presidente onorario del Centro coordinamento, instancabile organizzatore: «Con 30 mila biglietti, non bastano bastati ugualmente. Questa volta si gioca all'Olimpico. Ma i quindicimila fortunati domenica a Torino, si faranno sentire. La Roma non rimarrà sola più bello e più difficile».

E' organizzato un «ponte» gigantesco: la prima partenza già ieri, molti sfrutteranno il treno per portare la famiglia in vacanza preferendo a Firenze e in Liguria prima di

Torino. Una galoppata di 1500 chilometri, andata e ritorno. Tra i tifosi a domani mattina all'alba, partirà di 1500 auto, circa 15 mila.

Successo completo anche i viaggi organizzati. I voli sono completi. Domani il primo aereo per Fiumicino alle 8,50, i gruppi dovranno all'aeroporto per le 10,30 decollare il giallo-rosso: il sindaco, la giunta, e 400 tifosi. A seguire, le pulman, quattro DC-10. In tutto mille arriveranno a Torino cielo.

E' stato completato anche il secondo treno speciale, organizzato con la CR. Termini partiranno altri 15 mila. E infine i carovane pulman, in tutto 100 bus e quelli prenotati dal Centro di coordinamento e gli altri dei club e degli indipendenti.

Gli ultimi quindicimila romani partiranno poco più di un miliardo. La prima biglietto lo stadio, viaggio, pranzo, carovane a Torino. I costi, naturalmente, variano, da 125 mila per un biglietto di andata e ritorno; 150 mila, invece, si può partire in pulman. Vogliono anche 150 mila il noleggio dell'auto, 100 mila i chilometri percorsi, 160 mila i taxi e quasi 40 mila le autostrade. Poi i pranzi a Torino, i trasferimenti allo stadio, in molti il pernottamento in albergo.

Spalti pieni. Domani ci sarà anche il Lazio, i tifosi, 15 anni, tifoso della Juve. Il Lazio fu il primo a presidiare lo stadio in occasione di Torino-Roma. La Juventus ha offerto il biglietto al giovane «fan» che lunedì, a Torino, presso l'ospedale Mauriziano, si sottoporrà ad una di

Mario Bianchini

TORNEO CALCISTICO "CARLO ALBERTO" TROFEO "G. FERRINI" 81

Dopo il grande successo della passata edizione culminata con il successo pulcini Torino, ritorna ormai classica il calcio minore torinese, la 2ª edizione del trofeo «G. FERRINI», categoria pulcini. La manifestazione si svolgerà, come consuetudine, nella splendida cornice del campo sportivo del collegio «Carlo Alberto» in via C. Colombo 26, a Moncalieri, il 9 e 24 maggio.

Le 12 squadre partecipanti si suddivideranno in 4 gironi:

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO

CALENDARIO E GIRONI			
GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C	GRUPPO D
TORINO	LANCIA	BACIGALUPO	BACIGALUPO
	SAN MAURO	MONCALIERI	MONCALIERI
	K.L.	SAN PAOLO	CARLO



NELLA FOTO calciatori «Carlo Albertini» che parteciperanno al torneo. Aghemo C., Fano, Sorisio, Pedretti, Monticone, Volpi, Aghemo M., Sanna, Nicola, Bonino, Il Tosco, Fagnola, L'Albero. Non in foto: Brusino, Mantovani, Manzani, Gabasio, e Cozza.

Ricca anche la premiazione come e qualità, oltre al trofeo, Real Collegio si annoverano le coppe: Platino, Reale Mutus, Moncalieri, Torino Calcio, C.R.T., Memorial P. Speciale, Cossiga, Banco, Audiometrico IT., Ass. Moncalieri, F.M. Brusino, I.S. S. Paolo, Tirrena.

Appuntamento dunque per grandi e piccoli, invitandoli per tre sabati e domeniche ad applaudire ed ammirare i piccoli campioni.

L'Ascoli vuole vincere per mettersi al sicuro, ma il Torino non può permettersi di perdere ancora altro terreno

Due punti per la sicurezza

ASCOLI — Sulla strada del Torino c'è un Ascoli assetato di punti che insegue il sospirato traguardo ■■■■■ salvezza. I bianconeri marchigiani sembravano aver compromesso tutto, la settimana prima di Pasqua, ■■■■■ la sconfitta casalinga ad opera del Catanzaro. Ma, dopo la sosta, s'è rivisto un Ascoli ■■■■■ gli artigiani. Tre punti in quindici giorni, sottratti alla Roma e all'Inter. Grazie a questi ■■■■■ risultati la squadra di Mazzone ha ripreso quota ed ora naviga, più tranquilla, verso la meta. Domenica ■■■■■ l'Ascoli ha violato il campo dell'Inter con i gol di due ex, ■■■■■ e Scanziani. Adesso ■■■■■ al Torino.

Nell'ambiente sportivo
ascolano c'è moderato otti-

inigno per questo confronto. Ma Carlo Mazzone, saggio e cauto, getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Calmi ragazzi, il Torino è sempre il Torino e non è assolutamente sottovalutato. Le quattro sconfitte dei granata non ingannano. Per l'Ascoli prevedo un compito particolarmente duro e difficile. Ho cercato in settimana di far comprendere questo concetto ai miei giocatori. La classifica è tutta da definire e noi non possiamo permetterci il lusso pericolosi passi falsi».

«La vittoria ■ Milano ci ha ridato coraggio — ha aggiunto Mazzoni nelle ■ disamina — ma adesso dobbiamo dare un seguito ■ questi risultati. Diciamo che i ■ punti presi all'Inter compen-

sano quelli che abbiamo ingenuamente lasciato nelle mani del Catanzaro.

Nelle file bianconere ci ■
no alcuni problemi ■■ forma-
zione. Non potrà giocare il li-
bero Scorsa che ha riportato
una distorsione al ginocchio
destro. Al suo posto, nel ruo-
lo ■ battitore, arretrerà Pe-
rico che solitamente agisce
da ■ mediano. Bellotto avrà ■
maglia numero 4 e all'estre-
ma sinistra entrerà Trevisa-
nello.

Pietro Anastasi, appena ristabilito dallo stramento muscolare, andrà a panchina pronto per ogni evenienza. ■ dovesse ■ chiamato, Anastasi potrà rilassare ■ gusto agrodolce ■ derby. Il siciliano, infatti, non ha mai dimenticato i lunghi anni di permanenza

nelle file della Juventus. Sulle punte granata giocherà ■■■ Gasparini ed Anzino-
mentre Boldini, difensore esterno, coprirà ■ fascia sinistra. A centrocampo, quadrilatero Bellotto - Moro - Scanziani - Torrisi con l'apporto di Trevisanello, sfuttante ■ la prima linea. Nel ruolo ■ centravanti Mazzone confermerà Pircher che si sta comportando bene in questo finale di stagione.

All'andata il Torino vinse netto per 3-0. Fu quella una gara piuttosto burrascosa ■ due espulsioni, ■ per parte. L'arbitro Ciulli dapprima espulse Van de ■ rput per un fallo a gioco fer- ■ su Boldini ■ poco dopo allontanò Scorsa per una reazione ■ Zaccarelli. Fu quella ■ Torino la prima partita di Carlo ■ dopo il ritorno sulla panchina dell'Ascoli (seguito al defenestramento di Giovan Battista Fabbri). L'esordio del nuovo tecnico ■ fu ■ più felice, ■ dopo, un po' ■ volta, ■ è riuscito ■ tirar fuori l'Ascoli ■ bassi- ■ fondi. ■ traguardo-salvezza, oggi, appare raggiungibile per questo Ascoli ■ cominciato male.

Ed ■■■ Adello Moro, capitano e regata del bianconeri piseni: « Calma ragazzi. La salvezza ■■■ ■■■ nelle nostre mani. Mancano ■■■ partite ■■■ fine del campionato ed in questi 270 minuti tutto può ancora accadere. Certo, ■■■ vittoria di Milano ci ha risollevato ■■■ poco. ■■■ solo ■■■ classifica, ma adesso sarebbe un grosso errore credere di essere arrivati. Ci serve il risultato col Torino, innanzitutto. Sono convinto che ci troveremo ■■■ fronte un avversario particolarmente agguerrito dopo ■■■ recenti sconfitte. ■■■ anche l'Ascoli ha ■■■ sue necessità. Prevedo una partita molto tirata... »

L'Ascoli vorrebbe vincere ma forse anche ■ punto starebbe bene. ■ fa capire anche ■ quando, dal ritiro di Giulianova, dice: «L'importante ■ muovere la

classifica ■ mantenere il distacco con ■ altre che sono dietro. Dopo il Torino, ■ dremo ■ Firenze ■ poi chiusura in casa col Brescia. Ci ■ due punti per essere tranquilli. Vero ■ che ■ due punti ■ ■ To-

ro, per l'Ascoli i ■■■■ vole-
ranno subito via. Ma Gra-
ziani e compagni sono d'ac-
cordo? In ■■■■ ■■ nuova
sconfitta ■■ Ascoli si ritro-
veranno loro, i granata, in
■■■ retrocessione.

Andrea Ferretti

Bologna, Inter, Juve e Toro
Trofeo «Lascaris»
entrano in scena
i «professionisti»

Con l'entrata in campo di Bologna, Internazionale, Juventus e Torino, inizia oggi, per concludersi nella giornata di domani, ■ seconda fase del «Nono Trofeo Lascaris». Alla prima parte della manifestazione, divisa in quattro giorni, hanno partecipato 12 squadre dilettanti. ■ vita a tre giornate di interessanti scontri ■ buon livello tecnico e vivace agonalmo.

Gli allievi, categoria ■■■■, quale è riservato il torneo nazionale di Pianezza, organizzato dal gruppo sportivo Lascaris. ■■■■ con 16-17 anni di età, un fisico già abbastanza formato, ed ■■■■ bagaglio tecnico pressoché completo. Le loro partite ■■■■ quasi sempre piacevoli ■■■■ vedersi ■■■■ vinte senza particolari tatticismi ■■■■ esasperati catenacci dalla formazione che corre ■■■■ più e gioca meglio.

Nel Lascaris, ■ prima parte del torneo ■ ribadito la validità di questo concetto, assegnando la palma ■ migliore ■ il diritto ■ entrare nei quarti ■ finale ■ le professioniste. ■ Victoria Ivest, Pianezza, Barcano- ■ ■ Lascaris. La squadra di Furnari ha raggiunto l'obiettivo battendo Vanchiglia e Lucento; quella di Pampione superando l'Atm e pareggiando con il validissimo Eureka Settimo. Una lieta sorpresa, che ■ soddisfatto ■ pubblico e ■ un sapore ■ salino ■ manifestazione l'hanno procurata le due formazioni locali: ■ ■ Lascaris. La prima si è ■ qualificata vincendo ■ il forte Asl Tsc ■ pareggiando con il Paradiso, ■ seconda travolgendo ■ Cenisa ■ piegando di misura l'Ardor.

Nelle gare di qualificazione si sono messi in luce alcuni giocatori. Tra questi Pontremoli e Tosolini del Lascaris, Panarelli, Marmo ■ Mansi ■ Pianezza. Tutti sono attesi alla ■ delle nove contro i colleghi professionisti che, benché favoriti, ■ luce dei fatti ■ il loro ■ fare per superare la volontà di vittoria e il rinvolto morale degli atleti di provincia.

Questo il programma ■■■ giornata ■ maggio: Bologna-Lascaris (14.30); Juventus-Pianezza (15.45); Torino-Barcanova (17); Inter-Victoria Ivest (18.15). Domani ■■■■ (9.15 e 10.30) semifinali; nel pomeriggio (16 e 17.15) finali. Le partite ■ finale saranno precedute (ore 14.30 ■ 15) ■ due ■ di mini esordienti tra Lascaris-S. Mauro e Pianezza-Rivoli per l'assegnazione dello speciale -Trofeo Foto Beppe-, che ■ alcuni anni fa da corollario alle manifestazioni. ■ ■

Dimitroff il russo «made» a Torino

DAL **INVIATO**

ZAGABRIA — E' il Savin ■■ casa nostra. Per i non appassionati di pallavolo ■ giusto spiegare che Alexan- der Savin, moscovita venticinquenne ■ due metri di altezza, ■■ più forte «centro» del mondo. Il giocatore capace, con i suoi muri ■■ ■■ schiacciate imprendibili, di fare il ■■■ ■■ più agguerriti avversari. In Italia, dove i «centri» di statura ■■ taglia atletica hanno sempre difettato, il ruolo ha trovato da qualche anno nella formazione torinese campione d'Italia negli ultimi tre tornei ■■ ■■ poco anche ■■■ ■■ ■■ un validissimo espo- ■■■ ■■ ■■ Glencarlo Darnetto, il «russo» di casa nostra.

Cresciuto ■ la scuola spartana ■ rigorosa prima di Tcholov ■ poi ■ Karov, seguito sempre con attenzione e simpatia dall'attuale allenatore ■ Prandi, che ne ammirava serietà ■ impegno, Dametto ■ cresciuto lentamente ■ conti-
nua ■ fino a rivela-
rarsi oggi fra i migliori
esponenti europei.

Dametto assolve il ruolo nel migliore dei modi, può ■■■■ migliorare in ■■■■ offensiva nella pericolosità delle battute ■■■■ ■■■■ tempo non traslascia gli studi ■■■■ ingegneria ■■■■ Politecnico torinese, dove vuole arrivare presto alla laurea, sulle orme di Borgna, ■■■■ compagno di squadra nel club e in maglia azzurra. Purtroppo ieri, nonostante il suo fisico alla ■■■■ anche Dametto, alla pari con i suoi compagni, ■■■■ accusato ■■■■ stanchezza per le tre prime giornate ■■■■ gara che ■■■■ costata una secca sconfitta per 3-0 contro la ■■■■ irresistibile ma astuta Bulgaria di questo Trofeo Jugoslavia.

Oggi, a Dametto e compagni il compito del riscatto contro la Francia nella chiusura.

Cacloppa

Seconda fase del torneo Tennis a Settimo finale «CSAI»

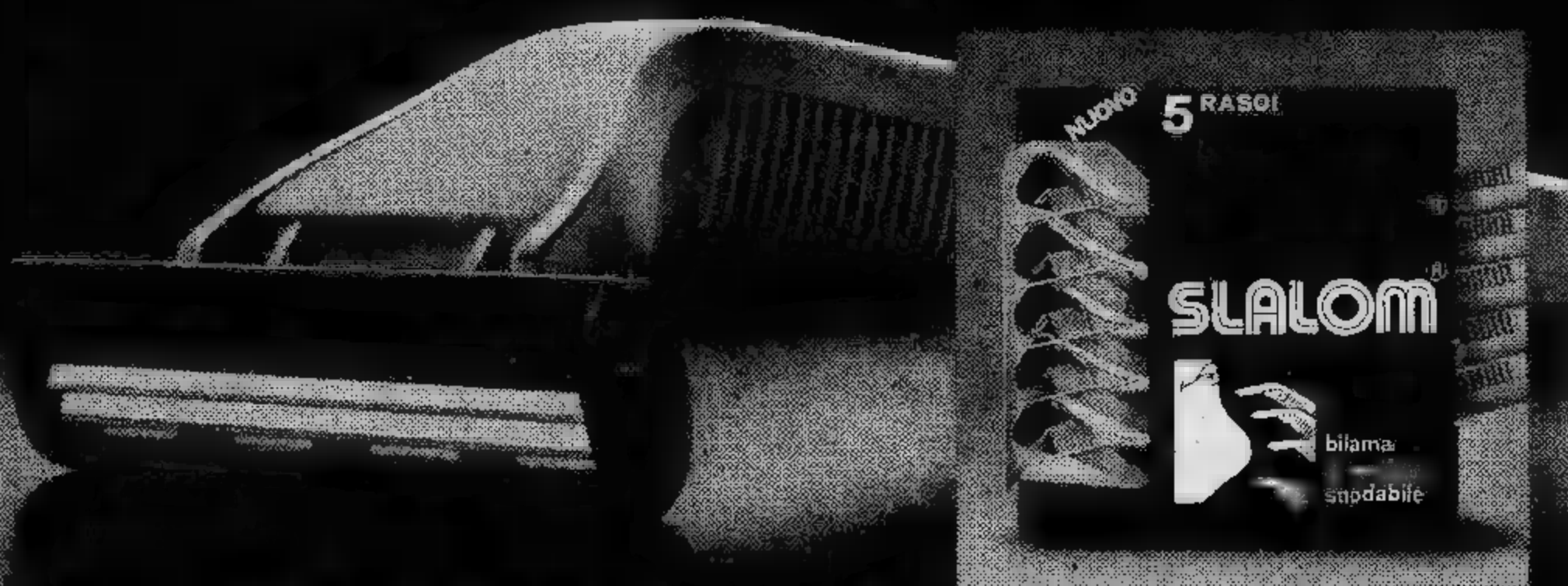
Al Circolo i ■■■■ ■■■■ Ligore ■■■■ ■■■■ il
maggio il 1° torneo ■■■■ qualificazione della provincia
di Torino, facente sempre parte del Circuito Casal, il
primo classificato ■■■■ questo torneo ■■■■ di diritto
nel ■■■■ finale, che si svolgerà a Torino nel gior-
ni ■■■■ 29 ■■■■ Per coloro che invece parteci-
peranno ai ■■■■ ■■■■ e alla cintura c'è
una ■■■■ di selezione. Si compirà di ■■■■ in ■■■■
una ■■■■ alla fine delle 14 gare i primi tre
classificati saranno ■■■■ del master. i ■■■■ ver-
ranno così assegnati: 1° classificato ■■■■ 7, 25;
3°-4°, 20; 5°-8°, 15; 9°-16°, 10; 17-32°, 5.

Intanto a Settimo Torinese, della 2ª che preparano i campi per il 1980, che luogo, tempo permettendo, oggi e domani, il programma c'è anche la folcloristica l'esibizione musicale e i gruppi teatrali.

[illegible]

già Maracich, reduce da una partita maratona del giorno precedente, a Pelottieri, perdendo soli Boggi e Gattino sono rispettivamente e Martinengo.

**Gillette® Slalom®. Il primo rasoio bilama
da gettare a testina snodabile.**



Gillette® Slalom®. Più facile, sarà difficile.



Dentro

- Con poggiatesta imbottiti • Tappezzeria in tessuto York con disegno e colori esclusivi • Portiere completamente rivestite • Prestigioso volante a 4 razze • Pavimento rivestito in pregiata moquette • Scomparti portadocumenti nelle portiere anteriori • Specchietto retrovisore a comando interno • Contagiri • Lunotto termico.

Fuori

- Ruote sportive con cerchi in acciaio 4 1/2" con coprimozzi esclusivi • Tetai dei finestrini, specchio retrovisore esterno, maniglie e serrature delle portiere con finiture nere • Spesse modanature di protezione sulle fiancate • Griglia radiatore dello stesso colore della carrozzeria • Speciale elegante fascia laterale • Vernice metallizzata doppio strato • Vetri atermici bronzati.

Taunus Conquest è una versione unica, limitata: quattro porte con motore unico 1300 cc.

Nei colori esclusivi: Strato Silver • Cobalt Blu.

Oggi, inoltre, puoi ottenere la tua Taunus Conquest con la conveniente GARANZIA EXTRA. Un programma esclusivo Ford di garanzia triennale.

Ford Taunus Conquest.

Un nuovo modello molto speciale.

Dentro, fuori e nel prezzo.

L.6.500.000.*

* (IVA ESCLUSA - CONCESSIONARIO)



Tradizione di forza e sicurezza

Ford

ECONOMICI

Acquisto alloggi

PRIVATO compra con giardino e cortile in Torino e Collegno pag. 11. Tel. 765.633 ore pasti.

PROSSIMI spedi cercano in acquisto alloggio decoroso libero in via di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

ACQUISTO in Torino da ristrutturare con possibilità di interno pagamento contanti. Tel. 481.114.

BOITRINI acquista in Torino e recente costruzione vendita immediata pagamento. Tel. 505.257 - 503.350.

COMPRA alloggio bagno e riscaldamento pagamento in. Tel. 219.708 orario pasti.

Vendita alloggi

A.A.A. Mirafiori 11 milioni. camera cucina bagno sufficienti 11 milioni. 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende pressi Racconigi bagno interno 9 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIN vende mansardato pressi C.so Marconi libero subito 2 locali servizio interno completo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende libero subito pressi via Sospello camera cucina servizi 13 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende via San Domenico 2 camere mansardato con servizio interno completo 14 milioni più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende Pino T.se libero spazioso 2 cucinotti doppio giardino proprio e condominiale. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende Cascine Vica libero signorile salotto ampio bagno e posto auto 11 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIN vende C.so Coenza 11 milioni contanti più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIN vende pressi C.so Inghilterra ingresso camera cucina letto 11 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIN vende libero pressi C.so Traleno camera letto cucinino servizi 35 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

A. SEFIN vende G. Verdengo (Mastona) camera cucina 11 milioni. Tel. 487.741.

A. SEFIN vende H. (Pozzo Strada) 2 camere camera letto L. 13 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 487.741.

A. CASALEGNO vende frazionamento alloggi: 1-2 camere cucina servizio camera da L. 14 milioni 500 mila; basso fabbricato libero mq 110 L. 70 milioni; macchina L. 8 milioni 500 mila cad. mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO M via (Barriera Milano) frazionamento alloggi: 1-2 camere cucina servizio camera da L. 13 milioni; box da L. 16 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 839.8444.

A. N. VI. CA (TO) vende servizi camera L. 66 milioni mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

A. CONFAR vende Toscana (via Gayre) 2 alloggi volendo di camera cucina bagno. Tel. 519.017.

A. SEFIN vende Torino (in Casella) villa di camera camera 1200 mq di terreno basso fabbricato mq 250 possibilità di mutuo fondiario. Casa Nova 920.9705.

SEFIN vende camera servizi Nuova 4° piano 11 milioni. Tel. 850.3968.

SEFIN vende libero via Piossasco nuovo 3 camera cucina ripostigli 11 milioni. Tel. 850.3968.

AFFARE Barriera Milano camera cucina servizio riscaldamento centrale 10 milioni. Tel. 389.183 - 398.711.

SEFIN vende a privato 2 camere servizi liberabile L. 11 milioni. Tel. 850.3968.

ATTICO corso Grappa camera cucina 11 milioni.

SEFIN vende Ciri alloggio libero al 5° no di camera letto cucina 11 milioni. Tel. 850.3968.

SEFIN vende C.so Nova 920.9705.

SEFIN vende San Pietro vendiamo casa 4 vani servizi giardino chiosa L. 11 milioni Edil Program. Tel. 850.8101.

SEFIN vende elegante villa nuova annesso salotto con camino cucina camera doppi servizi vendesi 150 milioni. Tel. 850.8101.

CASA vende camera servizi. Affare. Tel. 850.8101.

SEFIN vende libero adiacente via strutturato vendesi appartamento mq 110 su 2 livelli più terrazzo e posto auto. Tel. 548.650.

CENTROCASE 513.831 libero targa Giulio Cesare spazioso recente 2 camere letto bagno 82 milioni contanti.

CENTROCASE 513.831 2 camere cucina bagno piano 1° 25 milioni dilazionabili.

EXPORT 613.333 vende camera servizi centrale (via San Massimo) 22 milioni. Tel. 595.273.

EXPORT 613.333 vende libero Italia 181 (corso Marconelli) camera letto cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.

EXPORT 613.333 vende Barriera Milano (corso Emilia) 3 camere letto cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.

EXPORT 613.333 vende libero subito Barriera Milano (via Desana) 2 camere letto cucinino servizi.

SEFIN vende A libero 11 milioni. Tel. 595.273.

SEFIN vende in luminoso cucinino letto uso ufficio 42 milioni dilazionabili. Tel. 595.273 - 591.980.

SEFIN vende V. S. Doni monolocale con angolo cottura servizi ideale investimento. Tel. 595.273.

SEFIN vende corso Brunelleschi piano alto panoramico due camere letto bagno 82 milioni. Tel. 565.

SEFIN vende (v. Tripoli) ampio due camere cucina servizi 86 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

SEFIN vende Barriera di Milano ampio luminoso cucinino bagno 22 milioni. Tel. 501.970.

SEFIN vende C.so Novara ampio luminoso economico due camere cucina servizi 11 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 595.273.

SEFIN vende corso R. Margherita economico due camere cucina servizi 22 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 501.970.

SEFIN vende libero ampio luminoso cucinino letto cucinino servizi 71 milioni dilazionabili. Tel. 591.980.

SEFIN vende pressi C.so Marconi ultimi appartamenti due tre vani a parire da 11 milioni stessa casa. Tel. 581.759.

SEFIN vende C.so Agnelli piano alto luminoso due camere cucina servizi 42 milioni dilazioni. Tel. 501.970.

SEFIN vende in centralissimo residence signorile appartamento duplex al soggiorno cucinino bagno 67 milioni 600 mila e mutuo compreso. Tel. 517.566.

(continua)

Divisi dal tifo, in un certo senso uniti dal «buon negozio» Genoa-Samp è anche un affare

GENOVA — «Poeta, inventa qualche verso». E' il titolo di un quotidiano politico genovese — naturalmente riferito a Claudio Sala — che in questi giorni sfoga il derby fra Genoa e Sampdoria su due pagine, più concorsi a biglietti gratis, sorteggio fra chi invia tagliandi. Tutti i giornali e le tv private traboccano del resto di calcio stracittadino, anche perché un risultato positivo delle squadre locali, e specialmente del Genoa che più saldamente si colloca nella città, incide sulla diffusione.

Se i rossoblu vincono possiamo contare occhi chiusi su oltre duemila copie in più di vendita, dice Mimmo Angeli, direttore de «La Gazzetta del lunedì», il settimanale più diffuso. Aggiunge: «Nel caso i crolli, si arriva a perdite di copie preoccupanti». I motivi sentimentali e di tradizione spingono sull'acceleratore del derby, la speranza di quello che i genovesi antichi chiamavano «un buon negozio» non abbandona in Liguria nessuna attività, nemmeno lo stadio.

Si chiede, quindi, che il «poeta» ritrovi domani la sua grande ispirazione e non c'è dubbio che è deciso a farlo. E' il personaggio più illustre della partita, il giocatore in cattedra, l'uomo delle intuizioni favolose. Conquista per la serie A vita, non cade mai in una polemica, controlla bene i suoi scatti di nervi. Vive tranquillo in una casetta a Nervi. Un suo assistente, mettiamo per Roberto Russo, potrebbe far cogliere al Genoa la mela matura.

Lui, che ne pensa? «Il derby — dice — non mi emoziona, almeno per le difficoltà che presenta, per i decibel del tifo. E' imparato a dominare i nervi. A Torino mi toccava come avversario diretto Furino, e sapete tutti che che avversario sto parlando. In più c'era spesso il pallio, in quei confronti diretti, un po' di scudetto. Dovrei dire quindi che sono vaccinato».

Ma non è così. Il tifo di Genova è molto



superiore a quello di Torino. Qui proprio non si parla d'altro. Vado a comprare un libro di negozio mi chiedono: «Allora, vincere?» Una domanda che segue anche mia moglie davanti al banchetto della frutta e verdura».

Un abbraccio costante, affettuoso, anche soffocante. Claudio Sala fornisce motivi di interesse non solo per quanto certamente saprà esprimere, ma per il fatto che con i sampdoriani delle ultime leve, Luca Pellegrini che ha diciassette anni, esattamente metà del «poeta». Dice Pellegrini: «Se Sala toccherà come credo, io impegnerò allo spasimo, compensare il movimento e grinta le imprevedibili trovate calcistiche di un avversario che «nasconde» la palla, sguscia da ogni parte, sono pronto».

Il derby presenta altri duelli grande spicco.

Alviero Chiorri, per esempio, detto anche «genio e sregolatezza», è capace almeno me Sala di tirar fuori dal mazzo, quando me ci si aspetta, la carta vincente. Gli starà addosso Nela, un mastino.

Ma per la zampata di sinistra Chiorri possono bastare pochi centimetri. «Non sono ancora certo — dice Riccomini, capo di una pattuglia di toscani diventata blucerchiata — della disponibilità Chiorri che ha ancora guai al ginocchio, proprio il maledetto ginocchio sinistro». Analizzando, gli accoppiamenti previsti, Fulvio Bernardini arriva alla conclusione che i rossoblu superiori in sette duelli undici, ma si mai visto che un derby con questa carica rispetti previsioni?

linea del tutto teorica, i tifosi sampdoriani sperano in Chiorri (sempre che sia in campo) e i loro rivali in Roberto sul quale, come cocchiara, starà Lo-

gozzo. capita non rado che i gol arrivino da direzioni diverse, per circostanze impreviste. L'amarezza (e in qualche rabbia) il sentimento che domina gli esclusi per squalifica, Onofri del Genoa e Oriandi De Ponti della Sampdoria. Sono assenze che contano.

Ma i «mister» preferiscono non piangere sul latte versato, perché la fanfara non attenui i suoi squilli.

«Siamo in perfetta salute, soprattutto fra i ragazzi c'è tranquillità, lo sprint arriverà nelle ultimissime ore», dice Gigi Simoni dal ritiro Sant'Olcese. Risponde Ezio Riccomini da Bogliasco: «Non nego che la mancanza di un centrocampista come Oriandi, uno sfondatore come De Ponti siano una mazzata. Ma, state certi, gli undici che andranno in campo domani sanno la loro parte». Nessuno azzarda pronostici, ma alla domanda: «Un pari vi starebbe bene», i nasi si arricciano.

Marassi si appresta alla sua festa (una delle più attese degli ultimi anni) avendo già venduto quasi tutti i biglietti. Alla sede del Genoa, che è società ospitante, il telefono è rovente. Tutti continuano a chiedere «ingressi». A tifare Sala, verranno anche sportivi dal vecchio cuore granata capeggiati da Ginetto Trabaldo, animatore di tutti i club del Torino. In polemica con Pianelli, frangia di granata preferirà assistere ai frastuoni del «poeta» piuttosto che andare ad Ascoli.

Dall'Uruguay è arrivato Venanzio Volpi, speaker Radio Roma-Montevideo che realizzerà sul derby serie di servizi già prenotati a Buenos Aires dove, nel quartiere de «La Boca», vive una folta comunità genovese. E' gente che divide la sua nostalgia fra Gilberto Govi e il vecchio Genoa.

Guido Coppini

Tutto esaurito a Vinovo in due giorni 150 cavalli

Partenti «a gogo» nel week-end, ippico torinese riservato ai trattatori (i purosangue riposano, grazie a meeting). Roma che culmina domani col «nastro azzurro» di galoppo. In due giorni, circa 150 cavalli scenderanno sulla pista di sabbia delle Torrette. I campi più numerosi avranno domani con la presenza di «puri» tutta Italia che avranno a disposizione 8 «gentlemen» tutte per loro.

In abbondanza difettano i puledri di 3 anni nella prova «clou» dell'odierna riunione. «Colpa» di Avoriaz, in sottordine di Adige d'Assia, che essendo capaci di velocità proibitive per i coetanei, calamitano il pronostico di diradano i concorrenti. Ad Abbuono il compito, piuttosto impegnativo, di capovolgere le previsioni. Nell'altra prova tecnicamente più valida, il Premio Mairano per cavalli 4 an-

ni, situazione analoga. Malgrado l'handicap di 20 metri Zebu parte favoritissimo, per effetto della marcia in più che il cavallo ha nel garretto, per via della sua domesticità con i «big» della generazione (quarto nell'ultimo G.P. d'Europa). I «Trio» stati portati a quattro. Per domani se ne prevedono addirittura otto. Il numero dei partecipanti lo permette.

a. d.

Prima corsa

ore 15

L. 1.000.000 - m. 1.000

1. Gang (A. D'Agostino)	2 3 0	19,7
2. Malacco (P. Carazza)	1 1 2	
3. Farindola (M. Lovers)	1 4 2	19,2
4. Rigelina (R. Ciano)	3 0 1	18,6

Favoriti: Malacco, Rigelina.

Seconda corsa

ore 15,25

PREMIO MAIRANO

L. 1.000.000 - m. 1.000

1. Zebu (G. Guzzini)	4 1 1	20,2
2. Cercavo (A. Pedrazzani)	4 3 3	21,1
3. Holling (E. Demuro)	0 1 4	21,1

Favoriti: Zebu, Commissario.

Terza corsa

ore 15,55

PREMIO MALONNO

L. 2.520.000 - Corsa Trio - m. 1000

1. Raan (R. Ciano)	rientra	
2. Cricca (A. D'Agostino)	0 1 4	21,7
3. Antinica (F. Milani)	4 6 3	
4. Doorkel (M. Barancini)	0 0 1	21,4
5. Sorrento (A. Relini)	rientra	
6. Ceros Di Noé (L. Manno)	6 0 0	24,1
7. Rhamea (R. Ciano)	rientra	
8. Springer (S. Pasolini)	8 0 5	22,8
9. Filippide (S. Ascedu)	0 3 5	24

Favoriti: Cricca, Doorkel, Antinica.

Quarta corsa

ore 16,05

PREMIO CAMIGNONE

L. 2.800.000 - Corsa Trio - m. 1000

1. Azalia (L. Casati)	3 4 0	21,8
2. Alia (A. Pedrazzani)	1 3 0	22,7
3. Annobon (A. Relini)	rientra	
4. Ancey (S. Varetto)	rientra	
5. Ascedu (P. Carazza)	2 0 3	21,8
6. Affabilità (Giu. Racca)	4 4 4	24,1
7. Alary (S. Pasolini)	3 4 0	22
8. Agamennone (R. Ciano)	0 0 3	21,5

Favoriti: Alia, Agamennone, Ascedu.

Quinta corsa

ore 16,35

PREMIO BRESCIA

L. 2.800.000 - m. 1.000

1. Valima (R. Campini)	0 0 0	21,6
2. Onetti (F. Milani)	1	20,9
3. Dizao (L. Manno)	8 0 0	22,2
4. Smile Dei (M. Lovers)	8	
5. Hanka (S. Ascedu)	4 0 0	
6. Olim (T. Cecere)	rientra	
7. Zucarello (R. Ciano)	8 0 1	21,1
8. Giovalier (S. Cavassio)	0 8 1	
9. Indù (S. Varetto)	0 8 5	
10. Grasco (S. Pasolini)	1 3 3	21,1
11. Mufione (Giu. Racca)	3 0 8	22,2
12. (A. Pasolini)	8 8 1	20,8
13. Idaho (C. D'Agostino)		
14. Spelly (Giu. D'Agostino)	8 8 0	20,7

Favoriti: Valima, Giovalier, Grasco.

Per il lavoro, la professione, la scuola.
Persino per il privato.

SHARP MZ-80K

Il piccolo computer Sharp MZ-80K si trova a suo agio negli uffici o nei reparti di produzione delle grandi aziende o nello studio di casa. Perché lo MZ-80K è un computer che pone problemi di accensione e di spegnimento anche a chi non ha esperienza con i computers. Perché lo MZ-80K non è soltanto il computer che affronta con uguale agilità i problemi semplici e quelli complessi, è anche il computer che cresce insieme ai problemi, con le memorie, le pacchetti applicativi. Perché, infine, lo MZ-80K aggiunge al pregio di venire prodotto da un gigante mondiale dell'elettronica come la Sharp il grande vantaggio di venire distribuito e installato in Italia da Melchioni Computer. Insieme, Sharp e Melchioni Computer garantiscono sicurezza e continuità al vostro investimento.



Sharp Computers. Tecnologia di domani
per semplificare il vostro lavoro, oggi.

TELEFONATE AL PIÙ VICINO

Alessandria
S.I.S.CO tel. 0131-448749
Ivrea
Compdata tel. 011-500000
Aosta
Compdata tel. 0168-35793
Torino
General Computers tel. 011-326385

SHARP
un numero 1 dei numeri

MELCHIONI COMPUTERTIME
Via Fontana, 15 - Milano - Tel. 02-865116

MELCHIONI
COMPUTERTIME

Le buone notizie sono sempre più rare. Una ragione in più per apprezzare questa che viene dalla Citroën. Si chiama VISA 2, ed è in grado di darvi un sacco di vantaggi che mai avete trovato in una 650 cc. La VISA 2 offre il massimo del confort in uno spazio minimo, ma soprattutto a un costo di utilizzo minimo. E questo, con i tempi che corrono, fa diventare la buona notizia Citroën un'ottima notizia.

La VISA 2 vi offre una velocità massima di 124 Km/h per arrivare prima, e i freni a disco per fermarvi prima.

Vi offre il raffreddamento ad aria, con tutti i vantaggi che comporta. È l'unica macchina di serie

con l'accensione elettronica integrale, che significa partenza immediata a freddo anche a

batteria semiscarica, ■ un perfetto rendimento del motore grazie a un minicomputer. Ha un bagagliaio estensibile per le grandi capacità.

Il satellite (un'esclusiva Citroën) che raggruppa tutti i comandi nella posizione più comoda.

E vi offre ancora tutto quel confort Citroën che le pa-

role non riescono ad esprimere, ma che potrete capire con un giro di prova presso un nostro concessionario. Infine, la VISA 2 è l'unica 650 in grado di offrirvi i vantaggi 5.5.5.

OGGI VISA 2.



La VISA 2 è disponibile nelle versioni Special ■ Club (652 cc.) Super E (1124 cc.) e Super X (1219 cc.) - Prezzo a partire da L. 4.195.000 - (IVA ■ immatricolazione escluse), nella versione Special (652 cc.).

5 PORTE.

Per entrare e uscire **comodi** si vuole senza disturbare gli inquilini del piano davanti. E quante auto della stessa categoria hanno 5 porte?

5 POSTI.

Per dimostrare che non solo i macchinoni monumentali hanno tanto spazio all'interno. E se tra le piccole qualcuna ha 5 posti, non ha però anche le 5 porte come la VISA 2.

5,8 LITRI.

Per 100 Km a 90 Km/h. Un minimo di consumo così, in un massimo di confort, diciamolo tranquillamente, **ve lo dà solo la VISA 2.**

IL MASSIMO NEL MINIMO.

CITROËN 

I fatti della politica



Direzione psi

La nuova direzione socialista — informa l'Unità — è stata eletta dal comitato centrale senza che sorgessero altri problemi tra le correnti. Due terzi sono stati assegnati ai «riformisti» di Craxi, un terzo alle minoranze. I membri della direzione sono saliti a 42, per far sì che ai manciniani andassero due posti anziché uno soltanto: i «riformisti» sono ventotto (compreso Craxi, e compreso un posto lasciato vacante per Formica, che dovrebbe essere presto nominato vicesegretario del partito), nove i rappresentanti della sinistra lombardiana, tre i demartiniani, due i manciniani. La presidenza del comitato centrale è stata affidata a un triumvirato di garanzia, che sostituisce Riccardo Lombardi, dimissionario da un anno per i suoi contrasti con Craxi. Ne fanno parte due rappresentanti della maggioranza, Paolo Vittorelli e Salvatore Lauricella, e uno della minoranza, il vicesindaco di Roma Alberto Benzonio.

Tutto come previsto — commenta il Corriere della Sera —, tra maggioranza e minoranza socialista è stato trovato l'accordo e così il comitato centrale ha eletto una direzione di 41 membri (in attesa che si aggiunga il futuro vicesegretario Formica) nella quale sono rappresentate anche le sinistre. Gli incarichi di lavoro al vertice del partito saranno conferiti solo a fine giugno, dopo il possibile rimpasto di governo. È stato eletto, inoltre, un ufficio di presidenza del comitato centrale composto da tre membri, Lauricella e Vittorelli per i riformisti e Benzonio per le sinistre. È stato Craxi, molto soddisfatto, ad annunciare l'intesa unitaria con una dichiarazione ufficiale nella quale si spiega che «i chiarimenti richiesti» sono stati forniti e che «lo statuto sarà rispettato e fatto rispettare». Il segretario ha anche assicurato che «la maggioranza non mancherà di sollecitare la minoranza a collaborare» e «sarà garantito lo sviluppo della più libera dialettica interna».

Inchiesta su massoni P2

Il governo che è in possesso di un elenco di 953 nomi di presunti appartenenti alla loggia segreta massonica P2, elenco inviato dai magistrati di Milano, ha deciso — informa Il Messaggero — di costituire un comitato d'inchiesta che indaghi sugli appartenenti occulti alla famiglia massonica. I magistrati del capoluogo lombardo ritengono che i pubblici dipendenti che dovessero risultare appartenere alla loggia segreta dovrebbero essere puniti con il licenziamento. La Costituzione vieta le associazioni segrete. Forlani ha comunicato al Consiglio dei ministri, ieri, di avere nominato nel comitato d'inchiesta il professor Aldo Sandulli, già presidente della Corte Costituzionale, il professor Vezio Crisafulli, ex giudice costituzionale, e

l'ex presidente del Consiglio di Stato Lionello Levi Sandri. Il comitato non ha però poteri inquisitori nel senso che non può, come invece le commissioni parlamentari, compiere atti che sono propri della magistratura.

Il caso della loggia massonica P2 si sta facendo di giorno in giorno più clamoroso. Il ritrovamento dell'elenco segreto (953 nomi) degli appartenenti alla loggia supersegreta in cui figurerebbero nomi di personaggi di primo piano del mondo politico-finanziario, le perquisizioni effettuate e le comunicazioni giudiziarie inviate dalla magistratura rendono indispensabile un chiarimento di tutta la vicenda. E per questo — rileva l'Avanti! — che il presidente del Consiglio ha deciso di aprire un'inchiesta. Lo ha comunicato lo stesso Forlani ieri mattina nel corso del Consiglio dei ministri.

Anche il governo si è accorto della «P2». Incalzato dagli avvenimenti, sollecitato ad intervenire dallo stesso ufficio istruttoria di Milano, il presidente del Consiglio Forlani ha istituito ieri mattina un «comitato d'inchiesta» con funzioni conoscitive. I tre saggi che lo compongono (l'ex presidente della Corte Costituzionale Aldo Sandulli, il professor Vezio Crisafulli, l'ex presidente del Consiglio di Stato Lionello Levi Sandri) entro tre mesi dovranno rispondere — riporta Paese Sera — semplificando al massimo, a queste domande: se la loggia di Licio Gelli sia un'associazione segreta, come tale vietata dall'articolo 18 della Costituzione; se nei confronti degli aderenti che sono anche dipendenti dello Stato si possano applicare le norme previste dal codice militare e dal testo unico di p.s. del 1931, e cioè la destituzione o il licenziamento; se, infine, il prefetto possa disporre lo scioglimento della «P2», o se eventualmente il provvedimento spetti al governo.

Referendum sull'aborto

Se non vi saranno ripensamenti — sempre da non escludere rileva Il Popolo — mercoledì prossimo si dovrebbero trovare insieme, sullo stesso palco in una piazza di Roma, i segretari dei partiti che sono favorevoli al mantenimento della legge 194 sull'aborto: Berlinguer (pci), Craxi (psi), Spadolini (pri), Magri (pdup), e, in sostituzione di Zanone impegnato all'estero, Bozzi (pli). Nella lista manca il nome di Longo (psdi): ma il segretario socialdemocratico non ha mai nascosto la sua riluttanza a farsi coinvolgere in questa manifestazione comune dei partiti «laici».

Salvaguardare la legge sull'aborto, a tutela della donna. A questo concetto — scrive Il Messaggero — si sono ispirati ieri liberali, socialisti e Cgil confermando le rispettive scelte a favore del «no» nel referendum del 17 maggio: per il pli c'è stata una conferenza stampa di Zanone; per il psi ha diffuso un appello il comitato centrale. La Cgil ha approvato un documento che esorta i lavoratori a votare per il mantenimento della legge. Mercoledì prossimo, alle 18, si terrà a Roma, in piazza del Popolo, una grande manifestazione per il «no» all'abrogazione della legge 194. Parleranno il segretario comunista Berlinguer, il leader socialista Craxi, il segretario repubblicano Spadolini, quello del pdup Magri e, per i liberali, il capogruppo della Camera Bozzi.

A otto giorni ormai dal voto referendario, il clima politico torna a surriscaldarsi. Si colgono — osserva Il Tempo — in talune polemiche tra i partiti, i primi segni delle conseguenze che l'esito del voto sul referendum può suscitare anche all'interno della maggioranza. Una tale eventualità è stata stranamente prospettata da Craxi in caso di successo della proposta referendaria del Movimento per la vita. Ieri, inoltre, è stato raggiunto un accordo per la partecipazione ad una manifestazione comune tra i segretari dei partiti che votarono nel '78 in Parlamento la legge 194. Al raduno, che si terrà il pomeriggio di mercoledì in piazza del Popolo, sarà assente solo il segretario socialdemocratico Longo. Il quale, pur confermando il «no» del suo partito alle due proposte sull'aborto, ha confermato che il psdi su questo delicato problema manterrà una posizione autonoma.



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Inflazione uguale per tutti?

Non capisco nulla di inflazione e di altri fenomeni dell'economia. So soltanto che io con il mio stipendio non ce la faccio più a tirare avanti, mentre altri che non prendono lo stipendio continuano a vivere bene, anzi meglio. Qualcuno mi vorrà spiegare perché l'inflazione non è uguale per tutti?

Lettera firmata

Lo Stato e i diritti

C'è una diffusa sensazione, soprattutto nei Paesi europei ad alta tradizione giuridica, che l'Italia, anche nel settore della giustizia, non dimostri coerenza tra il «principio di garanzia» (innocenza fino a prova contraria e definitiva) e la sua pratica attuazione.

Il «Times», quando i rapinatori del famoso treno di Glasgow furono processati dopo tre mesi dal loro arresto, scrisse che la giustizia inglese era sul viale del tramonto. Purtroppo da noi, in mancanza di una rapidità del processo, fioriscono le azioni sostitutive: carcere preventivo e pubblicità dell'inizio dell'azione penale, con un unico risultato: la sentenza, quella vera, non interesserà più nessuno e si perderà nell'oblio del tempo che passa. Questo è un altro aspetto del tramonto delle nostre istituzioni. In Olanda alcuni colleghi di quelle università stanno preparando, con la mia collaborazione, un dibattito pubblico sul tema «Lo Stato garante dei diritti dei cittadini: esperienze europee ed italiane». Mi auguro a quel convegno di poter invitare il prof. Zilletti, il procuratore della Repubblica di Milano Gresti e lo stesso dr. Tardino. Se la classe politica riuscirà a riflettere su questi casi limite, c'è la speranza che, anche in questo settore, si possa passare da uno stadio di sottosviluppo ad uno standard europeo.

prof. Antonio Grassani

Pertini, parla!

Ho letto l'intervista al presidente della Repubblica Sandro Pertini, cui fa riferimento la fotografia pubblicata su Stampa Sera del 30-4-'81 nella rubrica «Lettere dei lettori». Non mi soffermo sulle assurde ed inconcepibili critiche al Presidente, rivoltegli da un lettore anonimo, che oltrepassano i limiti di decenza con espressioni fuori luogo; una su tutte accusa il Presidente di: «trasformare in cosa ridicola il suo incarico» per il semplice motivo di aver fatto accomodare l'intervistatore alla sua scrivania presidenziale. Evidentemente il lettore anonimo non è in grado di capire che dall'alto della sua grandezza di spirito, il Presidente, questo gesto lo può fare.

Ma tornando all'intervista cui mi riferisco, ho avuto purtroppo l'amara sorpresa di constatare con rammarico che alla domanda relativa al terrorismo ed alla droga, il Presidente preferì tacere. Sappiamo tutti quanto sia grande l'avversità al terrorismo del Presidente, ma alla tragica piaga della droga, nessuna risposta. La mia non vuole essere assolutamente una critica ma

una preghiera, ben sapendo quanto sia ostico l'argomento, proprio per questo non deve venire meno il nostro impegno.

È del Presidente il verbo più coraggioso esistente oggi nella nostra martoriata Italia, e non ci ha mai deluso; credo pertanto non debba tralasciare questi grandi temi che ci assillano. Veramente con il suo esempio, ha sempre saputo infondere nei giovani che tanto ama la speranza ed il gusto del coraggio; sono certo che ancora una volta saprà indirizzarli sulla via degli spiriti forti.

Mi è doloroso constatare che tutte le istituzioni: politiche, religiose e le amministrazioni locali non hanno mai preso drastiche posizioni di rifiuto alla pestilenza della droga. Questo loro silenzio assoluto è sospetto, c'è qualcosa che mi sfugge o non capisco questo silenzio, oso sperare che sia soltanto mancanza di coraggio, la paura di offendere grandi interessi o convenienze politiche.

In verità un piccolo contributo alla lotta contro la droga, l'ha dato un manifesto, affisso in questi giorni da un partito di destra, (certo non sono un loro simpatizzante). Molto chiaro ed inequivocabile, per le coscienze dei giovani specialmente, dice: «Molti anni per lottare. Pochi mesi per morire» e: «Chi ti dà la droga - Ti dà la Morte», con nel riquadro la figura di un giovane morente. Questa iniziativa dovrebbe essere raccolta ed ampliata, specialmente dalle Amministrazioni locali insistendo su questi temi, denunciando questa tragedia senza remissione alcuna. (Vero Novelli?)

Questo manifesto, però, ha urtato contro molte coscienze immonde, considerando che la quasi totalità dei quali sono stati distrutti. Evidentemente di fronte a quel manifesto molte coscienze si sono viste allo specchio, provocando in loro profonda vergogna, sentendosi attaccati dal loro losco sgomento; proprio come è Satana, di fronte a Cristo.

Renato Bellone, Torino

Calcio con cantanti

L'idea di far esibire i cantanti prima della partita — come ho letto che è stato fatto domenica scorsa allo stadio di Genova — indubbiamente, è una buona trovata per attirare più spettatori allo stadio. Non è, però, anche un'ammissione di impotenza nei confronti del fenomeno che vede la gente andare sempre meno alla partita? Secondo me sì, e questo è davvero preoccupante. Anziché cercare di presentare al pubblico pagante delle squadre che sanno giocare decentemente a pallone, infatti, i signori presidenti delle società sportive sembrano dire: caro pubblico, fra poco vedrai una partita indegna ma non ti irritare: in fondo il biglietto lo hai pagato per lo spettacolo musicale...

Però il giochetto, se all'inizio può funzionare, a lungo andare può convincere i tifosi ad andare a vedere «solo» spettacoli musicali (e magari in posti più idonei) abbandonando per sempre il calcio. O no?

Carlo Cesario, Torino



(Cavallo)

Questo è un orologio Mandia Modello PDB, placcato oro. Lo trovate, come tutti gli altri modelli, presso i Rivenditori Zenith.

MONDIA

GENERALE PUBBLICITÀ

Il grande progetto valdostano per il prossimo inverno Cervino e Monte Rosa collegati avranno 200 km di piste da sci

CERVINIA — L'unico centro di sport invernali che ha concluso la stagione in attivo è, in Valle d'Aosta, Cervinia. L'assenza o la scarsità di neve in altre località ha favorito la conca del Breuil che non solo ha registrato un maggior flusso di clientela italiana e straniera, ma ha addirittura protratto la stagione sino al 17 maggio per riaprirsi a metà giugno con lo sci estivo.

Solo sul finire del mese prossimo si potranno conoscere notizie statistiche e dire qual è stato l'attivo sia nella gestione degli impianti di risalita sia negli alberghi. A Cervinia non si dà peso alla stagione estiva, perché è risaputo che la località desta interesse solo per la pratica dello sci.

Per questa sua vocazione si sono già programmate nuove iniziative per la prossima stagione invernale assicurando, in primo luogo, il mantenimento delle tariffe attuali sull'utilizzo degli impianti di risalita per le «settimane bianche» 1981-1982 ed ampliando ulteriormente il comprensorio sciabile. Per la prossima stagione invernale, infatti, si avrà il collegamento con Valtournenche e gli sciatori potranno così percorrere le piste che si snodano lungo l'asse Zermatt, Cervinia, Valtournenche.

Saranno in funzione due impianti di risalita a cremagliera, 14 funivie, due cabinovie, 7 seggiovie e 40 sciovie, impianti che superano un dislivello complessivo di 23 mila metri.

Il territorio sciabile si estende, sul versante elvetico, dal ghiacciaio di Gorner

a quelli del Teodulo e di Plateau Rosa sino a toccare il Piccolo Cervino ed il Breithorn, mentre dalla parte valdostana comprende la zona di Plateau Rosa, Colle del Teodulo, Gobba Rollin, ghiacciaio del Ventina, Plan Maison, Cervinia, Valtournenche. Lo sviluppo delle piste supererà 200 chilometri.

Per ampliare il comprensorio sciabile nel corso della prossima estate si realizzeranno due nuove scivole tra il colle inferiore e superiore delle Cime Bianche. Un primo passo per stabilire altri collegamenti e cioè quello tra Valtournenche e Champoluc attraverso il colle di Chenail e collegarsi con gli impianti esistenti da tempo sull'altro versante e inserirsi nel quadro di collaborazione intervalliva con Champoluc e Gressoney mediante allacciamenti a fune dal Colle delle Cime Bianche ad Ayas.

In quest'ottica si sfrutterebbe in modo completo la vasta area sciabile che abbraccia tre vallate valdostane, buona parte delle zone glaciali del Monte Rosa e del Cervino sui versanti sud e nord. In tempi successivi si tende anche ad unirsi con il versante valesiano che già sfrutta un tratto del Monte Rosa. Con impianti a fune dal Col d'Olen verso il ghiacciaio del Garstelet Gressoney La Trinité potrebbe così offrire lo sci estivo.

Programmi ambiziosi ed indubbiamente onerosi che potranno forse completarsi nell'arco di un decennio. L'inverno prossimo, è certo, gli sciatori che andranno a Cervinia avranno delle grosse novità.

Giuseppe Margot

Montiglio: torna l'antica tradizione Calendimaggio, festa delle ragazze in fiore

MONTIGLIO — «Cantiamo il maggio e la primavera, la nostra giovinezza vi porti fortuna». Con questo ritornello domani, per le strade del paese e nei cortili dei cascinali, venti ragazze dai dodici ai diciotto anni vestite in costume campagnolo di fine secolo faranno rivivere l'antica tradizione del calendimaggio, riproposta, a distanza di oltre quarant'anni dall'ultima edizione, dalla Pro Loco. L'usanza di passare di casa in casa augurando una buona primavera, la cui origine proviene dalla Toscana, ha radici profonde anche nell'Astigiano. Montiglio è però l'unico paese a riproporla.

Le ragazze addorberanno piccoli rami verdi con fiori, nastri e coccarde; i ragazzi faranno da coreografia sorreggendo un imponente albero addobbato allo stesso modo. «Per l'occasione — spiega il presidente della Pro Loco, Bruno Mellone — abbiamo ricomposto in base ai ricordi degli anziani la vecchia canzone montigliese del calendimaggio; speriamo che questa festa diventi, nelle prossime edizioni, un appuntamento consueto nel calendario turistico provinciale».

I presupposti perché già il debutto sia buono ci sono: venti donne della Pro Loco stanno preparando un ricco menù con piatti di antiche ricette a base di erbe primaverili per il pranzo che si terrà in piazza Regina Margherita; da Santa Caterina della Rocca è attesa la banda musicale, da Cerreto infine, un piccolo Comune ai confini della provincia, arriveranno i cavalieri della «Cavalcazilli», l'associazione di turismo equestre che ha simpatizzanti in tutto il Piemonte.

«Nel passato questa era la festa delle «ragazze in fiore» — commenta Lidia Alessio — una specie di «debutto» femminile nel mondo degli adulti e l'occasione per vincere la timidezza; oggi non ci aspettiamo di certo che le ragazze arrossiscano chiedendo ai padroni di casa qualche soldo in cambio di danze e canti; semmai saranno pronte a rispondere con ironia a chi, infastidito dalle canzoni, non vorrà regalare neppure pochi spiccioli».

Con il ricavo della «questua» nei cascinali, in passato si organizzava una cena nelle aie; domani il pranzo invece sarà aperto a tutti, anche a coloro che, insensibili alla primavera, chiuderanno l'uscio di fronte ai rami fioriti.

I. B.

Nuove indagini anche negli Usa Alba: un altro arresto per il falso spumante

ALBA — Un altro arresto per la vicenda dell'Asti spumante doc fasullo: è finito in carcere ieri pomeriggio il cinquantenne Federico Araldo, nativo di Canelli ed abitante a Santo Stefano Belbo in via Martiri di Belvedere 2. Araldo, che sarà probabilmente interrogato stamane dal sostituto procuratore della Repubblica, sarebbe coinvolto nell'attività della società vinicola «Mac 3» di La Morra, il cui amministratore delegato, Marco Mascarello, è stato arrestato (e poi rilasciato in libertà provvisoria) sotto le accuse di frode valutaria, sofisticazione di vini, falso in certificati di accompagnamento.

Araldo è ritenuto un testimone molto importante e gli inquirenti sperano di avere dal suo interrogatorio elementi che consentano di chiarire il grosso giro di spumante fasullo destinato all'esportazione negli Stati Uniti.

Frattanto, le indagini sono state estese anche oltre confine. Parallelamente a questa inchiesta, il nucleo repressione frodi di Alba sta portando avanti l'indagine su un altro grosso giro di truffe, sempre riguardanti lo spumante ed altri vini, la cui «centrale» sarebbe stata identificata a Canale.

In questo caso si tratta di vendita di vini con etichette false indicanti vini doc e nomi di case prestigiose, che erano completamente all'oscuro del traffico. I venditori offrivano vini bianchi e rossi in «svendita», dicendo che le ditte interessate avevano bisogno di realizzare denaro liquido. L'acquirente si metteva in contatto con la ditta indicata come fornitrice, ma scopriva che questa non ne sapeva nulla. Il giro veniva così smascherato.

Secondo le indagini sarebbero almeno una decina le aziende vinicole il cui nome sarebbe stato usato per compiere truffe per circa un migliaio di ettolitri di prodotto.

VOGHERA — Muore investita da un'auto. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale dei Giovi, in comune di Bressana Bottarone. Una Fiat 131 guidata da Roberto Maggi, di 25 anni, abitante a Casteggio, ha investito la pensionata Celestina Salgarello, 61 anni, di Bressana Bottarone. La donna, che stava incassando in bicicletta, è stata scaraventata a una ventina di metri: ha riportato la frattura della base cranica ed è deceduta poche ore dopo al Policlinico di Pavia.

VOGHERA — Illuminazione pubblica: sono iniziati i lavori di rinnovamento e potenziamento in tutta la città e frazioni. Il progetto predisposto dai tecnici dell'Azienda servizi municipalizzati prevede una spesa di circa un miliardo.

Cuneo: un successo

Semine salvate dal repellente anti-predatori

CUNEO — Grazie ad una singolare quanto importante iniziativa dell'amministrazione provinciale, su sollecitazione della Coldiretti, nel periodo delle semine gli uccelli non hanno più provocato, per sfamare il loro appetito vorace, centinaia di milioni di lire di danni all'agricoltura.

La Provincia ha infatti distribuito gratuitamente ai contadini 10 quintali di una polvere repellente che mescolata alle sementi ha il potere di fare scappare corvi, gazze, fagiani e altri abituali predatori.

Il prodotto si chiama «Morkit Pb», è fabbricato dalla Bayer ed è a base di antrachinone. Non è tossico per i volatili e meno che mai pericoloso per la salute dell'agricoltore che lo adopera. E' però di straordinaria efficacia e questa primavera i contadini per merito del «Morkit Pb» hanno salvato gran parte delle coltivazioni di mais i cui semi erano particolarmente esposti alle razzie degli uccelli.

«Prima — spiega Marco Fraire, dirigente della Coldiretti di Cuneo — gli agricoltori spesso erano costretti a ripetere le semine perché nei campi si erano creati larghi vuoti con la sparizione di tutti i semi. Era un danno anche per il raccolto che avveniva più tardi, a stagione troppo inoltrata».

Il repellente ha una puzza così accentratrice che il volatile predatore dopo avere ingoiato il primo seme è costretto ad espellerlo e a fuggire.

I 10 quintali di «Morkit Pb» acquistati dall'amministrazione provinciale e distribuiti gratuitamente hanno coperto il fabbisogno degli oltre 30 mila ettari di terreno che in primavera vengono seminati nel Cuneese a grano duro. L'operazione verrà ripetuta il prossimo autunno all'epoca delle semine del grano. «Gli uccelli sono condannati a morire di fame», temono gli esponenti delle leghe protezionistiche. «Non è affatto vero — rispondono i rappresentanti degli agricoltori — perché in natura possono trovare altro cibo».

Gianni De Matteis

Reviglio aiuta (indirettamente) il Lago Maggiore

VERBANIA — La stampa estera insiste sulla possibile reintroduzione in Italia dei buoni benzina e delle riduzioni delle tariffe autostradali per i turisti stranieri. E' stata l'abolizione di queste facilitazioni a determinare in parte il calo di prenotazioni che sta preoccupando gli operatori turistici del Centro e del Sud Italia.

Ma a differenza di queste zone, la fascia di frontiera, e quindi anche il Verbano e l'Alto Verbano, dovrebbero trarre vantaggio dalla situazione. La non reintegrazione di queste facilitazioni comporterebbe un maggiore afflusso turistico al Nord, proprio perché gli stranieri non dovrebbero spendere decine di migliaia di lire sulle autostrade.

Paradossalmente dunque gli operatori turistici dell'Alto Novarese pare concordano con il ministro Reviglio che si ostina a non voler reintrodurre alcune riduzioni. Comunque vada, quindi, le pessimistiche previsioni per l'imminente stagione non sembrano preoccupare granché gli operatori turistici di Verbania, di Ghiffa, di Oggebbio, di Cannaro, di Cannobio; malgrado la recessione economica che sta colpendo anche la ricca Germania, si è certi che i tedeschi non rinunceranno al sole italiano e, con un ben ragionato compromesso, al mare di Napoli preferiranno le acque del Lago Maggiore.

I. A.

Secondo gli esperti la regione è ricca del prezioso tubero La Liguria in lizza con Alba «Abbiamo i tartufi migliori»

SAVONA — La Liguria è una regione di tartufi? Gli esperti dicono di sì e sostengono che è giunto il momento di parlare anche qui di «tartuficoltura»: molte zone del Savonese vi si prestano magnificamente. Tartufi neri pregiati simili a quelli di Norcia e del Perigord in Francia, nascono in molte località dell'entroterra vicino alle querce, ai nocciuoli, ai lecci. Tra queste zone vi sono quelle dell'altipiano delle Manie, di Gora e di Verzei, di Peglino, Cadibona, Altare, Cengio, Cairo, Rocchetta e Miglia.

«Purtroppo — ha dichiarato un grande esperto, Domenico Bigioni, avanzando proposte concrete attraverso il notiziario della Camera di commercio di Savona — non si è mai sentito parlare della Liguria come zona dei tartufi; invece questa Regione ne produce della migliore qualità: bianchi nelle località marnose dove nascono i pioppi e che vengono presentati sul mercato di Alba come tartufi piemontesi; neri in altre zone. Anche in Liguria, dunque, è tempo di parlare in maniera costruttiva e proficua di tartufi».

Il ligure non ha la vocazione del trifolau.

e quando ci si mette va alla ricerca non con il cane ma con il badile. E questo, assieme all'abbandono dei boschi, è la causa prima della asfissia dello sviluppo delle tartufale.

Ma qualcosa si può fare. «E' necessario inserire nei piani della forestazione una ricerca per lo sviluppo della tartuficoltura, ossia — dice Domenico Bigioni — migliorare la produzione delle tartufate naturali e impiantare mediante forestazione tartufate artificiali con roveri, lecci e nocciuoli come hanno fatto le Regioni Marche, Umbria, Toscana e Piemonte, e come sta facendo la Regione Lazio con la collaborazione dell'Università di Perugia».

Con quale sistema? «Le Regioni — aggiunge l'esperto nella sua proposta — contribuiscono sia alla messa a dimora delle piantine micorizzate sia all'acquisto delle piantine stesse. Le piante micorizzate sono piante alle quali sono state inoculate, con tecniche speciali, le spore del tartufo, in modo che nel giro di pochi anni possono produrre trifole della migliore qualità».

Niccolò Siri

Polemiche ovunque sui progetti comunali di chiudere al traffico vie e piazze Voghera: gli abitanti divisi sulla viabilità Alba: negozianti del centro contrari all'isola pedonale

VOGHERA — I commercianti di piazza Duomo e zone limitrofe si sono opposti alla chiusura al traffico della piazza nei giorni di domenica. Secondo il progetto della giunta comunale e del consiglio di circoscrizione centro storico, che ha proposto l'iniziativa, piazza Duomo dovrebbe essere riservata, la domenica, solo ai pedoni ed a manifestazioni.

I titolari dei negozi e dei bar della piazza e di quelli attigui hanno inviato una petizione al sindaco Italo Betto, sottoscritta anche dagli abitanti della zona, nella

quale si dichiarano contrari ad una decisione limitativa della viabilità. «Se si vuole chiudere la piazza al traffico — affermano gli esercenti — si provveda prima a porre in atto adeguate misure sostitutive sufficienti a coprire almeno l'odierna ricettività. In ogni caso chiediamo che venga espressamente interpellata tutta la popolazione interessata. La limitazione della circolazione e del parcheggio, in mancanza di adeguate attrezzature alternative, creerebbe un gravissimo ed irreparabile danno alle nostre attività».

ALBA — Realizzare un'isola pedonale nel centro storico di Alba? L'argomento, già al centro di polemiche da parecchi anni, è stato ancora una volta ampiamente discusso in un dibattito promosso dall'Associazione commercianti. Lo scopo era di chiarire le idee, di esaminare vantaggi e svantaggi, di formulare proposte.

Un aiuto in tal senso è stato fornito dall'architetto Giorgio Gentili di Milano, studioso della materia, che ha portato esempi di sperimentazioni fatte in molte altre città italiane e straniere.

I commercianti titolari di negozi che si affacciano sulla centrale via Maestra, che potrebbe essere interessata da una eventuale chiusura al traffico automobilistico, si sono dichiarati ancora una volta contrari a tale provvedimento, o perlomeno ad interventi fatti alla cieca, senza predisporre strutture tipo parcheggi e vie parallele. Il presidente dell'Associazione commercianti, Gianni Topolino, e il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, hanno però ribadito «la necessità di armonizzare gli in-

teressi dei commercianti con quelli degli altri cittadini», e ha aggiunto il sindaco Zanolletti, «vi è una richiesta generalizzata della cittadinanza per un'isola pedonale».

Al termine si è deciso di approfondire le varie proposte per giungere ad una soluzione graduale del problema in una prospettiva di rivitalizzazione di tutto il centro storico. Il sindaco Zanolletti ha assicurato ampia disponibilità al confronto da parte dell'Amministrazione comunale.

G. I.

SITUAZIONE: una moderata perturbazione da Sud-Ovest interessa principalmente il Nord e il Centro. TEMPO PREVISTO: al Nord al Centro e sulla Sardegna, nuvoloso con precipitazioni in serata. Poco nuvoloso sulle altre regioni. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli. MAFI: generalmente poco mossi.

In Italia

Bolzano	+10	+24
Verona	+12	+21
Milano	+13	+23
Firenze	+10	+20
Bologna	+12	+20
Roma	+10	+20
Napoli	+9	+20
Reggio C.	+10	+21
Palermo	+14	+19

All'estero

Atene	+13	+24
Berlino	+7	+22
Belgrado	+11	+19
Bruxelles	+15	+19
B. Aires	+13	+17
Il Cairo	+15	+26
Ginevra	+3	+21
Lisbona	+13	+18

Londra

Londra	+12	+18
Madrid	+8	+18
Montreal	-2	+15
Mosca	+13	+24
New York	+7	+24
Parigi	+12	+21
Stoccolma	+6	+14
Sydney	+12	+22
Tokyo	+13	+26
Vienna	+4	+15

Incasso 388 milioni: 223 andranno alla società bianconera, 53 alla Roma, 22 al Comune, 12 alla Lega e 78 all'Erario

Juve-Roma in lire

Un record fa sensazione, desta curiosità, specialmente se corrisponde ad una montagna di quattrini: 388 milioni, l'incasso di Juventus-Roma. Il tetto dei 400 milioni è sfiorato, con la quota-abbonamenti (84.593.000) si arriva quasi a quello dei 500.

D'intinto si pensa al grande affare che l'interesse per l'incontro ha consentito di realizzare, e si favoleggia. In molti, nelle discussioni al caffè, in ufficio (perché no?) o nelle riflessioni solitarie in poltrona avranno fatto i conti in tasca all'amministratore della Juventus, così, per il gusto di farli. Ci proviamo anche noi, seguiti.

I 388.250.000 di lire incassati corrispondono alla vendita di 54.682 biglietti. A parte va considerata la quota abbonamenti: 84.593.000 lire per 9.493 abbonati. Se si sommano i 388.250.000 di lire (nuovo record d'incasso in campionato per la Juventus) agli 84.593.000 di lire della quota-abbonamenti si ottiene l'importo di 472.843.000 lire, che rappresenta il record assoluto d'incasso per la società bianconera, superiore ai 428 milioni finiti nelle casse della Juventus.



tus in occasione di Juventus-Arsenal, match di Coppa delle Coppe, edizione 1979-80.

Allora furono presenti 66.347 spettatori paganti. Domani, sugli spalti del Comunale, ve ne saranno un po' meno, ossia 64.175: 50 mila presumibilmente di fede bianconera e 14 mila tifosi romani, più gli addetti ai lavori e ospiti, che colmeranno gli scarsi spazi vuoti concessi dalla dif-

ferenza fra i biglietti messi in vendita, gli abbonamenti e l'effettiva capienza di posti (70.872). Può essere curioso segnalare che, mettendo in vendita tanti tagliandi quanti sono i posti omologati, la Juventus avrebbe potuto incassare un'altra ottantina di milioni.

Rimaniamo al dato reale dei 388 milioni e rotti, sui quali gravano tasse erariali e contribu-

ti vari. Quando renderà effettivamente alla Juventus la partitissima con la Roma? E quanto invece alla società capitolina?

Dall'incasso lordo si deve dedurre il venti per cento per tasse erariali, pari a 77.650.000 lire, per ricavare l'importo netto di 310.600.000 lire. La cifra rappresenta la «torta» che si spartiranno Juventus, Roma, Lega e Comune, nelle seguenti proporzioni: 17 per cento (Roma), 7 per cento (Comune per affitto dello stadio), 4 per cento (Contributo alla Lega), il rimanente alla Juventus.

In definitiva alla società bianconera resteranno 223.632.000 lire, poco meno di due terzi dell'effettivo incasso dell'incontro.

La quota che finirà alla Roma è di 52.802.000 lire, mentre a Comune e Lega andranno rispettivamente 21.742.000 e 12.424.000 lire. In occasione dell'incontro di andata, giocato il 18 gennaio scorso all'Olimpico, anche la Roma ottenne il proprio record d'incasso con 420.500.000 lire, che fruttarono alla Juventus una «percentuale» di oltre 57 milioni. Come si noterà, tra i due cassieri, è quasi match pari.

Alberto Galno



L'irlandese Liam Brady



Il brasiliano Roberto Falcão



Novanta minuti in cifre

I biglietti messi in vendita, il relativo incasso, gli abbonati e la quota abbonamenti, la capienza effettiva settore per settore.

	Biglietti	Incasso	Abbonati	Quota abb.	Capienza
Tribuna	1.000	30.000.000	2.822	56.440.000	4.452
Parterre	3.850	57.635.000	1.176	7.956.000	8.040
Distinti	19.482	194.511.000	2.676	12.588.000	23.160
C. Maratona	16.270	56.845.000	2.819	8.509.000	35.220
C. Filadelfia	14.274	49.259.000			
TOTALE	54.682	388.250.000	9.493	84.593.000	70.872